humilitas
COLLEGIO
SAN CARLO

DOCUMENTO DI CLASSE
IV LIIA
ESAME DI STATO 2025

Approvato dal Consiglio di Classe
15 maggio 2025

INDICE

Premesse

1. Scopo del presente documento p. 4
2. Elementi caratterizzanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa p. 4
3. Caratteri specifici dell'indirizzo di studi p. 6
4. Profilo in uscita p. 6

Presentazione della classe e attività svolte

1. Composizione della classe p. 7
2. Scelte di indirizzo e approfondimenti disciplinari in laboratori di area p. 7
3. Situazione didattico-educativa della classe p. 8
4. Composizione del Consiglio di classe p. 8
5. Attività del Consiglio di classe p. 10
6. Attività di sostegno e recupero nel corso dell'anno p. 10
7. Attività particolari nel corso del Quadriennio p. 11
8. Elementi utili alla valutazione finale p. 12

Proposta didattica

Programmazione delle singole discipline p. 13

Preparazione dell'Esame di Stato

1. Modalità di preparazione all'Esame di Stato p. 110
2. Preparazione alla Prima Prova p. 110
3. Preparazione alla Seconda Prova p. 110
4. Preparazione al Colloquio p. 111

Allegati

1. Testi della simulazione della Prima Prova p. 111
2. Testi della simulazione della Seconda Prova p. 119
3. Griglie di valutazione per le simulazioni delle prove p. 125
4. Nuclei fondanti e materiali utilizzati nella simulazione del colloquio d'Esame p. 130
5. Elenco degli argomenti scelti per il PCTO p. 130

PREMESSE

1. Scopo del presente documento

Questo documento del Consiglio di classe ha lo scopo di descrivere il percorso compiuto dalla classe nel corso del quadriennio ed in particolare dell'anno scolastico 2024 – 2025 e di fornire gli elementi utili per la preparazione, conduzione e svolgimento dell'Esame di Stato.
In continuità con il documento preventivo di classe ribadisce le linee generali della proposta didattica (finalità, obiettivi, metodologie didattiche, strumenti), le delinea in consuntivo, dichiara gli elementi di programmazione d'esame sulla base dell'effettivo percorso didattico.
Il Consiglio di classe si riserva di effettuare eventuali integrazioni al presente documento in sede di scrutinio finale e affida ai Commissari eventuali chiarimenti in merito.

2. Elementi caratterizzanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e caratteri specifici dell'indirizzo di studi

Documenti di riferimento
Il corso, autorizzato ai sensi dell'art.11 *(Iniziative finalizzate all'innovazione)* del DPR n. 275 del 1999 (Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche) inizialmente denominato "Sezione Interculturale dei Licei Classico e Scientifico" (SILCS), oggi "Liceo Internazionale per l'Intercultura" (LII), si ispira alle prospettive indicate dal progetto per il "Liceo Internazionale" quadriennale, innovazione approvata con Decreto Ministeriale del 04/08/2011 n.71, successivamente riconfermata con Decreto Ministeriale del 8/8/2013 n.698 per il quadriennio 2013-2017, quindi con Decreto Ministeriale del 1/12/2016 n. 949 per il periodo 2017-2021, ed infine con Decreto Ministeriale n.243 del 30/7/2021 per un ulteriore periodo quadriennale.
Il Collegio San Carlo di questo percorso di innovazione è scuola promotrice; in questi anni ha favorito lo studio e l'analisi del nuovo modello, ne ha sostenuto la conoscenza e facilitato in alcuni casi la realizzazione presso altre scuole, a vantaggio del realizzarsi di un nuovo approccio organizzativo e didattico nel segmento di studi della Secondaria di Secondo Grado.

Il Progetto
I punti chiave dell'innovazione quadriennale, coerente con gli scopi dell'art. 11 del DPR 275/1999 e che incide su parte del sistema nazionale dei licei, sono i seguenti:

- La durata del curriculum passa da cinque a quattro anni. Questa durata, oltre ad essere una delle proposte originarie della riforma della scuola secondaria superiore, poi attuata con la legge n. 53/2003, corrisponde a quella dei licei italiani all'estero, è coerente con la stragrande maggioranza dei percorsi scolastici internazionali e, di recente, ha trovato forma e proposizione anche nel Piano nazionale di innovazione ordinamentale avviato dal MIUR con DM 567 del 3/8/2017 e continuato con il DM Bianchi 2022**.** Con questa scelta, che in ogni caso non porta a ridurre il livello di conoscenze e di competenze attese al termine del percorso liceale, si contribuisce ad annullare il ritardo nell'accesso ai corsi universitari degli studenti italiani rispetto ai coetanei stranieri.

- Il piano degli studi è elaborato per far convivere in sinergia e con reciproca fertilizzazione i diversi indirizzi di studi: Liceo classico, Liceo scientifico. La programmazione conserva i punti di forza della grande tradizione liceale italiana e li integra con le più avanzate tendenze delle scuole internazionali con le opportune scelte culturali, organizzative e metodologiche. È una programmazione per aree, che si sviluppa sulla base di quella per singole materie, si concentra sui grandi oggetti o argomenti pluridisciplinari, allinea gli assi storici di tutte le discipline, sceglie ponderatamente all'interno di ogni apparato disciplinare ciò che può diventare utile materia di insegnamento.

- I gruppi classe sono formati per la maggior parte del tempo scuola, e in particolare per gli insegnamenti comuni e per quelli opzionali, da studenti che seguono indirizzi diversi.
  Ciò consente di creare un clima fortemente collaborativo con l'aumento degli stimoli culturali derivanti dall'incontro di attitudini e interessi diversi e di attivare in forma naturale l'istruzione fra pari.

- Lo studente non solo è invitato a scegliere l'indirizzo orientato al diploma finale prescelto e, nel secondo biennio, gli approfondimenti coerenti con i suoi interessi; ma è anche stimolato e guidato in ogni momento a operare all'interno di ogni area disciplinare delle scelte individuali di argomenti, di fonti, di documenti, di ricerche che costituiscono la sua personale antologia e che vengono tracciati nel suo portfolio individuale.
  Con ciò si favorisce, come è necessità conclamata da tutti i sistemi educativi evoluti, lo spostamento del focus dalle conoscenze manualistiche alle competenze, cioè alle conoscenze possedute e al modo personale col quale sono padroneggiate.

- Il percorso scolastico è strutturato in due bienni, al termine dei quali lo studente può sostenere l'esame di Stato conclusivo. Il primo biennio si articola in 5 aree: 1. Lingua madre, 2. Lingue straniere e classiche, 3. Logico matematica, 4. Scientifica, 5. Scienze umane, alle quali si aggiunge l'ambito delle esperienze di Attività motoria, artistica e sociale. Il secondo biennio si articola in sei aree: 1. Cultura, lingua, letteratura e arte italiana, 2. Altre culture e lingue, 3. Logico matematica, 4. Scientifica, 5. Storica, economica e sociale, 6. Filosofica, alle quali si aggiunge l'ambito delle esperienze di Attività motoria, artistica e sociale.

- L'anno scolastico inizia il 1° settembre e termina il 30 giugno successivo (salvo il quarto anno in ragione del calendario per l'esame di Stato); comprende 38 settimane di attività didattica; si articola agli effetti della programmazione didattica, della valutazione sommativa e degli interventi di recupero in quattro periodi. Ciò compensa in parte la riduzione del numero di anni del percorso e distribuisce più pianamente l'attività didattica.

- Circa la metà delle discipline, in particolare nel primo biennio, viene insegnata e appresa in lingua straniera e, in particolare, in inglese in quanto lingua nella quale viene prodotta oggi la stragrande maggioranza delle conoscenze scientifiche e culturali.

- Oggetto della valutazione non è esclusivamente l'attività scolastica, ma ogni evidenza di apprendimento, comunque e ovunque acquisita. Il Portfolio individuale delle esperienze documenta in itinere il percorso di formazione e apprendimento di ogni studente: registra attività culturali, sociali, sportive, di volontariato, certificazioni, esperienze PCTO, ecc.; e come tale viene presentato in sede di Esame di Stato.

- L'attività didattica d'aula avviene prediligendo la didattica rovesciata, le forme cooperative, l'accesso alle fonti il più possibile originarie dei saperi, l'esperienza laboratoriale, momenti di didattica digitale, e un insieme di attività di internazionalizzazione: soggiorni all'estero, esperienze di scambio (purtroppo penalizzate in parte per la presente classe nel periodo iniziale a causa dell'emergenza COVID), anche in modalità virtuale, utilizzo di documenti e materiali didattici in lingua con riferimento al web, partecipazione a corsi ed eventi sincroni e asincroni on line.

- L'organizzazione modulare è di riferimento per una programmazione didattica per grandi nuclei e macro-temi, disciplinari e interdisciplinari, costantemente condivisi dal Consiglio di classe; inoltre, in base a questo criterio e per favorire significatività e riconoscimento della proposta delle discipline con numero di ore corrispondente a una alla settimana, queste possono essere modulate in modo più intensivo nel corso dell'anno, nel rispetto del monte ore complessivo e della cornice modulare.

- Le forme valutative, concordate dall'intero Consiglio di classe, sono articolate in modo da favorire nello studente l'acquisizione di ritmi di lavoro e metodi di studio che, in progressione, sviluppano le competenze richieste in ordine a specificità dei contenuti e capacità di sintesi fra discipline; il dato più evidente di

questa strategia è l'enfasi data a prove che valorizzano il ritmo di lavoro e verifica settimanale nel primo biennio, bimestrale nel secondo biennio.

- La progettualità didattica di singole discipline nel corso dell'anno (in particolare in occasione dei momenti di pausa didattica e passaggio da modulo a modulo) e la proposta corale del Consiglio di classe nella fase finale (mese di giugno) si caratterizzano per attività che impegnano lo studente in ricerche, indagini, reperimento e studio di fonti, attività laboratoriali, autonome e cooperative, e sviluppo di progettualità specifiche.
  Per la loro realizzazione l'aula e il tempo di lezione restano di riferimento iniziale e finale; mentre l'attività di ricerca cui lo studente è invitato può svolgersi in forme libere dal vincolo spazio-temporale dell'aula e della lezione, valorizzando le opportunità e risorse di cui la scuola dispone (ambienti, persone), non ultime le occasioni formative sincrone e asincrone di didattica in presenza e in digitale che la scuola già offre o ha la possibilità di costruire in rete.

3. Caratteri specifici dell'indirizzo di studi

Per l'indirizzo scientifico

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica, della chimica e delle scienze naturali delle esperienze laboratoriali e più in generale delle competenze incluse nell'area STEM. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Per l'indirizzo classico

Il Liceo Classico, a partire dalle lingue antiche, perfeziona la cultura umanistica e ne fonda la tradizionale universalità e versatilità. In particolare, approfondire l'unità della cultura liceale significa:

- cogliere le caratteristiche delle lingue e delle civiltà greche e latine e compararle con quelle delle altre lingue e civiltà studiate;
- riconoscere specificatamente le radici greche e latine della lingua italiana, delle lingue comunitarie studiate e dei lessici delle altre discipline di studio;
- individuare le connessioni del pensiero filosofico contemporaneo con la storia di tale pensiero in generale e con le forme creative originarie che lo hanno caratterizzato nelle civiltà antiche;
- scorgere le più significative permanenze e discontinuità della civiltà e della cultura classiche nella nostra cultura politica, giuridica, storica, religiosa, morale, letteraria, filosofica, scientifica, tecnologica e artistica;
- padroneggiare gli strumenti filologici e culturali peculiari che consentono di riassumere creativamente l'eredità culturale greco-romana.

4. Profilo in uscita

Per l'indirizzo scientifico

Il diplomato al LII indirizzo scientifico possiede una consistente cultura generale, accompagnata da solide capacità linguistico-espressive e logico-interpretative. Di fronte al panorama sociale in cui sfumano i confini e le nette corrispondenze fra titoli di studio e impiego, egli può disporre di competenze di base e trasversali (metodo di lavoro personale e rigoroso, autonomia operativa, approccio analitico-sintetico e critico, comprensione e produzione di testi appartenenti a diverse tipologie di comunicazione) che gli consentono di far fronte, con responsabilità e padronanza, alle istanze di progettualità, relazionalità e adattamento. Egli, inoltre, facendo leva sulle competenze metacognitive, grazie alle quali ha "imparato ad imparare", può trasferire le sue capacità di apprendimento ad altri campi del sapere, può orientarsi tra le conoscenze proprie

della professione che sceglierà ed è in grado di affrontare positivamente i cambiamenti da essa imposti. Il diplomato al liceo scientifico, in virtù delle caratteristiche del suo indirizzo, è orientato, principalmente ma non solo, a corsi di laurea e ad attività professionali riconducibili ai seguenti ambiti:

- area scientifica e tecnologica (Scienze matematiche, biologiche, chimiche, fisiche, informatiche, ambientali, agrarie, zootecniche);
- area di ingegneria e architettura (Ingegneria edile, informatica, gestionale, meccanica; Disegno industriale, Urbanistica, Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali);
- area sanitaria (Scienze e tecnologie farmaceutiche, Biotecnologie, Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria);
- area delle discipline giuridiche, economiche e sociali (Giurisprudenza; Scienze politiche e delle relazioni internazionali; Scienze dell'amministrazione; Scienze dell'economia e della gestione aziendale; Scienze dell'educazione e della formazione; Scienze e tecniche psicologiche; Scienze della comunicazione).

Per l'indirizzo classico

Il diplomato al LII indirizzo classico possiede una consistente cultura generale, accompagnata da solide capacità linguistico-espressive e logico-interpretative e dispone di competenze di base e trasversali (metodo di lavoro personale e rigoroso, autonomia operativa, approccio analitico-sintetico e critico, comprensione e produzione di testi appartenenti a diverse tipologie di comunicazione) che gli consentono di far fronte con responsabilità e padronanza alle istanze di progettualità, relazionalità e adattamento.

Il diplomato al Liceo Classico è orientato, principalmente ma non solo, a corsi di Laurea e ad attività professionali riconducibili ai seguenti ambiti:

- area umanistica (Scienze dei beni culturali; Scienze della mediazione linguistica; Lettere Classiche e Moderne; Lingue e culture moderne; Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; Filosofia; Scienze Storiche).
- area delle discipline giuridiche, economiche e sociali (Giurisprudenza; Scienze politiche e delle relazioni internazionali; Scienze dell'amministrazione; Scienze dell'economia e della gestione aziendale; Scienze dell'educazione e della formazione; Scienze e tecniche psicologiche; Scienze della comunicazione).
- aree non immediatamente affini all'indirizzo (ad esempio area medico-sanitaria, ingegneria, architettura).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. Composizione della classe e provenienza degli alunni

Attualmente la classe è composta da QUATTORDICI studenti. La seguente tabella illustra l'evoluzione della classe nell'arco del quadriennio:

Classe	**Inizio d'anno**	**In corso d'anno**		**Fine anno**		
	Iscritti	Inseriti	Trasferiti	Non promossi	Promossi	Di cui con debito
I anno	20	1	1		20	
II anno	21	1	1		21	
III anno	15			1	14	
IV anno	14			*	*	

*****Si rimanda allo scrutinio finale.

2. Scelte di indirizzo e approfondimenti disciplinari in laboratori di area

Le scelte degli studenti circa il proprio indirizzo di studi, all'interno delle possibilità stabilite dal Decreto (Classico, Scientifico), sono così riassumibili:

Studenti indirizzo Scientifico: SETTE – Studenti indirizzo Classico: SETTE.

Gli approfondimenti disciplinari di area del terzo e quarto anno, stante la obbligatorietà di quelli correlati alla scelta di indirizzo (laboratorio traduzione lingue classiche e cultura classica nel terzo e quarto anno per il classico; matematica superiore e laboratorio di scienze sperimentali per lo scientifico), sono stati scelti come segue

Terzo anno:

Letterature comparate (2); IELTS (4); Mathematics (1); Biologia per facoltà scienze mediche (2); Economia avanzata (2); Studi Internazionali (2); Doppio diploma Mater Academy (2).

Quarto anno:

Preparazione al test per Facoltà scienze mediche (1); Teoria della conoscenza (8); Doppio diploma Mater Academy (2); Economia avanzata (3).

3. Situazione didattico-educativa della classe

I giudizi che nel corso dell'anno il Consiglio di Classe ha espresso sugli alunni sono stati diversi e generati dal confronto e dalla discussione tra docenti. La loro lettura lascia intravedere il profilo complessivo della classe e le tappe caratterizzanti il percorso didattico – educativo.

In sede di scrutinio di quarto modulo, congiunto allo scrutinio finale, verrà proposto un ulteriore giudizio per il modulo stesso e altresì sulla situazione didattico-educativa della classe consuntivo dell'intero anno. Per la sua lettura si rimanda al verbale dello scrutinio finale.

Giudizio del primo modulo: La classe 4LIIA affronta il primo modulo in modo eterogeneo, sia da un punto di vista didattico che disciplinare. Vi sono casi di profuso impegno, serietà e correttezza, che, conseguentemente, hanno portato a buoni risultati didattici e ottime condotte. Parallelamente, in altri casi, si segnalano: scarsa organizzazione nello studio, mancato rispetto delle scadenze e dei momenti di verifica, atteggiamenti non consoni, infantili, fin anche maleducati, che hanno comportato gravi sanzioni disciplinari. Il consiglio di classe auspica e lavorerà affinché tutti gli studenti possano presto acquisire consapevolezza del fatto che si tratta dell'ultimo anno di corso, e che questo vada condotto con la giusta attitudine

Giudizio del secondo modulo: Nel corso del secondo modulo la classe si mostra partecipativa e ben disposta al dialogo: non mancano infatti buoni risultati per alcuni studenti e un clima di lavoro generalmente disteso. Se da un lato si nota un cambio di passo nelle relazioni con i docenti, dall'altro è opportuno sottolineare che si verificano episodi di scarsa organizzazione dello studio, e quindi diverse e diffuse difficoltà nel rispetto delle scadenze. A questo conseguono reiterate e ingiustificabili richieste di proroga di alcuni momenti di verifica, e/o valutazioni insufficienti, a testimonianza di una fragilità non solo didattica, ma anche emotiva degli studenti. Il lavoro di consolidamento strutturale del consiglio di classe sarà volto a sanare questo tipo di fragilità.

Giudizio del terzo modulo: Nel corso del terzo modulo il clima di lavoro nella classe risulta buono, così come si mantengono distesi e collaborativi i rapporti alunni-docenti.

Si segnalano, tuttavia, ancora notevoli fatiche didattiche di alcuni studenti, che a causa della insufficiente organizzazione del lavoro personale, del non utilizzo proficuo del tempo a scuola e di fragilità emotive non riescono a tenere il passo con i programmi didattici, non adempiendo ai tempi di consegna e conseguendo risultati non sempre soddisfacenti. Tale dato emerge nella sua evidenza anche dagli esiti delle recenti prove scritte e orali di simulazione di maturità.

4. Composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe attuale è composto da diciassette Docenti. La composizione dei Consigli di classe nel corso del quadriennio è indicata nelle tabelle che seguono, in cui sono riportati in corsivo i Docenti la cui proposta didattica è avvenuta in lingua Inglese, Spagnola o Francese:

DISCIPLINA	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO
Lingua e letteratura italiana – classico e scientifico	Francesca Coti	Francesca Coti
Lingua e cultura latina – classico e scientifico	Marco Ciceri	Marco Ciceri
Lingua e cultura greca - classico	Marco Ciceri	Marco Ciceri
Lingua e cultura straniera: Inglese – classico e scientifico	Susannah Blood	Susannah Blood
Lingua e cultura straniera: Francese - scientifico	Betty Mikic	Betty Mikic
Lingua e cultura straniera: Spagnolo - scientifico	Luz Maria Barranco	Sara Macis
Matematica – classico e scientifico	Mario Allora	Mario Allora
Fisica – classico e scientifico	Sofia Consonni	Sofia Consonni
Scienze naturali – classico e scientifico	Veronica Dal Bo	Veronica Dal Bo
Laboratorio scienze sperimentali per Fisica e per Scienze - scientifico	Sofia Consonni	Sofia Consonni
	Veronica Dal Bo	Veronica Dal Bo
Geografia – classico e scientifico	Virginia Dodi	Virginia Dodi
Storia – classico e scientifico	Roberta Boccotti	Roberta Boccotti
Diritto ed economia – classico e scientifico	Matteo Ceolotto	Matteo Ceolotto
Educazione civica – classico e scientifico	Matteo Ceolotto	Matteo Ceolotto
Storia dell'Arte - classico	Chiara Gadia	Chiara Gadia
Disegno e storia dell'arte - scientifico	Arianna Gecchelin	Arianna Gecchelin
Scienze motorie e sportive – classico e scientifico	Nicolò Scandella	Nicolò Scandella
Religione cattolica – classico e scientifico	Daniele Calabretta	Daniele Calabretta

DISCIPLINA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO
Lingua e Letteratura italiana - classico e scientifico	Francesca Coti	Francesca Coti
Lingua e cultura latina - scientifico	Anna Monteverdi	Francesca Coti
Lingua e cultura latina - classico	Roberta Sevieri	Roberta Sevieri
Lingua e cultura greca - classico	Roberta Sevieri	Roberta Sevieri
Cultura Classica	Roberta Sevieri	Roberta Sevieri
Laboratorio traduzione lingue classiche - classico	Marco Ciceri	Silvia Perucca
Lingua e cultura straniera: Inglese - classico e scientifico	Annalisa Carraglia	Susannah Blood
Lingua e cultura straniera: Francese - scientifico	Christelle Bouhier	Valentina Alzati
Lingua e cultura straniera: Spagnolo - scientifico	Alicia Zamboni	Josefa Molina

Matematica - scientifico	Mario Allora	Mario Allora
Matematica superiore - scientifico	Mario Allora	Mario Allora
Matematica - classico	Matteo Bruzzone	Matteo Bruzzone
Fisica - scientifico	Mario Allora	Mario Allora
Fisica - classico	Matteo Bruzzone	Matteo Bruzzone
Laboratorio scienze sperimentali per Fisica e per Scienze – scientifico	Mario Allora	Mario Allora
	Veronica Dal Bo	Veronica Dal Bo
Scienze - classico e scientifico	Veronica Dal Bo	Veronica Dal Bo
Disegno e storia dell'arte - scientifico	Marina Moro	Marina Moro
Storia dell'arte - classico	Chiara Gadia	Chiara Gadia
Storia - classico e scientifico	Simone Cislaghi	Simone Cislaghi
Filosofia - classico e scientifico	Simone Cislaghi	Simone Cislaghi
Diritto ed economia - classico e scientifico	Alessia Casale	Marco Ubezio
Educazione civica - classico e scientifico	Simone Cislaghi	Valentina Alzati
Religione Cattolica - classico e scientifico	Fabrizio Galbiati	Fabrizio Galbiati
Scienze motorie e sportive - classico e scientifico	Nicolò Scandella	Nicolò Scandella
Corso orientativo: Preparazione al Test Facoltà Scienze mediche	Alessandra Bertoni	Patrizia Bernardi
Corso orientativo: Laboratorio di Studi internazionali	Francesca Pecora	
Corso orientativo: Laboratorio di Economia avanzata	Alessia casale	Marco Ubezio
Corso orientativo: Teoria della conoscenza		Andrea Beneggi
Doppio Diploma Mater Academy	Annalisa Carraglia	Susannah Blood

5. Attività del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe si è riunito in 4 volte dal 18 settembre 2024 al 27 marzo 2025. Per le riunioni posteriori e per lo scrutinio finale si rimanda ai rispettivi verbali.

Nella riunione iniziale è stata presentata, discussa e approvata la programmazione preventiva delle singole discipline, punto di riferimento costante per il lavoro didattico e la definizione della proposta culturale nel corso dell'anno; la stesura del presente Documento è in continuità e coerenza con essa.

Nelle successive sedute il Consiglio di classe ha presentato il documento di programmazione preventiva all'assemblea dei Genitori, ha costantemente verificato la programmazione didattica e la situazione didattico-educativa degli alunni e si è occupato della valutazione periodica degli stessi.

La designazione dei Commissari d'esame, la definizione dell'attività didattica e delle concrete modalità di preparazione all'esame di Stato, alcuni incontri di formazione e di confronto sono stati ulteriori momenti dell'attività del Consiglio di classe secondo le indicazioni deliberate in Collegio Docenti.

6. Attività di sostegno e recupero nel corso dell'anno

Il Consiglio di classe ha strutturato le attività di recupero e sostegno secondo quanto proposto dalla Presidenza e deliberato dal Collegio Docenti nelle seguenti modalità:

- a studenti che abbiano manifestato improvvise e non strutturate difficoltà in una materia, la scuola ha pianificato momenti mirati di intervento immediato, attraverso l'attivazione di pause didattiche in orario curricolare e di uno spazio pomeridiano con l'ausilio dei Docenti titolari;
- ogni Docente ha potuto convocare i propri studenti in difficoltà in un breve colloquio per condividere le lacune da recuperare e ha fornito strumenti per il recupero;
- al termine di ogni modulo i singoli Docenti hanno attivato sportelli didattici pomeridiani di recupero per gli studenti in difficoltà;
- durante le settimane di pausa didattica a inizio modulo e in altri momenti di pausa didattica curriculari ogni Docente ha attuato quelle forme *in itinere* di correzione, ripresa, preparazione al compito o all'interrogazione, che trovano validità ed efficacia nella loro regolare e periodica scansione all'interno dell'intero anno scolastico.

7. Attività particolari nel corso del quadriennio

Il percorso formativo della classe nel corso del quadriennio è stato condizionato dallo scoppio della pandemia da COVID-19 e dai conseguenti lunghi periodi di didattica da remoto.
In particolare:

- nell'anno scolastico 2021 – 2022 la classe ha svolto attività per lo più in presenza ad eccezione dei periodi di DDI attivata per i singoli studenti risultati positivi al Covid o considerati contatti stretti e ad eccezione dei seguenti periodi di chiusura completa della classe stessa dovuti a un elevato numero di casi di studenti positivi.
- negli anni scolastici 2022 – 2023, 2023 – 2024 e nell'anno scolastico in corso l'attività didattica si è svolta regolarmente in presenza.

Durante i periodi di DAD e di DDI ogni Docente, per quanto di propria competenza e su approvazione del Collegio dei Docenti, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ampliando le strategie di insegnamento, modificando le consegne e le modalità di verifica, ricorrendo a nuovi strumenti didattici e introducendo nuovi criteri di valutazione.
Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche miranti alla valorizzazione delle competenze e delle prerogative dei singoli studenti.
Anche nei momenti di DAD al 100% l'attività didattica è stata garantita nella sua forma completa, attraverso la strutturazione di precisi planning settimanali preparati per le singole classi e inviati regolarmente ai Docenti del Consiglio di classe, alla Presidenza e agli studenti nel fine settimana.
I planning hanno sempre previsto una media di 5 ore di videolezione al giorno per ogni settimana e un'ora di ATTIVITA' INDIVIDUALE ASSISTITA (AIA), in cui gli studenti, pur rimanendo sempre connessi alla classe virtuale, di fatto hanno lavorato in autonomia o a gruppi e i Docenti si sono sempre resi disponibili al caricamento di materiali, all'invio di video o webinar, ad incontri specifici con singoli studenti per favorire la dimensione relazionale e motivazionale.
Oltre ai libri cartacei l'attività didattica da remoto ha previsto l'utilizzo di materiali digitali e di altri strumenti predisposti dai singoli Docenti per la valorizzazione del momento dell'apprendimento.
I Docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file, video e audio per il supporto anche in remoto degli stessi.
Per quanto concerne le valutazioni in contesto di Didattica a Distanza, il Collegio dei Docenti ha approvato l'introduzione di nuove modalità atte a favorire un'equa distribuzione del lavoro assegnato: accanto alla calendarizzazione delle verifiche scritte, già inserita nella didattica in presenza, si è messa in atto un'accurata pianificazione programmata dei momenti valutativi orali, sia individuali per le singole discipline sia interdisciplinari.

Con la ripresa della didattica in presenza i momenti valutativi sono stati programmati SOLO in presenza.

Per l'intero anno scolastico, con le debite interruzioni temporanee in prossimità degli scrutini, sono stati attivati in presenza o in modalità da remoto tramite piattaforma Microsoft Teams da parte di tutti i Docenti del Consiglio di classe i colloqui con i genitori previo appuntamento con i singoli Docenti. Questo ha favorito il mantenimento del dialogo educativo per accompagnare e per sostenere al meglio gli studenti nell'ultimo tratto del percorso scolastico.
Sempre con questo intento, alcuni Docenti hanno individuato anche spazi pomeridiani di dialogo e di confronto con gli studenti per accogliere loro istanze o bisogni specifici e hanno coinvolto, laddove necessario, il centro psicologico della scuola.

Per gli alunni DSA, BES e con disabilità è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

Durante tutto l'anno gli studenti, in stretta collaborazione con i rispettivi Coordinatori, hanno elaborato lo strumento del Portfolio. Il Portfolio è una raccolta di brevi relazioni intorno ad esperienze formative che lo studente ritiene essere significative e descrittive del suo personale percorso di formazione e di crescita, quali che siano, quando possibile accompagnate da documenti che le attestano e le certificano.
Lo strumento del Portfolio ha poi trovato corrispondenza nel curriculum dello studente proposto dal ministero. In sede di Esame: gli studenti porteranno con sé il Portfolio in formato cartaceo, inviato nella sua redazione conclusiva al Coordinatore di classe entro venerdì 6 giugno 2025.

Nel corso del quadriennio sono state proposte diverse esperienze per caratterizzare il percorso di studi in prospettiva internazionale e non solo; oltre a quelle individuate singolarmente da studenti e loro famiglie, vengono indicate quelle proposte all'intera classe:
- nel primo anno: Giornata Europea delle Lingue (28/9/2021); Premio Galdus (sett./marzo 21/22); Talk con Kerry Kennedy (18/11/21); Libriamoci (15-19/11/21); Talk con Christo Brand (9/2/22); Giornata della Memoria (27/1/22); uscita didattica a Lignano (aprile 2022).
- nel secondo anno: Talk con Gemma Calabresi (21/10/22); Libriamoci (14-19/11/22); uscita didattica a Firenze (29/11/22); Premio Galdus (nov. 22-marzo 23); Memoriale della Shoah (28/2/23); viaggio di istruzione a Napoli (18-22/4/23)
- nel terzo anno: Viaggio di istruzione a Santiago (3-10/10/23); Giornata dello Sport (17/10/23); Uscita didattica a Ferrara (21/9/23); The Master (29/3-9/4/24);
- nel quarto anno: Uscita didattica al memoriale della Shoah (23/11/24); Uscita didattica a Palazzo Reale (Mostra Munch: 13/11/24); Dibattito sul Medio Oriente (18/11/24); Talk con Mario Calabresi (20/11/24); Dibattito sulle energie rinnovabili (secondo modulo); Giornata della Memoria (27/1/25); Viaggio di istruzione a Parigi (6-9/2/25); Uscita didattica a Palazzo Reale (Mostra Picasso: 30/1/25); incontro con Associazione Parenti Piazza Fontana (febbraio-marzo); Viaggio di istruzione in Germania e polonia (23-28/3/25); Incontro con Don Paolo Alliata per il Dantedì (1/4/25); Conferenza Elisabetta II e il suo tempo (15/4/25).

8. Elementi utili alla valutazione finale

Per i risultati raggiunti complessivamente dalla classe e specificatamente da ogni singolo alunno si rimanda al verbale dello scrutinio finale di giugno 2025, al quadro dei voti ad esso allegato, alla pagella finale di ogni studente, a tutto quanto costituisce documentazione utile all'interno del fascicolo personale. Le valutazioni finali, i crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe, il punteggio complessivo del credito scolastico raggiunto nel corso degli ultimi tre anni e tutto quanto può concorrere alla valutazione complessiva della personalità dell'alunno sono in esso specificati.
Per quanto concerne l'attribuzione del credito scolastico, si precisa quanto segue: l'attribuzione del credito scolastico, in sede di scrutinio finale, è definita in base alle tabelle ministeriali, nelle quali si prevedono bande di oscillazione individuate in base alla media aritmetica dei voti deliberati.

Per deliberazione del Collegio Docenti gli indicatori in base ai quali si attribuisce il massimo punteggio di fascia sono i seguenti:

1. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (voto di comportamento);
2. Interesse ed impegno con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica;
3. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative certificate con apposita scheda (crediti interni);
4. Eventuali crediti formativi certificati (crediti esterni).

In particolare per l'anno scolastico 2023 – 2024 e per quello in corso il Collegio dei Docenti riunito in data 8 settembre 2023 ha deliberato quanto segue:
posti i quattro criteri già stabiliti dal Collegio dei Docenti per attribuire il massimo punteggio di fascia di credito (voto di comportamento, voto di religione, credito formativo interno e credito formativo esterno):

- Per gli studenti che presentano una valutazione in comportamento pari a 9 o 10 in comportamento sono sufficienti solo DUE degli altri tre criteri per ottenere il massimo di fascia;
- Per gli studenti che presentano una valutazione in comportamento pari a 8 sono necessari tutti i TRE restanti criteri per ottenere il massimo di fascia;
- Qualora uno studente presenti una valutazione di comportamento pari o inferiore a 7, verrà assegnato direttamente il minimo punteggio di fascia.

Il Consiglio di classe ha facoltà di attribuire il punteggio minimo di fascia a quegli studenti ammessi alla classe successiva per voto di Consiglio o dopo aver assolto eventuali debiti formativi, anche qualora lo studente presenti tutte le condizioni per avere il punteggio massimo.
L'approvazione dei crediti formativi, in sede di scrutinio finale è certificata dal Consiglio di classe che precedentemente ha provveduto alla loro verifica ed eventuale validazione, richiedendo per tempo agli interessati ulteriori specifiche documentazioni da consegnarsi comunque presso la segreteria didattica entro il 15 maggio.

PROPOSTA DIDATTICA

PROGRAMMAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: **Italiano**

Docente: **prof.ssa Francesca Coti**

1. Contenuti:

Premessa: nel percorso di studio della letteratura italiana è stato messo al centro del lavoro **il testo d'autore** nei suoi aspetti tematici e stilistici.

Degli autori sottoelencati l'aspetto biografico è stato affrontato in relazione ai principali eventi che ne hanno influenzato la produzione.

VOLUME 5

-Giacomo LEOPARDI, vita e poetica

Dallo *Zibaldone, La teoria del piacere* (p.30)*, La poetica del vago e dell'indefinito* (p.38)

Dai *Canti, Il passero solitario* (p.62), *L'infinito* (p.66), *La sera del dì di festa* (p.71), *Alla luna* (p.75), *A Silvia* (p.80), *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (p.86), *La quiete dopo la tempesta* (p.97), *Il sabato del villaggio* (p.102), *La ginestra (prima, seconda e ultima stanza)* (p.117)

Dalle *Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese* (p.141), *Dialogo della Moda e della Morte* (p.136), *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere* (p.157)

VOLUME 6

-Positivismo: caratteri generali della Letteratura post-unitaria

-La Scapigliatura caratteri generali: testo di Arrigo Boito, *Lezione d'anatomia* (p.75); testo di I. U. Tarchetti, *Fosca, o della malattia personificata* (p.83)

-C. Baudelaire Da *I fiori del male*: *L'albatro* (p.61), *Corrispondenze* (p.64), *Spleen* (p.67)

-Naturalismo e Verismo: caratteri generali

-Giovanni VERGA, vita e poetica

Testi programmatici: *Prefazione al Ciclo dei Vinti* (p.281)

Da *Vita dei campi*: *Lettera prefatoria a Salvatore Farina* (p.234), *Fantasticheria* (p.237), *Rosso Malpelo* (p.244), *La Lupa* (p.262)

Da *Novelle rusticane: La roba* (p.312)

Ciclo dei vinti: caratteri generali

Da *I Malavoglia*: *"Barche sull'acque" e "tegole al sole"* (da cap.1 p.285), "*'Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini"* (da cap. 1 p. 288) *"Pasta e carne tutti i giorni* (da cap. XI p.298), *L'espiazione dello zingaro* (dal cap. XV p.304)

Da *Mastro-Don Gesualdo*: *La notte dei ricordi* (parte I, cap. IV p. 339), *"Qui c'è roba"* (parte IV, cap. IV) *La morte di mastro-don Gesualdo* (da parte IV, cap. V p.346)

-Giovanni PASCOLI, vita e poetica

Da *Il fanciullino: La poetica del fanciullino* (passim p.372)

Da *Myricae: Lavandare* (p.384) , *Il lampo – Il tuono* (p.388), *X agosto* (p.392), *L'assiuolo* (p.396)

Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno* (p.410)

Dai *Primi poemetti: Italy* (p.433)

-Gabriele D'ANNUZIO vita e poetica

Da *Il piacere: La vita come un'opera d'arte* (p.474)

Da *Le vergini delle rocce: "Sii quale devi essere"* (libro I, p.501)

Da *Alcyone*: *La sera fiesolana* (p.524), *La pioggia nel pineto* (p.528)

-Crepuscolari: Guido Gozzano, *Totò Merumeni* (da I colloqui, sezione Il reduce, p. 686)

-Futuristi: caratteri generali. F. T. Marinetti, *"Fondazione e Manifesto del Futurismo"* (da I manifesti del Futurismo, p. 625)

-Umberto SABA, vita e poetica

dal Canzoniere: *A mia moglie* (p.719), *Città vecchia* (p.727), *Amai* (p.743), *La capra* (p.724), *Mio padre è stato per me "l'assassino"* (p.730), *Ulisse* (p. 748)

VOLUME 7

-Giuseppe UNGARETTI, vita e poetica

Da *Il porto sepolto: In memoria* (p.387), *Il porto sepolto* (p.391), *Veglia* (p.393), *Fratelli* (p. 398), *I fiumi* (p.400), *San Martino del Carso* (p.405)

Da *L'allegria: Mattina* (p.411), *Soldati* (p. 417)

Da *Sentimento del tempo*: *Di luglio* (p.423) , *La madre* (testo extra antologia)

-Eugenio MONTALE, vita e poetica

Da *Ossi di seppia: I limoni* (p.466), *Non chiederci la parola* (p.470), *Meriggiare pallido e assorto* (p.473), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p.476), *Cigola la carrucola del pozzo* (p.482)

Da *Le occasioni: La casa dei doganieri* (p.501), *Ti libero la fronte dai ghiaccioli* (p.497)

Da *La bufera e altro: L'anguilla* (p.511)

Da *Satura: Alla Mosca* (p.527)

-Luigi PIRANDELLO, vita e poetica (in particolare quella dell'Umorismo)

La stagione narrativa:

-Da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato* (p.268), *La carriola* (p.275)

-Da *Il fu Mattia Pascal: "Una babilonia di libri"* (da cap. I-II, p. 289), *"Maledetto sia Copernico!*" (da cap. II, p.293), *"Lo 'strappo nel cielo di carta'"* (da cap. XII, p.296), *"La lanterninosofia"* (da cap. XIII, p.300), *"Eh, caro mio…Io sono il fu Mattia Pascal"* (da cap. XVIII, p. 304)

-Da *Uno, nessuno e centomila*: *"L'usuraio pazzo"* (da libro IV, cap. VII, p. 327), *"Non conclude"* (da libro VIII, cap. IV, p. 330)

La stagione teatrale: focus in particolare su *Sei personaggi in cerca d'autore*

-Italo SVEVO, vita e poetica

Lettura integrale de *La coscienza di Zeno*

-Letture domestiche:

-G. TOMASI DI LAMPEDUSA, *Il Gattopardo*

-M. CALABRESI, *Il tempo del bosco*

-A. D'AVENIA, *L'arte di essere fragili*

-P. LEVI, *Se questo è un uomo*

-G. DELEDDA, *La madre*

DANTE: Paradiso, lettura, parafrasi e commento dei seguenti canti: I, II (vv. 1-18), III, VI, XI, XV, XVII , XXXIII.

2. Attività e metodologie:

Attività in classe: lezione frontale; esercitazioni orali e scritte; utilizzo di PPT didattici.

Attività a casa: studio sui libri di testo, su eventuali fotocopie aggiuntive, sugli appunti; assegnazione di compiti scritti in forma sintetica o analitica.

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora la docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, sono state utilizzate modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Recuperi pomeridiani sono stati attivati per gli studenti segnalati a verbale.

Attività complementari:

Nel corso dell'anno agli studenti è stato proposto in orario pomeridiano (15.00-16.30) il Seminario di Prosa e Poesia del Novecento "Nicoletta Bergamasco". Tale seminario, a partecipazione volontaria, è stato ideato con lo scopo di presentare alcuni autori del Novecento che per motivi di tempo non si possono affrontare durante le ore curricolari della mattina in vista della Prima Prova. Nei cinque incontri sono stati presentati i seguenti autori: Carlo Levi, Primo Levi, Mario Luzi, Grazia Deledda, Carlo Emilio Gadda. Ai primi tre incontri è stato dato un taglio interdisciplinare con la collaborazione rispettivamente di un docente di arte, di scienze e di filosofia al fine di abituare gli studenti a collegamenti in vista del colloquio d'Esame.

Il professor Giuseppe Langella ha proposto una lezione dal titolo “Le donne nella letteratura del Novecento”. L’incontro si è svolto il giorno 27 gennaio 2025 con la partecipazione degli studenti su base volontaria.

Nel corso dell’intero anno scolastico è stato condiviso il lavoro sui nodi tematici.

3. Strumenti: lo strumento principale utilizzato dal docente e dagli studenti è stato il manuale di storia letteraria. Qualora sia stato possibile sono state utilizzate video-interviste, testimonianze dirette o indirette, spezzoni di film.

Manuali:

Langella-Frare-Gresti-Motta, *Amor mi mosse*, voll. 5-6-7, ed. Pearson

Dante Alighieri, *La divina commedia*, a cura di A. M. Chiavacci Leonardi, ed Zanichelli

4. Spazi e tempi del percorso formativo: in occasione di ricorrenze di particolare importanza sono stati proposti alcuni approfondimenti culturali in orario curricolare o extracurricolare a partecipazione volontaria:

-Incontro con Mario Calabresi a partire dalla lettura del suo libro “Il tempo del bosco” (20 novembre 2025)

-Incontro con Don Paolo Alliata in occasione del Dantedì: momento di confronto e attualizzazione a partire dalla lettura di alcuni passi del *Purgatorio* di Dante (1 aprile 2025)

Sono state garantite reperibilità, disponibilità e collaborazione per richieste individuali da parte degli studenti singoli o a gruppi.

5. Criteri e strumenti di valutazione: si allega la griglia di valutazione utilizzata in corso d’anno e approvata dal Dipartimento di materia

Prova scritta – italiano TIPOLOGIA A		
Nome e Cognome: **Classe** **Data:**		
INDICATORE	**PUNTEGGIO** **(MAX 60 pt)**	
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	**10**	
• Coesione e coerenza.	**10**	

INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale.	**10**	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	**10**	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	**10**	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**10**	
TIPOLOGIA A	**PUNTEGGIO** **(MAX 40 pt)**	
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	**10**	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	**10**	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	**10**	
• Interpretazione corretta e articolata del testo	**10**	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		
VOTO		

In caso di alunno con DSA non si terrà conto della voce relativa alla difficoltà certificata e si procederà nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP, redistribuendo il punteggio negli altri indicatori.

Per il punteggio da 1 a 10, la soglia della sufficienza è fissata a 6.

Prova scritta – italiano TIPOLOGIA B		
Nome e Cognome: **Classe:** **Data:**		
INDICATORE	**PUNTEGGIO** **(MAX 60 pt)**	
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	**10**	
• Coesione e coerenza.	**10**	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale.	**10**	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	**10**	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	**10**	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**10**	
TIPOLOGIA B	**PUNTEGGIO** **(MAX 40 pt)**	
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	**14**	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	**13**	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		

	13	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		
VOTO		

In caso di alunno con DSA non si terrà conto della voce relativa alla difficoltà certificata e si procederà nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP, redistribuendo il punteggio negli altri indicatori.

Per il punteggio da 1 a 10, la soglia della sufficienza è fissata a 6; per il punteggio da 1 a 14, la soglia della sufficienza è fissata a 8; per il punteggio da 1 a 13, la soglia della sufficienza è fissata a 7.

Prova scritta – italiano TIPOLOGIA C		
Nome e Cognome: **Classe:** **Data:**		
INDICATORE	**PUNTEGGIO** **(MAX 60 pt)**	
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	**10**	
• Coesione e coerenza.	**10**	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale.	**10**	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	**10**	
INDICATORE 3		

• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	**10**	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**10**	
TIPOLOGIA C	**PUNTEGGIO (MAX 40 pt)**	
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	**13**	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	**14**	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	**13**	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		
VOTO		

In caso di alunno con DSA non si terrà conto della voce relativa alla difficoltà certificata e si procederà nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP, redistribuendo il punteggio negli altri indicatori.

Per il punteggio da 1 a 10, la soglia della sufficienza è fissata a 6; per il punteggio da 1 a 14, la soglia della sufficienza è fissata a 8; per il punteggio da 1 a 13, la soglia della sufficienza è fissata a 7.

Disciplina: **Latino scientifico**

Docente: **prof.ssa Francesca Coti**

1. **Contenuti:**

Premessa: Nello studio del profilo della letteratura latina dal I sec. d.C. all'inizio della crisi del III sec. **la lettura dei testi (alcuni in traduzione, altri in italiano)** ha permesso di cogliere la complessità della produzione di un autore e di completarne il profilo. Da ultimo è stato sollecitato un confronto con la letteratura italiana sui nuclei tematici dichiarati.

<u>Età Giulio-Claudia</u>

Fedro: il genere della favola; modello, personaggi, forma, analogie con la commedia, fine, varietas e brevitas, il punto di vista, il tono, visione pessimistica e disincantata.

Testi in traduzione: "Il lupo e l'agnello" (pp. 26-27), "La volpe e l'uva" (pp. 28-29); in italiano: "La novella della vedova e del soldato" (pp. 30-31, cfr. "La matrona di Efeso").

SENECA: vita, opere, poetica, filosofia, stile, linguaggio.

Dialogi: impostazione, tipologia, temi.

I trattati, pp. 60-63.

Epistole a Lucilio, pp. 64-67.

Testi: "È davvero breve la vita?", *De brevitate vitae* 1 (traduzione, analisi e commento pp. 83-85; la parola "tempus" p. 88)

"Quid de rerum natura querimur?", *De brevitate vitae* 1; 2, 1-3 (traduzione, analisi e commento, pp. 85-88).

"Vindica te tibi: solo il tempo ci appartiene", *Epistulae morales ad Lucilium* I (traduzione, analisi e commento pp. 89-92; approfondimento tematico: "Seneca e Orazio: vivere il presente", p. 93.

Le tragedie: numero, alcuni titoli, caratteristiche e stile.

De tranquillitate animi: introduzione all'opera.

Lucano: "epico, repubblicano, pessimista, anti-virgiliano"; vita, poema epico *Bellum civile* o *Pharsalia*, ideologia e rapporti con l'epos virgiliano, i personaggi, il linguaggio e lo stile.

Testi: lettura in italiano di "Una scena di necromazia: il risveglio di un morto" (pp. 188-189, 203), "I ritratti di Pompeo e Cesare" (pp. 208-210), "Il ritratto di Catone" (pp. 212-213).

Breve excursus sul genere della satira.

Persio: vita, poetica, contenuti e stile (iunctura acris) delle Satire.

Testi: "L'importanza dell'educazione" (dalla Satira III, testo in Italiano, p. 219).

Petronio: la questione dell'autore, la questione del genere letterario "sincretico" del *Satyricon*; il realismo petroniano.

Testi: "L'ingresso di Trimalchione" (pp. 239-241); "Chiacchiere di commensali" (pp. 247-248); "La matrona di Efeso" (in italiano pp. 262-263). In latino *Satyricon* 50, 3-7.

Età dei Flavi (69-96 d.C.: Vespasiano, Tito, Domiziano, Nerva, Traiano).

Marziale: vita, poetica, raccolte, *Epigrammata* e precedenti letterari, temi, lingua e stile, fulmen in clausula.

Testi: "Obiettivo primario: piacere al lettore!" (p. 303, in latino), "La bellezza di Bilbili"(p. 309, in latino).

Quintiliano: *Institutio oratoria*, cause della decadenza dell'**oratoria**, modelli e stile.

Plinio il Vecchio: vita e *Naturalis historia*.

Testi: "Un esempio di geografia favolosa: mirabilia dell'India" (in italiano pp. 332-333).

Età del Principato adottivo (96-138 d.C.: Nerva, Traiano, Adriano).

Giovenale: poetica delle satire, il verum enfatizzato, indignatio, seconda fase della produzione, espressionismo (pp. 376-384); Satira 1 "Perché scrivere satire" (p. 401, in italiano).

Tacito: vita, opere (*Agricola*, *Germania*, *Dialogus de oratoribus*, *Historiae*, *Annales*), concezione e prassi storiografica, lingua e stile, il tacitismo.

Testi: "La persecuzione contro i cristiani", *Annales XV*, 44 (in italiano, pp. 515-517, "Roma e il Cristianesimo" p. 519).

Età degli Antonini (138-192 d.C.: Antonino Pio, Marco Aurelio, Commodo).

Apuleio: vita, *De magia* o *Apologia*, *Metamorfosi*, lingua e stile.

Testi: " Non è una colpa usare il dentifricio", *De magia* 6-8 (in italiano, p.557); "La preghiera a Iside", Metamorfosi XI, 1-2 (in italiano, p. 572-573); "Il significato della vicenda di Lucio", Metamorfosi, XI, 13-15 (in italiano, p. 575-576); "Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca", *Metamorfosi* IV, 28-31 (pp. 577-579).

2. Attività e metodologie:

Attività in classe: lezione frontale; utilizzo di PPT didattici.

Attività a casa: studio sui libri di testo e sugli appunti.

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo con una scala di valutazione che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora la docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, sono state utilizzate modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse.

3. Strumenti: lo strumento principale utilizzato dal docente e dagli studenti è stato il manuale di storia della letteratura latina, eventualmente integrato con alcuni testi non presenti sullo stesso e PPT condivisi dal docente.

-G. Garbarino, *Luminis orae*, *3*, ed. Pearson

4. Spazi e tempi del percorso formativo:

Sono state garantite reperibilità, disponibilità e collaborazione per richieste individuali con il singolo studente o con gruppi. Lavoro condiviso con l'intera classe sui nodi tematici.

5. Criteri e strumenti di valutazione: si allega la griglia di valutazione a cui si è fatto riferimento in corso d'anno e approvata dal Dipartimento di materia.

ORALE E SCRITTO PER ORALE –latino triennio			
Voto	**Conoscenza**	**Lessico**	**Competenze**
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Gravi difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Incertezze nella comprensione e nell'inquadramento storico-culturale dei contenuti di storia letteraria. Difficoltà non gravi nell'analisi dei testi d'autore
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	Comprensione nel complesso sufficiente ma non approfondita degli elementi fondamentali di storia letteraria e dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico e linguistico.
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	Sviluppo soddisfacente dei contenuti di storia letteraria. Comprensione nel complesso adeguata dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sviluppo adeguato dei contenuti di storia

			letteraria. Buona comprensione dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Pieno sviluppo dei contenuti di storia letteraria. Comprensione approfondita dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sviluppo approfondito dei contenuti di storia letteraria. Comprensione approfondita e personalmente rielaborata dei testi dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
Somma delle tre voci			
Voto finale			

Disciplina: LATINO Classico

Docente: Roberta SEVIERI

1. Contenuti

Seneca: *Dialoghi* e *Trattati (De ira*, I, 1-4; *De tranquillitate animi* 2, 6; 11-15; *De brevitate vitae* 12, 1-4; 14, 1-2; *De otio* 3, 2-5; 4, 1-2; *Naturales Quaestiones*, *Praefatio*, 1-13*), Epistulae morales ad Lucilium* (24, 15-17; 47, 1-9; 50); *Consolatio ad Helviam matrem*, 5-6,1; *Apokolokyntosis* (1, 1-3), *Tragedie* (*Fedra*, 589-684)

Lucano, *Pharsalia* (I,143-157: Cesare; 129-143: Pompeo; II, 379-391: Catone; V, 722-801: Pompeo e Cornelia; VI, 507-588; 750-821: La necromanzia; X, 53-110: Cleopatra;).

Petronio, *Satyricon* (28-31; 35-36; 40; 49-50; 44; 61-64; 75-77: episodi dalla Cena; 111-112 (la Matrona di Efeso).

La satira e l'epigramma in età imperiale: Persio, *Satire*; Giovenale, *Satire*; Marziale, *Epigrammi* (I, 2; I, 4; I, 10; IX, 68; X, 4; XII, 18).

Scienza e retorica in età imperiale: Plinio il Vecchio, *Naturalis Historia;* Quintiliano, *Institutio oratoria* (I, 2, 18-28; 3, 8-12; 17; II, 2, 4-13; VI, 3, 6-13; 84-80; X, 1, 85-88; 90; 105-107; 125-131).

L'epica in età Flavia: Stazio: *Tebaide, Achilleide, Silvae*; Silio Italico, *Punica*; Valerio Flacco, *Argonautica*.

Plinio il Giovane, *Panegirico a Traiano*; *Epistulae* (V, 16, 4-21: la morte di Plinio il Vecchio; X, 96-97: le comunità cristiane).

Tacito: *Agricola* (30-32: il discorso di Calgàco); *Germania*, 18-19*; Dialogus de oratoribus* (40-41: eloquenza e libertà); *Historiae* (I, 1-2: proemio; I, 15-16: discorso di Galba a Pisone; III, 83: la massa; III, 84-85: morte di Vitellio); *Annales* (XIII, 15-16: morte di Britannico; XIV, 5-8: morte di Agrippina).

Svetonio e il genere biografico: *De vita Caesarum*.

Apuleio, *Apologia*; *Metamorfosi* (III, 24-25: la trasformazione; XI, 3-6: l'apparizione di Iside; 12-13: la retrometamorfosi; V, 22-23: la *curiositas* di Psiche; VI, 21-22: il lieto fine).

Testi d'autore:

Seneca, *De brevitate vitae* I, 1-4; *Epistulae ad Lucilium* I, 1; 24, 18-21; 47, 10-13; 95, 51-53; *De providentia* 2, 1-4; ; *De tranquillitate animi* 2, 7-10.

Tacito, *Annales* XV, 62-64 (morte di Seneca); 70 (morte di Lucano); XVI, 18-20 (vita e morte di Petronio).

Orazio, *Carmina*, I, 1 (*Maecenas atavis*); III, 30 (*Exegi monumentum*); I, 9 (*Vides ut alta*); I, 11 (*Tu ne quaesieris*); I, 22 (*Integer vitae*); I, 5 (*Quis multa gracilis*); I, 33 (*Albi ne doleas*); I, 38 (*Persicos odi*); II, 14 (*Eheu fugaces*); III, 13 (*O fons Bandusiae*); IV, 7 (*Diffugere nives*); *Epistulae* I, 4 (*Albi, nostrorum sermonum*).

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe: Si è cercato di privilegiare l'approccio ai testi in lingua originale, con integrazioni in traduzione allo scopo di ampliare e consolidare la conoscenza del contesto in cui i passi sono inseriti; sono state svolte non solo lezioni frontali di presentazione di temi e argomenti da parte dell'insegnante, ma anche lavori di ricerca e di approfondimento da parte degli studenti, singolarmente o a gruppi. I passi oggetto di studio sono stati analizzati sotto il profilo letterario e stilistico, con particolare attenzione a tutti quegli aspetti di natura linguistica, retorica, metrica e stilistica che concorrono alla piena comprensione del testo letterario.

Attività a casa: studio individuale.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per

studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procede con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3. Mezzi (Strumenti: cartacei e multimediali)

Guidorizzi, *Civitas*, Einaudi Scuola, vol. 3

4. Spazi e tempi del percorso formativo

Il lavoro è stato organizzato in quattro moduli della durata di circa due mesi l'uno, dedicati ad approfondire gli autori e i generi più significativi della produzione letteraria latina di età imperiale, in particolare (con letture antologiche in italiano): storiografia e filosofia (Tacito, Seneca); poesia epica (Lucano, Stazio, Silio, Flacco); poesia satirica ed epigrammatica (Persio, Giovenale, Marziale); scienza, retorica, epistolografia, biografia (Plinio il Vecchio, Quintiliano, Plinio il Giovane, Svetonio); romanzo (Petronio, Apuleio).

5. Criteri e strumenti di valutazione: nel corso dell'anno le verifiche scritte (traduzione), orali e scritte per orale sono state valutate secondo le relative griglie approvate dal Dipartimento.

Griglia di valutazione della prova scritta – secondo biennio e quinto anno

A	**Correttezza morfosintattica (riconoscimento delle strutture): CONOSCENZE**
1	Compito non svolto
2	Compito fortemente lacunoso o svolto solo parzialmente.
3	Gravissimi e numerosi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattich

B	**Correttezza semantica (comprensione del significato): COMPETENZE**
1	Compito non svolto
2	Compito fortemente lacunoso o svolto solo parzialmente
3	Estesi e gravi fraintendimenti di significato

C	**Correttezza nella resa italiana (lessico e ortografia): CAPACITA'**
1	Compito non svolto
2	Compito fortemente lacunoso o svolto solo parzialmente
3	Resa lessicale gravemente errata e/o

	e di base; eventuale omissione di parte della traduzione.				gravi errori di sintassi
4	Gravi e numerosi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base	4	Estesi fraintendimenti di significato	4	Resa lessicale errata e/o gravi errori di sintassi.
5	Significativi errori di riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base.	5	Errori significativi nell'uso del dizionario; gravi, ma non diffusi errori di significato	5	Significative imprecisioni di lessico; strutture sintattiche poco coerenti
6	Riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base, pur con incertezze nell'analisi di quelle complesse	6	Comprensione del testo e resa semantica prevalentemente corrette	6	Resa lessicale nel complesso corretta; articolazione lineare dei nessi sintattici
7	Riconoscimento lineare delle strutture morfosintattiche di base semplici e della maggior parte di quelle complesse	7	Comprensione del testo e resa semantica complessivamente corretta.	7	Resa lessicale corretta; buona esplicitazione dei principali nessi sintattici
8	Riconoscimento complessivamente adeguato delle strutture morfosintattiche di base semplici e complesse	8	Resa semantica complessivamente adeguata alla natura del brano	8	Resa lessicale pertinente; chiara esplicitazione dei principali nessi sintattici

9	Riconoscimento adeguato delle strutture morfosintattiche di base semplici e complesse		9	Resa semantica adeguata alla natura del brano		9	Resa lessicale adeguata; chiara esplicitazione dei principali nessi sintattici
10	Riconoscimento sicuro delle forme semplici e complesse delle strutture morfosintattiche		10	Resa semantica accurata e conforme alla natura e al contenuto del brano		10	Resa lessicale personale e stilisticamente elegante
	Somma delle tre voci						
	Voto finale						

ORALE E SCRITTO PER ORALE – secondo biennio e quinto anno			
Voto	**Conoscenza**	**Lessico**	**Competenze**
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Gravi difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Incertezze nella comprensione e nell'inquadramento storico-culturale

			dei contenuti di storia letteraria. Difficoltà non gravi nell'analisi dei testi d'autore
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	Comprensione nel complesso sufficiente ma non approfondita degli elementi fondamentali di storia letteraria e dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico e linguistico.
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	Sviluppo soddisfacente dei contenuti di storia letteraria. Comprensione nel complesso adeguata dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sviluppo adeguato dei contenuti di storia letteraria. Buona comprensione dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Pieno sviluppo dei contenuti di storia letteraria. Comprensione approfondita dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.

10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sviluppo approfondito dei contenuti di storia letteraria. Comprensione approfondita e personalmente rielaborata dei testi dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
Somma delle tre voci			
Voto finale			

Disciplina: GRECO

Docente: Roberta SEVIERI

1. Contenuti

Platone e Isocrate: due modelli educativi a confronto (Isocrate, *Antidosis* 180-192: I princìpi della scuola isocratea; *Contro i sofisti* 1-18: L'insegnamento della vera eloquenza; *Panatenaico* 1-16: Isocrate difende il proprio operato; Platone, *Fedro* 246a-247e: L'anima; *Lettera VII* 323d-326a: Il filosofo e la politica; *Gorgia*, 464b-466a: La retorica; *Repubblica*, V, 464-465: L'abolizione della famiglia; VII, 514-517: il mito della caverna; *Timeo*, 24-25: Atlantide).

Aristotele e la comunicazione: *Poetica* e *Retorica* (*Poetica* 1447a ss.: La mimesi; 1449b20-1450a24: La catarsi tragica; 1451a, 16-36: Il concetto di unità; *Retorica* 1358a36-1358b28: I generi della retorica); *Politica*, I, 1252a24-1253a31: L'uomo, animale politico; III, 1279a21-1280a6: Le forme di governo)

Commedia Nuova: Menandro, *Il bisbetico* (1-188; 666-688; 711-747); *La ragazza tosata* (1-76) *L'arbitrato* (1-35; 42-206; 266-406; 704-774); *Lo scudo* (1-96); *La ragazza di Samo* (324-420).

Caratteri generali dell'età ellenistica: la Biblioteca, il Museo.

Callimaco: *Aitia* (Prologo; Acontio e Cidippe); *Giambi* (La contesa fra l'alloro e l'ulivo); *Ecale* (fr. 230, 231, 260) *Inni* (*Ad Artemide*, 1-109; *Per i lavacri di Pallade*, 53-142; *A Demetra*, 24-117); *Epigrammi* (*Antologia Palatina* XII, 134; V, 6; XII, 43; VII, 80).

Teocrito, *Idilli* (I, *Tirsi*; VII, *Talisie*; XI, *Il Ciclope*; II, *L'incantatrice*; XV, *Le Siracusane*; XIII, *Ila*; XXIV, 1-102: *Herakliskos*).

Apollonio Rodio, *Argonautiche* (I, 1-22: proemio; 607-701: Le donne di Lemno; 1207-1272: Ila rapito dalle Ninfe; II, 178-300: Fineo e le Arpie; III, 1-159: Era e Atena da Afrodite; 744-824: Medea innamorata; IV, 445-491, L'uccisione di Apsirto).

Epigramma: *Antologia Palatina* (Leonida, Nosside, Anite, Asclepiade, Posidippo, Meleagro, Filodemo: testi a scelta).

La storiografia "tragica" di età ellenistica e quella "pragmatica" di Polibio (*Storie* VI, 3-4; 7-9; 11-18: La teoria delle forme di governo).

Retorica e critica letteraria: Anonimo *Del Sublime* (1-2; 7-9; 44)

Plutarco: *Vite parallele* (*Cesare* 11; 63-69; *Alessandro*, 6; 50-55; *Antonio* 9; 25-29; 76-77; 84-86); *Moralia*: *Dialoghi delfici* (*L'eclissi degli oracoli* 16-18)*; Iside e Osiride; I ritardi della punizione divina*; *De genio Socratis; De facie in orbe lunae*.

La Seconda Sofistica: caratteri generali e significato culturale.

Luciano: *Dialoghi dei morti* (22; 3); *Dialoghi degli dèi* (1); *Storia vera* (I, 30-37); [*Lucio o L'asino*] (12-18); *Alessandro o il falso profeta* (19-21); *L'amante della menzogna* (18-21; 33-36).

Il Romanzo: Caritone di Afrodisia, *Cherea e Calliroe* (I, 1-12); Senofonte Efesio, *Efesiache* (III, 5-8), Achille Tazio, *Leucippe e Clitofonte* (I, 3-4; 6; VIII, 3-6; 13-14), Longo Sofista, *Dafni e Cloe* (I, 13; II, 26-29), Eliodoro, *Etiopiche* (I, 1-2).

Testi d'autore:

Platone, *Simposio*, 189c-193d (discorso di Aristofane); 202d-204c (discorso di Socrate); *Fedone*, 115b-118a (morte di Socrate); *Apologia* 40a- 42a: Congedo di Socrate dai giudici).

Euripide, *Baccanti*, prologo (vv. 1-63; II episodio (vv. 434-518); III episodio (vv. 800-861); IV episodio (vv. 912-976).

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe: Si è cercato di privilegiare l'approccio ai testi in lingua originale, con integrazioni in traduzione allo scopo di ampliare e consolidare la conoscenza del contesto in cui i passi sono inseriti; sono state svolte non solo lezioni frontali di presentazione di temi e argomenti da parte dell'insegnante, ma anche lavori di ricerca e di approfondimento da parte degli studenti, singolarmente o a gruppi. I passi oggetto di studio sono stati analizzati sotto il profilo letterario e stilistico, con particolare attenzione a tutti quegli aspetti di natura linguistica, retorica, metrica e stilistica che concorrono alla piena comprensione del testo letterario.

Attività a casa: studio individuale.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procede con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3. Mezzi (Strumenti e testo di riferimento)

Guidorizzi, *Kosmos*, Einaudi Scuola, vol. 3

4. Spazi e tempi del percorso formativo

Il lavoro è stato organizzato in quattro moduli, della durata di circa due mesi l'uno, dedicati ad approfondire gli autori e i generi più significativi della produzione letteraria greca, dall'età ellenistica a quella imperiale, in particolare (con letture antologiche in italiano): retorica e filosofia (Isocrate, Platone, Aristotele; Anonimo *Del Sublime*); poesia ellenistica (Menandro; Callimaco, Apollonio, Teocrito, epigramma); storiografia e biografia (Polibio, Plutarco); Seconda Sofistica (Luciano); romanzo (Caritone, Senofonte, Tazio, Longo, Eliodoro).

5. Criteri e strumenti di valutazione

Nel corso dell'anno le verifiche scritte (traduzione), orali e scritte per orale sono state valutate secondo le relative griglie approvate dal Dipartimento.

Griglia di valutazione della prova scritta – secondo biennio e quinto anno

A	**Correttezza morfosintattica (riconoscimento delle strutture): CONOSCENZE**
1	Compito non svolto
2	Compito fortemente lacunoso o svolto solo parzialmente.
3	Gravissimi e numerosi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base;

B	**Correttezza semantica (comprensione del significato): COMPETENZE**
1	Compito non svolto
2	Compito fortemente lacunoso o svolto solo parzialmente
3	Estesi e gravi fraintendimenti di significato

C	**Correttezza nella resa italiana (lessico e ortografia): CAPACITA'**
1	Compito non svolto
2	Compito fortemente lacunoso o svolto solo parzialmente
3	Resa lessicale gravemente errata e/o gravi errori di sintassi

	eventuale omissione di parte della traduzione.				
4	Gravi e numerosi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base	4	Estesi fraintendimenti di significato	4	Resa lessicale errata e/o gravi errori di sintassi.
5	Significativi errori di riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base.	5	Errori significativi nell'uso del dizionario; gravi, ma non diffusi errori di significato	5	Significative imprecisioni di lessico; strutture sintattiche poco coerenti
6	Riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base, pur con incertezze nell'analisi di quelle complesse	6	Comprensione del testo e resa semantica prevalentemente corrette	6	Resa lessicale nel complesso corretta; articolazione lineare dei nessi sintattici
7	Riconoscimento lineare delle strutture morfosintattiche di base semplici e della maggior parte di quelle complesse	7	Comprensione del testo e resa semantica complessivamente corretta.	7	Resa lessicale corretta; buona esplicitazione dei principali nessi sintattici
8	Riconoscimento complessivamente adeguato delle strutture morfosintattiche di base semplici e complesse	8	Resa semantica complessivamente adeguata alla natura del brano	8	Resa lessicale pertinente; chiara esplicitazione dei principali nessi sintattici
9	Riconoscimento adeguato delle	9	Resa semantica adeguata alla	9	Resa lessicale

	strutture morfosintattiche di base semplici e complesse			natura del brano			adeguata; chiara esplicitazione dei principali nessi sintattici
10	Riconoscimento sicuro delle forme semplici e complesse delle strutture morfosintattiche		10	Resa semantica accurata e conforme alla natura e al contenuto del brano		10	Resa lessicale personale e stilisticamente elegante
	Somma delle tre voci						
	Voto finale						

ORALE E SCRITTO PER ORALE – secondo biennio e quinto anno			
Voto	**Conoscenza**	**Lessico**	**Competenze**
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Gravi difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Incertezze nella comprensione e nell'inquadramento storico-culturale dei contenuti di storia letteraria.

			Difficoltà non gravi nell'analisi dei testi d'autore
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	Comprensione nel complesso sufficiente ma non approfondita degli elementi fondamentali di storia letteraria e dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico e linguistico.
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	Sviluppo soddisfacente dei contenuti di storia letteraria. Comprensione nel complesso adeguata dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sviluppo adeguato dei contenuti di storia letteraria. Buona comprensione dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Pieno sviluppo dei contenuti di storia letteraria. Comprensione approfondita dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sviluppo approfondito dei contenuti di storia letteraria.

			Comprensione approfondita e personalmente rielaborata dei testi dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
Somma delle tre voci			
Voto finale			

Disciplina: CULTURA CLASSICA

Docente: Roberta SEVIERI

Contenuti

Letture e traduzioni di approfondimento e di accompagnamento al programma di latino e di greco, destinate ad ampliare e consolidare le conoscenze, le competenze e le abilità degli studenti in relazione alla cultura antica.

Disciplina: Laboratorio di traduzione delle Lingue Classiche

Docente: prof.ssa Silvia Perucca

1.Contenuti

Esercitazioni di traduzione, con ricorso a brani di versioni greco e latine d'autore (Platone, Demostene, Epicuro, Cicerone, Livio, Seneca, Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane, Quintiliano, Tacito) con aspetti di comparazione grammaticale e sintattica (del nome, del verbo e del periodo).

Ripresa e approfondimento di elementi specifici di sintassi del caso (nominativo, genitivo, dativo, accusativo, vocativo, ablativo), del verbo (diatesi, significato e aspetto del verbo; l'uso dei modi finiti e indefiniti; i congiuntivi indipendenti) e del periodo (la struttura del periodo; le subordinate infinitive soggettive e oggettive, dichiarative, interrogative indirette e completive di altra natura, relative, finali, causali, temporali, consecutive, concessive, comparative; il periodo ipotetico). Il discorso indiretto.

2.Metodi:

Attività in classe: esercizio di traduzione guidata e autonoma con utilizzo del dizionario della lingua greca e/o latina. Si è cercato di privilegiare la scelta di brani d'autore significativi non solo per il ripasso delle nozioni teoriche, ma anche per i temi e i contenuti proposti, nell'ottica di un approfondimento volto all'individuazione dei nodi tematici portanti richiesti per l'esame di Stato.

Attività a casa: assegnazione di esercizi di traduzione svolti in autonomia a casa che sono stati poi ripresi e corretti in classe. In alcuni casi le traduzioni assegnate sono state oggetto di interrogazioni orali.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procede con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: approfondimento degli autori e delle opere da cui i passi sono stati tratti e riflessione sui nodi tematici emersi.

3. Mezzi:

De Bernardis, Sorci, Colella, Vizzari, *GrecoLatino*. *Versionario bilingue*. Zanichelli Editore, volume unico.

Documenti e materiali pubblicati nella sezione “Materiale del corso” di “Teams”.

4. Spazi e tempi del percorso formativo:

Il Laboratorio è pensato come consolidamento dell’attività didattica svolta durante le ore di Letteratura greca e latina, ed è pertanto strutturato in parallelo al programma delle discipline d’indirizzo nell’ottica di potenziare la comprensione e la traduzione di brani d’autore in lingua originale in preparazione alla seconda prova dell’Esame di Stato.

5. Criteri e strumenti di valutazione:

Griglia di valutazione della prova scritta – secondo biennio e quinto anno

A	**Correttezza morfosintattica (riconoscimento delle strutture): CONOSCENZE**

B	**Correttezza semantica (comprensione del significato): COMPETENZE**

C	**Correttezza nella resa italiana (lessico e ortografia): CAPACITA’**

1	Compito non svolto
2	Compito fortemente lacunoso
3	Gravissimi e numerosi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base. Eventuale omissione di parte della traduzione.
4	Gravi e numerosi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base
5	Significativi errori di riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base.
6	Riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base, pur con incertezze nell'analisi di quelle complesse
7	Riconoscimento lineare delle strutture morfosintattiche di base semplici e della

1	Compito non svolto
2	Compito fortemente lacunoso
3	Estesi e gravi fraintendimenti di significato Eventuale omissione di parte della traduzione.
4	Estesi fraintendimenti di significato
5	Errori significativi nell'uso del dizionario; gravi, ma non diffusi errori di significato
6	Comprensione del testo e resa semantica prevalentemente corrette
7	Comprensione del testo e resa semantica complessivamente corretta.

1	Compito non svolto
2	Compito fortemente lacunoso
3	Resa lessicale gravemente errata e/o gravi errori di sintassi Eventuale omissione di parte della traduzione.
4	Resa lessicale errata e/o gravi errori di sintassi.
5	Significative imprecisioni di lessico; strutture sintattiche poco coerenti
6	Resa lessicale nel complesso corretta; articolazione lineare dei nessi sintattici
7	Resa lessicale corretta; buona esplicitazione dei

	maggior parte di quelle complesse						principali nessi sintattici
8	Riconoscimento complessivamente adeguato delle strutture morfosintattiche di base semplici e complesse		8	Resa semantica complessivamente adeguata alla natura del brano		8	Resa lessicale pertinente; chiara esplicitazione dei principali nessi sintattici
9	Riconoscimento adeguato delle strutture morfosintattiche di base semplici e complesse		9	Resa semantica adeguata alla natura del brano		9	Resa lessicale adeguata; chiara esplicitazione dei principali nessi sintattici
10	Riconoscimento sicuro delle forme semplici e complesse delle strutture morfosintattiche		10	Resa semantica accurata e conforme alla natura e al contenuto del brano		10	Resa lessicale personale e stilisticamente elegante
	Somma delle tre voci						
	Voto finale						

ORALE E SCRITTO PER ORALE			
Voto	**Conoscenza**	**Lessico/ Capacità espressive**	**Competenze**
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi

			o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	È in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	È in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Disciplina: INGLESE

Docente: Prof.ssa Susannah Lloyd Blood

1. Contenuti (Argomenti):

First module:

The Romantic Age:

Romantic Era + Romanticism (teacher's presentations)

Authors :

Mary Shelley, ***Frankenstein, or the Modern Prometheus***

William Wordsworth, *I Wandered Lonely as a Cloud*, p. 192.

Samuel Taylor Coleridge, from ***The Rime of the Ancient Mariner****: Part I* , lines 1-83, (photocopy)

John Keats, *Ode on a Grecian Urn* (photocopy)

Second module:

The Victorian Age

Overview of the Historical and Social Context (teacher's presentation)

The Victorian Compromise p. 227

Comparison between R.L. Stevenson and Mary Shelley (teacher's presentation)

American Renaissance (teacher's presentation)

Authors :

Charles Dickens, p. 242-243 from ***Hard Times***

Oscar Wilde, p. 274-276, from ***The Picture of Dorian Gray***

Robert Louis Stevenson, from ***The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde***

Walt Whitman, *O Captain, My Captain!* p. 295

Emily Dickinson, *Because I could not Stop for Death*

Henry David Thoreau, *Civil Disobedience* (photocopy)

Third module:

The Modern Age (1900-1918)

Overview of the Historical and Social Context (teacher's presentation)

The Jazz Age and the Great Depression (teacher's presentation)

The War Poets (teacher's presentation)

Authors :

Rupert Brooke, p. 330 , *The Soldier* p. 331

Wilfred Owen , p. 332, *Dulce et Decorum Est* p. 333

F. Scott Fitzgerald, *The Great Gatsby, Nick meets Gatsby* p. 403- 405

John Steinbeck, *Of Mice and Men*

W.B. Yeats, *The Second Coming* p. 338

T.S. Eliot, *The Hollow Men* (photocopy)

Fourth module:

The Modern Age (1920-1950)

Modern Drama (teacher's presentation)

Authors :

James Joyce, p. 372-373, from **Dubliners**, *Eveline* p. 377-379

George Orwell, p. 390-393, from **Nineteen Eighty-four**, *Big Brother is watching you* p. 394-395

Samuel Beckett, **Waiting for Godot**

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe: lezione frontale e partecipata, esercitazioni scritte, relazione orale, analisi di testi; uso della WB, come strumento didattico "plurifunzionale" (presentazioni, ricerca di documenti su internet, visione di immagini e/o video scelti, creazione di appunti da pubblicare online); DDI.

Attività a casa: studio sul libro di testo, studio degli appunti (anche quelli pubblicati online), sintesi dei contenuti in schemi.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero verranno attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato

pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Verranno attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali)

Libro di testo: *Performer Heritage .blu* ed. Zanichelli

Mary Shelley's *Frankenstein, or the Modern Prometheus* (complete version)

F. Scott Fitzgerald's *The Great Gatsby* (complete version)

Fotocopie dell'insegnante, presentazioni Power Point, siti internet, film e video.

4. Spazi e tempi del percorso formativo

Dove possibile, si è cercato di rendere le lezioni più stimolanti con l'utilizzo di video e spezzoni di film e con confronti fra diversi periodi storici e differenti movimenti letterari. L'attività didattica è stata arricchita da momenti di confronto con gli studenti su temi attuali allo scopo di sviluppare un dialogo aperto.

5. Criteri e strumenti di valutazione

Sono state proposte verifiche nel corso dell'anno, volte ad accertare il raggiungimento dei traguardi educativi. Pur considerando gli obiettivi stabiliti, hanno contribuito alla valutazione finale l'interesse per la disciplina, l'applicazione allo studio ed i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza.

La valutazione è stata considerata nella sua continuità, controllata nel tempo e sistematicamente confrontata con le valutazioni precedenti e con il raggiungimento dei traguardi assegnati.

Le verifiche sono state di 1 scritto e 1 orale per ognuno dei quattro moduli.

L'intera gamma dei voti (2-10), è stata utilizzata sia nelle verifiche scritte che nelle prove orali. Le griglie di valutazione utilizzate in corso d'anno sono riportate nei programmi preventivi.

Griglia di valutazione

Secondaria II Grado	3	4	5	6	7	8	9	10
COMPRENSIONE ORALE	Non comprende il testo	Fraintende il testo,le informazioni, le domande	Mostra una comprensione incerta del testo, delle informazioni, delle domande	Comprende il testo, le informazioni, le domande nelle linee essenziali	Comprende il testo, le informazioni, le domande in modo adeguato e sa contestualizzare le risposte	Dimostra una buona comprensione, ricavando informazioni e dati che riesce a contestualizzare	Dispone di informazioni esaurienti e precise che contestualizza dimostrando una comprensione sicura	Comprende in modo rigoroso, utilizzando informazioni e dati in modo autonomo, esauriente e preciso, ampliando i contenuti
CAPACITA' COMUNICATIVA/ ***RIELABORAZIONE***	Non riesce ad esprimere alcun concetto	Esprime concetti in modo oscuro e scorretto	Esprime concetti in modo approssimativo e incerto	Ha una capacità comunicativa/rielaborazione essenziale, ma lineare	Ha una capacità comunicativa rielaborazione discreta ed esprime concetti in modo adeguato	Ha una capacità comunicativa rielaborazione buona ed esprime concetti in modo corretto	Ha una capacità comunicativa rielaborazione molto buona ed esprime concetti in modo sicuro	Ha una capacità comunicativa rielaborazione eccellente ed esprime concetti in modo rigoroso e argomentato
SCIOLTEZZA LINGUISTICA E PRONUNCIA	Non riesce a parlare	Fatica a esprimersi	Fluency e pronuncia sono incerte	E' in grado di sostenere un discorso limitandosi alla sua essenzialità e fermandosi spesso. Pronuncia poco precisa	Si ferma di tanto in tanto per cercare i termini più adeguati, che trova. Pronuncia con qualche imperfezione	Sa parlare in modo piuttosto fluente, con qualche pausa e con una buona pronuncia	Sa parlare in modo fluente, con qualche imperfezione nella pronuncia	E' in grado di fare un discorso chiaro e fluente, con un'ottima pronuncia
IMPIEGO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE	Commette gravi e diffusi errori di grammatica	Commette gravi errori grammaticali	Commette frequenti errori grammaticali	Ha una padronanza grammaticale accettabile	Commette qualche errore grammaticale	Commette solo pochi errori grammaticali	Commette solo lievi imprecisioni grammaticali	Non commette errori grammaticali
LESSICO E FRASEOLOGIA	Conoscenza nulla	Conoscenza decisamente scarsa e lacunosa	Conoscenza scarsa del lessico. Dispone di un repertorio fraseologico ristretto	Conoscenza essenziale del lessico di base. Repertorio fraseologico non articolato.	Conoscenza adeguata, con scelte lessicali e fraseologiche anche non corrette, ma non pregiudizievoli.	Conoscenza sicura sia del lessico, sia del repertorio fraseologico.	Ha una padronanza molto buona di un ampio repertorio lessicale	Eccellente padronanza di un repertorio lessicale molto ampio e ortograficamente corretto nel linguaggio scritto
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Conoscenza nulla	Conoscenza decisamente scarsa e lacunosa	Conoscenza incerta e approssimativa	Conoscenza essenziale	Conoscenza adeguata	Conoscenza sicura	Conoscenza sicura e argomentata	Conoscenza ampia, approfondita e rielaborata
COMPRENSIONE SCRITTA	Non comprende il testo	Fraintende il testo,le informazioni e/o le domande	Mostra una comprensione incerta del testo, delle informazioni e/o delle domande	Comprende il testo, le informazioni e/o le domande nelle linee essenziali	Comprende il testo, le informazioni e/o le domande in modo adeguato e sa contestualizzare le risposte	Dimostra una buona comprensione interpretando in modo abbastanza preciso informazioni e dati che su richiesta riesce a contestualizzare	Dimostra una comprensione sicura interpretando con precisione informazioni che contestualizza in modo efficace	Comprende in modo rigoroso, utilizzando informazioni e dati in modo autonomo, esauriente e preciso, e su richiesta rielaborando i contenuti
CAPACITA' DI SINTESI	Capacità nulla	Capacità decisamente scarsa	Sintesi incerta e approssimativa	Capacità di sintesi essenziale	Capacità di sintesi adeguata	Capacità di sintesi sicura	Capacità di sintesi sicura e argomentazioni complete	Capacità di sintesi sicura con argomentazione ampia, approfondita e rielaborata

Per DSA

	3	4	5	6	7	8	9	10
COMPRENSIONE ORALE e SCRITTA	Non comprende il testo	Fraintende il testo,le informazioni, le domande	Mostra una comprensione incerta del testo, delle informazioni, delle domande	Comprende il testo, le informazioni, le domande nelle linee essenziali	Comprende il testo, le informazioni, le domande in modo adeguato e sa contestualizzare le risposte	Dimostra una buona comprensione, ricavando informazioni e dati che riesce a contestualizzare	Dispone di informazioni esaurienti e precise che contestualizza dimostrando una comprensione sicura	Comprende in modo rigoroso, utilizzando informazioni e dati in modo autonomo, esauriente e preciso, ampliando i contenuti
CAPACITA' COMUNICATIVA/ IMPIEGO DELLE STRUTTURE	Non riesce ad esprimere alcun concetto	Esprime concetti in modo oscuro e scorretto	Esprime concetti in modo approssimativo e incerto	Ha una capacità comunicativa/rielaborazione essenziale, ma lineare	Ha una capacità comunicativa rielaborazione discreta ed esprime concetti in modo adeguato	Ha una capacità comunicativa rielaborazione buona ed esprime concetti in modo corretto	Ha una capacità comunicativa rielaborazione molto buona ed esprime concetti in modo sicuro	Ha una capacità comunicativa rielaborazione eccellente ed esprime concetti in modo rigoroso e argomentato
SCIOLTEZZA LINGUISTICA E PRONUNCIA	Non riesce a parlare	Fatica a esprimersi	Fluency incerta	E' in grado di sostenere un discorso limitandosi alla sua essenzialità e fermandosi spesso.	Si ferma di tanto in tanto per cercare i termini più adeguati, che trova.	Sa parlare in modo piuttosto fluente, con qualche pausa	Sa parlare in modo fluente,	E' in grado di fare un discorso chiaro e fluente,
LESSICO E FRASEOLOGIA	Conoscenza nulla	Conoscenza decisamente scarsa e lacunosa	Conoscenza scarsa	Conoscenza essenziale	Conoscenza adeguata,	Conoscenza sicura	Ha una padronanza molto buona di un ampio repertorio lessicale	Eccellente padronanza di un repertorio lessicale molto ampio e ortograficamente corretto nel linguaggio scritto
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Conoscenza nulla	Conoscenza decisamente scarsa e lacunosa	Conoscenza incerta e approssimativa	Conoscenza essenziale	Conoscenza adeguata	Conoscenza sicura	Conoscenza sicura e argomentata	Conoscenza ampia, approfondita e rielaborata
CAPACITA' DI SINTESI	Capacità nulla	Capacità decisamente scarsa	Sintesi incerta e approssimativa	Capacità di sintesi essenziale	Capacità di sintesi adeguata	Capacità di sintesi sicura	Capacità di sintesi sicura e argomentazioni complete	Capacità di sintesi sicura con argomentazione ampia, approfondita e rielaborata

Disciplina: Lingua e Cultura Francese anno 2024/2025

Docenti: Alzati Valentina e Bouhier Christelle (docente madrelingua)

1. **Contenuti:**

Littérature :

- Qu'est-ce que c'est la littérature ? Présentation Power Point.
- Reprise des instruments pour l'analyse d'un texte littéraire
- Le Romantisme :
- Histoire et société
- Littérature et culture
- Alfred de Lamartine : « Le Lac » (*Méditations poétiques*) lecture et analyse. Mis en rapport du poème avec le tableau "Der Wanderer über dem Nebelmeer".
- Victor Hugo, la légende d'un siècle : les thèmes et les motifs dans la production littéraire de l'auteur

  - « La mort de Gavroche » (*Les Misérables)* : lecture et analyse
  - « Demain, dès l'aube » (*Les Contemplations*) : lecture et analyse

- Honoré de Balzac : les thèmes et les motifs de la production littéraire de l'auteur. Les caractéristiques de la *Comédie humaine*

  - « La soif de parvenir » (*Le Père Goriot*) : lecture et analyse

- Entre Réalisme et Symbolisme :
- Histoire et société
- Littérature et culture : approfondissement sur l'art de cette période
- Gustave Flaubert : « Le bal » (passages choisis) (*Madame Bovary*) : lecture et analyse
- Emile Zola : « L'alambic » (passages choisis) (*L'Assommoir*) : lecture et analyse

  - Confrontation entre les deux passages : le narrateur et la figure de la femme

- Charles Baudelaire :

  - « Spleen » (*Les Fleurs du Mal*)
  - « Correspondances » (*Les Fleurs du Mal*)

- Arthur Rimbaud :

  - « Le bateau ivre » [Extraits] (*Poésies*)

- Paul Verlaine :
  - « Le ciel est, par-dessus le toit » (*Sagesse*)
  - « Chanson d'automne » (poème fourni) (*Poèmes saturniens*)
- L'ère des secousses
- Histoire et société : résumé des événements les plus importants de la Première et de la Seconde Guerre Mondiale ; évolution de la société entre les deux guerres
- Littérature et culture
- Apollinaire et la rupture :
  - Les Calligrammes : définition et exemples
  - « Le pont Mirabeau » (*Alcools)* : lecture et analyse
  - Approfondissement : la création d'un calligramme et Chat GPT : est-ce que Chat GPT est capable d'écrire un calligramme ?
- Le Surréalisme : la définition et les origines du mouvement ; les auteurs les plus importants du mouvement ; les rapports entre la littérature et l'art.
- Louis Aragon :
  - « L'écriture automatique » (*Manifeste du Surréalisme*) : lecture et analyse
  - « Secousse » (poème fourni) (*Feu de joie*) : lecture et analyse. Louis Aragon comme un poète soldat
- Marcel Proust et le temps retrouvé : présentation de la vie de l'auteur et de son œuvre ; les motifs dans la *Recherche*. Approfondissement : Proust, Freud et Bergson : l'inconscient, le temps et la figure de la mère.
  - « La petite madeleine » (*Du côté de chez Swann*) : lecture et analyse du passage
- L'ère des doutes
- Existentialisme et humanisme : définition et origine des deux mouvements. Jean-Paul Sartre ; Albert Camus et Simone de Beauvoir.
- Sartre :
  - « L'existence précède l'essence » (*L'Existentialisme et l'humanisme*) : lecture et analyse du passage
- De Beauvoir :
  - « La condition de la femme » (*Deuxième sexe*) : lecture individuelle ; vision d'une vidéo

- Camus : révolte et humanisme. Idées de l'auteur et reprise de la lecture d'été (*L'Etranger*)

Expression écrite :

- Comment rédiger une dissertation ? Du plan à sa rédaction
- Comment rédiger un résumé ? Révision
- Révision des points principaux de grammaire pour une meilleure production écrite et orale

Culture et production orale :

Module 1

Innovation technologique :

Progrès technologique à travers le temps (bienfaits/dérives/impacts)

Développement des technologies en réponse aux enjeux du futur

Projet de recherche en groupes : innovation écologique

Lexique de spécialité

Module 2 – en lien avec le programme d'Education Civique

Simulation d' une session parlementaire

Opportunité immersive d'apprendre sur le processus démocratique et les responsabilités parlementaires

Participation active à un débat tout en renforçant les compétences linguistiques en français, la précision linguistique et la capacité à s' exprimer de manière formelle

Lexique de spécialité et terminologie liée aux principaux rôles dans l'Union Européenne, aux défis politiques, économiques, géopolitiques, sociaux et environnementaux

Module 3

Préparation à l'examen DELF scolaire B2 :

Découverte des épreuves et conseils pour une bonne réussite

Activités d'entraînement aux quatre compétences requises : compréhension orale– compréhension écrite – production orale – production écrite

Delf blanc

Autoévaluation et renforcement des connaissances

Révision du lexique requis :

Compréhension orale :

modes de vie, choix de vie, changement de vie

la vie des ados, au lycée, après le bac

le travail et les jeunes

logement

phénomène de société

santé

culture

Compréhension écrite :

Texte informatif :

Etudes et travail

Thèmes de société

Psychologie

Texte argumentatif :

Etudes et travail

Thèmes de société

Sciences et technologies

Production écrite :

Prendre position et argumenter dans différentes situations :

Contribution à des débats, forums ou à des courriers de lecteurs

Rédaction de textes critiques en réaction à des documents sur des faits de société

Lettres formelles, lettres de candidature, proposition de projets ou réponses à des projets, réclamations, protestations

Production orale :

Monologue suivi : défense d'un point de vue argumenté

Exercice en interaction : débat

Thèmes de société

Education

Relations sociales

Sciences et technologies

Module 4

Delf blanc

Renforcement des connaissances liées aux axes thématiques du baccalauréat

2. **Metodi**

Attività in classe :

- Cours magistral : exposition de notions pendant que les élèves prennent des notes.
- « Cooperative and collaborative learning » : présentations orales avec partage des contenus avec toute la classe.
- « Strategic interaction » : mise en situation linguistique afin de simuler une communication réelle à travers des jeux de rôle (rôle taking + rôle making).
- « Task-based learning » : présentations de procédures et de chacune des étapes de réalisation en précisant quoi faire, comment le faire et pourquoi le faire. Reproduction des procédures par les étudiants, assimilation de nouvelles méthodes et nouvelles techniques d'analyse et de rationalisation des idées.
- « Project learning » : réalisation de projets interdisciplinaires et/ou transdisciplinaires.

Attività a casa:

- Activité de recherche en binôme ou en groupes
- Activité d'analyse textuelle individuelle ou en binôme à travers les instruments vus en classe
- Compréhension du texte oral ou écrit
- Autoévaluation du niveau rejoint à travers des tests en ligne

3. **Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali)**

- Manuels scolaires

  - *Horizons du savoir b2 + cdmp3 + proactif, méthode de français*, E. Baraldi, P. Ruggeri, S. Vialle, éd. Loescher, ISBN 9788858330005

  - *Plumes compact + compétences littéraires + cartes mentales + ebook, M.-C.* Jamet, P. Bachas, M. Malherbe, E. Vicari, éd. DeaScuola Valmartina, ISBN 9788849482188

- Supports de présentation classiques de type PowerPoint ou Canva ou de cartes mentales pour structurer contenu de formation et hiérarchiser les informations.

- Vidéos pour la focalisation d'éléments précis d'une session de formation et découverte en son et en images. Explication de concepts complexes, vision globale d'un sujet donné.

- Outils e-learning et e-gaming en modalité BYOD : Kahoot, Padlet, Wooclap.

4. **Spazi e tempi del percorso formativo**

Oltre alle lezioni tenute in classe durante l'orario scolastico, si segnalano le seguenti iniziative:

- Sportello approfondimento e rinforzo sulle abilità di scrittura nelle seguenti date: 25/11; 02/12; 09/12

- Lezione in compresenza lingua e letteratura italiana e lingua e cultura francese sulla seguente tematica: la letteratura simbolista e decadente. Le lezioni si sono svolte nelle seguenti date: 04/11; 07/11.

5. **Criteri e strumenti di valutazione**

Numero minimo di prove: 1 orale e 1 scritto a modulo

Griglia di valutazione

Secondaria II Grado	3	4	5	6	7	8	9	10
COMPRENSIONE ORALE	Non comprende il testo	Fraintende il testo,le informazioni, le domande	Mostra una comprensione incerta del testo, delle informazioni, delle domande	Comprende il testo, le informazioni, le domande nelle linee essenziali	Comprende il testo, le informazioni, le domande in modo adeguato e sa contestualizzare le risposte	Dimostra una buona comprensione, ricavando informazioni e dati che riesce a contestualizzare	Dispone di informazioni esaurienti e precise che contestualizza dimostrando una comprensione sicura	Comprende in modo rigoroso, utilizzando informazioni e dati in modo autonomo, esauriente e preciso, ampliando i contenuti
CAPACITA' COMUNICATIVA/ ***RIELABORAZIONE***	Non riesce ad esprimere alcun concetto	Esprime concetti in modo oscuro e scorretto	Esprime concetti in modo approssimativo e incerto	Ha una capacità comunicativa/rielaborazione essenziale, ma lineare	Ha una capacità comunicativa rielaborazione discreta ed esprime concetti in modo adeguato	Ha una capacità comunicativa rielaborazione buona ed esprime concetti in modo corretto	Ha una capacità comunicativa rielaborazione molto buona ed esprime concetti in modo sicuro	Ha una capacità comunicativa rielaborazione eccellente ed esprime concetti in modo rigoroso e argomentato
SCIOLTEZZA LINGUISTICA E PRONUNCIA	Non riesce a parlare	Fatica a esprimersi	Fluency e pronuncia sono incerte	E' in grado di sostenere un discorso limitandosi alla sua essenzialità e fermandosi spesso. Pronuncia poco precisa	Si ferma di tanto in tanto per cercare i termini più adeguati, che trova. Pronuncia con qualche imperfezione	Sa parlare in modo piuttosto fluente, con qualche pausa e con una buona pronuncia	Sa parlare in modo fluente, con qualche imperfezione nella pronuncia	E' in grado di fare un discorso chiaro e fluente, con un'ottima pronuncia
IMPIEGO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE	Commette gravi e diffusi errori di grammatica	Commette gravi errori grammaticali	Commette frequenti errori grammaticali	Ha una padronanza grammaticale accettabile	Commette qualche errore grammaticale	Commette solo pochi errori grammaticali	Commette solo lievi imprecisioni grammaticali	Non commette errori grammaticali
LESSICO E FRASEOLOGIA	Conoscenza nulla	Conoscenza decisamente scarsa e lacunosa	Conoscenza scarsa del lessico. Dispone di un repertorio fraseologico ristretto	Conoscenza essenziale del lessico di base. Repertorio fraseologico non articolato.	Conoscenza adeguata, con scelte lessicali e fraseologiche anche non corrette, ma non pregiudizievoli.	Conoscenza sicura sia del lessico, sia del repertorio fraseologico.	Ha una padronanza molto buona di un ampio repertorio lessicale	Eccellente padronanza di un repertorio lessicale molto ampio e ortograficamente corretto nel linguaggio scritto
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Conoscenza nulla	Conoscenza decisamente scarsa e lacunosa	Conoscenza incerta e approssimativa	Conoscenza essenziale	Conoscenza adeguata	Conoscenza sicura	Conoscenza sicura e argomentata	Conoscenza ampia, approfondita e rielaborata
COMPRENSIONE SCRITTA	Non comprende il testo	Fraintende il testo,le informazioni e/o le domande	Mostra una comprensione incerta del testo, delle informazioni e/o delle domande	Comprende il testo, le informazioni e/o le domande nelle linee essenziali	Comprende il testo, le informazioni e/o le domande in modo adeguato e sa contestualizzare le risposte	Dimostra una buona comprensione interpretando in modo abbastanza preciso informazioni e dati che su richiesta riesce a contestualizzare	Dimostra una comprensione sicura interpretando con precisione informazioni che contestualizza in modo efficace	Comprende in modo rigoroso, utilizzando informazioni e dati in modo autonomo, esauriente e preciso, e su richiesta rielaborando i contenuti
CAPACITA' DI SINTESI	Capacità nulla	Capacità decisamente scarsa	Sintesi incerta e approssimativa	Capacità di sintesi essenziale	Capacità di sintesi adeguata	Capacità di sintesi sicura	Capacità di sintesi sicura e argomentazioni complete	Capacità di sintesi sicura con argomentazione ampia, approfondita e rielaborata

Griglia di valutazione per studenti DSA

	3	4	5	6	7	8	9	10
COMPRENSIONE ORALE e SCRITTA	Non comprende il testo	Fraintende il testo,le informazioni, le domande	Mostra una comprensione incerta del testo, delle informazioni, delle domande	Comprende il testo, le informazioni, le domande nelle linee essenziali	Comprende il testo, le informazioni, le domande in modo adeguato e sa contestualizzare le risposte	Dimostra una buona comprensione, ricavando informazioni e dati che riesce a contestualizzare	Dispone di informazioni esaurienti e precise che contestualizza dimostrando una comprensione sicura	Comprende in modo rigoroso, utilizzando informazioni e dati in modo autonomo, esauriente e preciso, ampliando i contenuti
CAPACITA' COMUNICATIVA/ IMPIEGO DELLE STRUTTURE	Non riesce ad esprimere alcun concetto	Esprime concetti in modo oscuro e scorretto	Esprime concetti in modo approssimativo e incerto	Ha una capacità comunicativa/rielaborazione essenziale, ma lineare	Ha una capacità comunicativa rielaborazione discreta ed esprime concetti in modo adeguato	Ha una capacità comunicativa rielaborazione buona ed esprime concetti in modo corretto	Ha una capacità comunicativa rielaborazione molto buona ed esprime concetti in modo sicuro	Ha una capacità comunicativa rielaborazione eccellente ed esprime concetti in modo rigoroso e argomentato
SCIOLTEZZA LINGUISTICA E PRONUNCIA	Non riesce a parlare	Fatica a esprimersi	Fluency incerta	E' in grado di sostenere un discorso limitandosi alla sua essenzialità e fermandosi spesso.	Si ferma di tanto in tanto per cercare i termini più adeguati, che trova.	Sa parlare in modo piuttosto fluente, con qualche pausa	Sa parlare in modo fluente,	E' in grado di fare un discorso chiaro e fluente,
LESSICO E FRASEOLOGIA	Conoscenza nulla	Conoscenza decisamente scarsa e lacunosa	Conoscenza scarsa	Conoscenza essenziale	Conoscenza adeguata,	Conoscenza sicura	Ha una padronanza molto buona di un ampio repertorio lessicale	Eccellente padronanza di un repertorio lessicale molto ampio e ortograficamente corretto nel linguaggio scritto
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Conoscenza nulla	Conoscenza decisamente scarsa e lacunosa	Conoscenza incerta e approssimativa	Conoscenza essenziale	Conoscenza adeguata	Conoscenza sicura	Conoscenza sicura e argomentata	Conoscenza ampia, approfondita e rielaborata
CAPACITA' DI SINTESI	Capacità nulla	Capacità decisamente scarsa	Sintesi incerta e approssimativa	Capacità di sintesi essenziale	Capacità di sintesi adeguata	Capacità di sintesi sicura	Capacità di sintesi sicura e argomentazioni complete	Capacità di sintesi sicura con argomentazione ampia, approfondita e rielaborata

Disciplina: Lingua e cultura spagnola

Docenti: Josefa Molina Santos, Sara Carrillo Rocha

1. **Contenuti:**

Repaso gramatical

Ejercicios repaso gramatical

Repaso del subjuntivo y repaso la Ilustración

El Romanticismo: contexto histórico y político

El Romanticismo: características de la literatura

Espronceda. *La Canción del Pirata*

Biografía y obra de Larra

Larra y un *Reo de muerte*

El teatro en el Romanticismo. Zorrilla y *Don Juan Tenorio*

Pintura romántica de Goya y texto argumentativo

Debate sobre la pena de muerte

Realismo y Naturalismo: Contexto histórico y social del siglo XIX

Marco social y cultural de la segunda mitad del siglo XIX.

Características Realismo y Naturalismo

Clarín y *La Regenta*

Comentario de texto de *La Regenta*

De la Monarquía a la República. contexto histórico

El Modernismo

Rubén Darío (el modernismo e influencias)

Análisis de *La Sonatina*

La generación del 98

Unamuno

La II República

Picasso y la Guerra Civil española

Guerra civil española.

El papel de la mujer en la Guerra Civil

Las vanguardias

La generación del 27 y Federico García Lorca

Federico García Lorca: *La casa de Bernarda Alba*

Análisis texto de *La casa de Bernarda Alba*

El Franquismo

Teatro del absurdo. Mihura *:Tres sombreros de copa*

Teatro de la posguerra: teatro social/crítico. Buero Vallejo: *Historia de una escalera*

La sociedad española en los años 60 en España

Censura y literatura experimental de los años 60. Luis Martín Santos. *Tiempo de Silencio*

La Transición democrática y la Democracia – visión de videos

La literatura de la democracia. Carlos Ruíz Zafón. *Marina*

Hispanoamérica en el Siglo XX. Contexto histórico y características de la Literatura latinoamericana.

2. **Metodi** (Attività e metodologie)

Attività in classe: lezioni frontali, dibattiti, presentazioni, visione di video di approfondimento, visione di frammenti di film.

Attività a casa: studio in preparazione alle verifiche scritte e alle interrogazioni orali. Attività di ricerca per lo svolgimento dei dibattiti e le presentazioni di gruppo o individuali.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero ad hoc. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico e degli specialisti.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero vengono attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari:

3. **Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali)**

4. **Spazi e tempi del percorso formativo**: in classe.

5. **Criteri e strumenti di valutazione**

Numero minimo di prove: 1 orale e 1 scritto a modulo

Griglia di valutazione

Secondaria II Grado	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
COMPRENSIONE ORALE	Non comprende il testo	Fraintende il testo,le informazioni, le domande	Mostra una comprensione incerta del testo, delle informazioni, delle domande	Comprende il testo, le informazioni, le domande nelle linee essenziali	Comprende il testo, le informazioni, le domande in modo adeguato e sa contestualizzare le risposte	Dimostra una buona comprensione, ricavando informazioni e dati che riesce a contestualizzare	Dispone di informazioni esaurienti e precise che contestualizza dimostrando una comprensione sicura	Comprende in modo rigoroso, utilizzando informazioni e dati in modo autonomo, esauriente e preciso, ampliando i contenuti
*CAPACITA' COMUNICATIVA/ **RIELABORAZIONE***	Non riesce ad esprimere alcun concetto	Esprime concetti in modo oscuro e scorretto	Esprime concetti in modo approssimativo e incerto	Ha una capacità comunicativa/rielaborazione essenziale, ma lineare	Ha una capacità comunicativa rielaborazione discreta ed esprime concetti in modo adeguato	Ha una capacità comunicativa rielaborazione buona ed esprime concetti in modo corretto	Ha una capacità comunicativa rielaborazione molto buona ed esprime concetti in modo sicuro	Ha una capacità comunicativa rielaborazione eccellente ed esprime concetti in modo rigoroso e argomentato
SCIOLTEZZA LINGUISTICA E PRONUNCIA	Non riesce a parlare	Fatica a esprimersi	Fluency e pronuncia sono incerte	E' in grado di sostenere un discorso limitandosi alla sua essenzialità e fermandosi spesso. Pronuncia poco precisa	Si ferma di tanto in tanto per cercare i termini più adeguati, che trova. Pronuncia con qualche imperfezione	Sa parlare in modo piuttosto fluente, con qualche pausa e con una buona pronuncia	Sa parlare in modo fluente, con qualche imperfezione nella pronuncia	E' in grado di fare un discorso chiaro e fluente, con un'ottima pronuncia
IMPIEGO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE	Commette gravi e diffusi errori di grammatica	Commette gravi errori grammaticali	Commette frequenti errori grammaticali	Ha una padronanza grammaticale accettabile	Commette qualche errore grammaticale	Commette solo pochi errori grammaticali	Commette solo lievi imprecisioni grammaticali	Non commette errori grammaticali
LESSICO E FRASEOLOGIA	Conoscenza nulla	Conoscenza decisamente scarsa e lacunosa	Conoscenza scarsa del lessico. Dispone di un repertorio fraseologico ristretto	Conoscenza essenziale del lessico di base. Repertorio fraseologico non articolato.	Conoscenza adeguata, con scelte lessicali e fraseologiche anche non corrette, ma non pregiudizievoli.	Conoscenza sicura sia del lessico, sia del repertorio fraseologico.	Ha una padronanza molto buona di un ampio repertorio lessicale	Eccellente padronanza di un repertorio lessicale molto ampio e ortograficamente corretto nel linguaggio scritto
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Conoscenza nulla	Conoscenza decisamente scarsa e lacunosa	Conoscenza incerta e approssimativa	Conoscenza essenziale	Conoscenza adeguata	Conoscenza sicura	Conoscenza sicura e argomentata	Conoscenza ampia, approfondita e rielaborata
COMPRENSIONE SCRITTA	Non comprende il testo	Fraintende il testo,le informazioni e/o le domande	Mostra una comprensione incerta del testo, delle informazioni e/o delle domande	Comprende il testo, le informazioni e/o le domande nelle linee essenziali	Comprende il testo, le informazioni e/o le domande in modo adeguato e sa contestualizzare le risposte	Dimostra una buona comprensione interpretando in modo abbastanza preciso informazioni e dati che su richiesta riesce a contestualizzare	Dimostra una comprensione sicura interpretando con precisione informazioni che contestualizza in modo efficace	Comprende in modo rigoroso, utilizzando informazioni e dati in modo autonomo, esauriente e preciso, e su richiesta rielaborando i contenuti
CAPACITA' DI SINTESI	Capacità nulla	Capacità decisamente scarsa	Sintesi incerta e approssimativa	Capacità di sintesi essenziale	Capacità di sintesi adeguata	Capacità di sintesi sicura	Capacità di sintesi sicura e argomentazioni complete	Capacità di sintesi sicura con argomentazione ampia, approfondita e rielaborata

Griglia di valutazione per studenti DSA

	3	4	5	6	7	8	9	10
COMPRENSIONE ORALE e SCRITTA	Non comprende il testo	Fraintende il testo,le informazioni, le domande	Mostra una comprensione incerta del testo, delle informazioni, delle domande	Comprende il testo, le informazioni, le domande nelle linee essenziali	Comprende il testo, le informazioni, le domande in modo adeguato e sa contestualizzare le risposte	Dimostra una buona comprensione, ricavando informazioni e dati che riesce a contestualizzare	Dispone di informazioni esaurienti e precise che contestualizza dimostrando una comprensione sicura	Comprende in modo rigoroso, utilizzando informazioni e dati in modo autonomo, esauriente e preciso, ampliando i contenuti
CAPACITA' COMUNICATIVA/ IMPIEGO DELLE STRUTTURE	Non riesce ad esprimere alcun concetto	Esprime concetti in modo oscuro e scorretto	Esprime concetti in modo approssimativo e incerto	Ha una capacità comunicativa/rielaborazione essenziale, ma lineare	Ha una capacità comunicativa rielaborazione discreta ed esprime concetti in modo adeguato	Ha una capacità comunicativa rielaborazione buona ed esprime concetti in modo corretto	Ha una capacità comunicativa rielaborazione molto buona ed esprime concetti in modo sicuro	Ha una capacità comunicativa rielaborazione eccellente ed esprime concetti in modo rigoroso e argomentato
SCIOLTEZZA LINGUISTICA E PRONUNCIA	Non riesce a parlare	Fatica a esprimersi	Fluency incerta	E' in grado di sostenere un discorso limitandosi alla sua essenzialità e fermandosi spesso.	Si ferma di tanto in tanto per cercare i termini più adeguati, che trova.	Sa parlare in modo piuttosto fluente, con qualche pausa	Sa parlare in modo fluente,	E' in grado di fare un discorso chiaro e fluente,
LESSICO E FRASEOLOGIA	Conoscenza nulla	Conoscenza decisamente scarsa e lacunosa	Conoscenza scarsa	Conoscenza essenziale	Conoscenza adeguata,	Conoscenza sicura	Ha una padronanza molto buona di un ampio repertorio lessicale	Eccellente padronanza di un repertorio lessicale molto ampio e ortograficamente corretto nel linguaggio scritto
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Conoscenza nulla	Conoscenza decisamente scarsa e lacunosa	Conoscenza incerta e approssimativa	Conoscenza essenziale	Conoscenza adeguata	Conoscenza sicura	Conoscenza sicura e argomentata	Conoscenza ampia, approfondita e rielaborata
CAPACITA' DI SINTESI	Capacità nulla	Capacità decisamente scarsa	Sintesi incerta e approssimativa	Capacità di sintesi essenziale	Capacità di sintesi adeguata	Capacità di sintesi sicura	Capacità di sintesi sicura e argomentazioni complete	Capacità di sintesi sicura con argomentazione ampia, approfondita e rielaborata

Disciplina: MATEMATICA (indirizzo scientifico) E MATEMATICA SUPERIORE

Docente: Mario ALLORA

1. Contenuti (Argomenti):

PROPRIETA' DELLE FUNZIONI E LIMITI
Dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno
Definizione del limite $\lim_{x \to x_0} f(x) = l$ (solo nel caso $x_0, l \in \mathbb{R}$) e suo significato geometrico
Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto (tutti senza dimostrazione)
Limite notevole $\lim_{x \to 0} \frac{sinx}{x} = 1$ (con dimostrazione) e conseguenze ($\lim_{x \to 0} \frac{1-\cos x}{x} = 0$, $\lim_{x \to 0} \frac{1-\cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$) (tutte con dimostrazione)
Limite fondamentale $\lim_{x \to \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ (senza dimostrazione) e conseguenze ($\lim_{x \to 0} (1 + x)^{\frac{1}{x}} = e$, $\lim_{x \to 0} \frac{\log_a (x+1)}{x} = \log_a e$, $\lim_{x \to 0} \frac{a^x - 1}{x} = \ln a$, $\lim_{x \to 0} \frac{(1+x)^k - 1}{x} = k$) (tutte con dimostrazione)
Calcolo dei limiti e risoluzione di forme indeterminate mediante scomposizioni, raccoglimenti, limiti notevoli, falsa razionalizzazione e gerarchia degli infiniti
Funzione continua in un punto: definizione e applicazione
Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie: definizione e applicazione
Asintoti verticali, orizzontali e obliqui

TEOREMI SULLE FUNZIONI CONTINUE
Teorema di Weierstrass: enunciato, interpretazione geometrica, esempi e controesempi (senza dimostrazione)
Teorema dei valori intermedi: enunciato, interpretazione geometrica, esempi e controesempi (senza dimostrazione)
Teorema di esistenza degli zeri: enunciato, interpretazione geometrica, esempi e controesempi (senza dimostrazione)

DERIVATE
Derivata di una funzione: definizione e significato geometrico
Derivate delle funzioni fondamentali: $y = k, y = x, y = \sin x, y = \cos x, y = \tan x,\ y = a^x, y = \log_a x$ (tutte con dimostrazione)

Derivata di una somma di funzioni, del prodotto di funzioni e del quoziente (senza dimostrazione)
Derivata di una funzione composta (con dimostrazione)
Derivata della funzione inversa (con dimostrazione)
Derivate delle funzioni goniometriche inverse (tutte con dimostrazione)
Punti di non derivabilità: cuspidi, flessi a tangente verticale, punti angolosi
Condizione di derivabilità
Derivata seconda
Studio di una funzione e rappresentazione grafica: massimi e minimi assoluti e relativi, concavità e flessi
Dal grafico della derivata al grafico della funzione e viceversa
Problemi di massimo e minimo

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI
Teorema di Rolle: enunciato, dimostrazione, interpretazione geometrica, esempi e controesempi
Teorema di Lagrange: enunciato, dimostrazione, interpretazione geometrica, esempi e controesempi
Teorema di De l'Hospital: enunciato, dimostrazione, esempi

INTEGRALI
Integrale definito: significato geometrico
Teorema della media: enunciato, dimostrazione, interpretazione geometrica
Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow): enunciato, dimostrazione
Conseguenza del teorema di Torricelli-Barrow: il calcolo dell'integrale definito (con dimostrazione)
Integrazione per parti: dimostrazione
Calcolo di integrali indefiniti: casi in cui la primitiva è una funzione composta, funzioni razionali fratte, integrazione per parti, integrazione per sostituzione
Integrali impropri
Calcolo di aree mediante gli integrali definiti
Calcolo di volumi dei solidi di rotazione
Aree e volumi come accumulo di grandezze
Metodo dei gusci cilindrici

CALCOLO COMBINATORIO
Disposizioni semplici e con ripetizione
Combinazioni semplici
Permutazioni semplici e con ripetizione
Il binomio di Newton: definizione e applicazioni

PROBABILITÀ
Probabilità classica
Probabilità condizionata: il teorema di Bayes (senza dimostrazione)
Variabili aleatorie discrete: formule della varianza e del valore atteso
Distribuzione di Bernoulli (solo riconoscimento e applicazione)
Distribuzione di Poisson (solo riconoscimento e applicazione)
Utilizzo del valore atteso per determinare l'equità di un gioco
Variabili aleatorie continue: distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione, formule della varianza e del valore atteso
Distribuzione di Gauss

EQUAZIONI DIFFERENZIALI
Definizione di soluzione generale e particolare di un'equazione differenziale
Equazioni differenziali del tipo y'=f(x)
Equazioni differenziali a variabili separabili
Equazioni differenziali lineari del I ordine

Esempi e applicazioni per modellizzare fenomeni reali

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe:

- lezioni frontali e/o collaborative;
- esercizi svolti dall'insegnante;
- correzione degli esercizi svolti a casa;
- esercizi svolti dagli alunni con la guida dell'insegnante;

Attività a casa:

- studio sul manuale;
- riordino e studio degli appunti;
- rilettura degli esercizi svolti a lezione;
- svolgimento degli esercizi assegnati

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico e degli specialisti.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero verranno attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: il Dipartimento di Matematica e Fisica del Collegio ha promosso il progetto *UNI-MAT*, per preparare gli studenti alla parte di Matematica e Fisica dei test di ammissione alle università, e *Verso l'Esame*, per offrire agli studenti l'occasione di approfondire la loro preparazione nell'ambito matematico.

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali)

L'attività didattica è stata portata avanti sia attraverso lezioni frontali partecipate che mediante attività laboratoriali di gruppo, supportate anche dall'utilizzo di appositi software didattici. Parte integrante delle lezioni è lo svolgimento, da parte sia del docente che degli allievi, di esercizi e problemi, indispensabili per raggiungere una piena comprensione degli argomenti trattati.

Gli strumenti didattici principalmente utilizzati sono il libro di testo in adozione (Bergamini, Barozzi, Trifone, "Matematica.blu 2.0 5 – Terza edizione", ed. Zanichelli), alcuni software didattici, ed eventuali lezioni salvate in rete. Un essenziale strumento di lavoro per lo studente è il quaderno di appunti personale; fondamentale è il lavoro di studio e rielaborazione personale degli appunti presi in classe.

4. Spazi e tempi del percorso formativo: oltre alle normali lezioni curricolari, si sono tenute lezioni al di fuori dell'orario scolastico per il riallineamento e il recupero, in risposta alle fragilità emerse nell'anno.

5. Criteri e strumenti di valutazione:

VOTO	ORALE	SCRITTO PER ORALE/ SCRITTO
1	Nessuna risposta fornita	Prova non eseguita
2-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza delle nozioni, delle regole e della terminologia di base.	Scarsissima conoscenza e nessuna capacità applicativa sugli argomenti oggetto della prova.
4	Conosce in maniera frammentaria le nozioni, le regole e la terminologia di base. Commette gravi errori nella comunicazione. Commette gravi errori logici e nell'applicazione. Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato.	Prova molto confusa e gravemente lacunosa. Molti errori di applicazione e di calcolo. Non è in grado di affrontare semplici esercizi.
5	Conosce e comprende in modo generale le nozioni, le regole e la terminologia di base. Evidenzia carenze nella comunicazione. Applica con difficoltà anche in situazioni standard. Evidenzia carenze nell'effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato	Prova incompleta, frammentaria e/o superficiale. Diversi errori di applicazione e di calcolo non gravi. Tentativi di risoluzione in sé coerenti, ma non organicamente inseriti in una risoluzione completa.
6	Conosce e comprende le nozioni di base, le regole e la terminologia di base. Comunica con sufficiente correttezza e adeguata chiarezza espositiva. Applica in modo autonomo in situazioni standard. Effettua semplici analisi o sintesi, anche se guidato.	Prova elaborata in modo completo, ma non approfondito nelle sue richieste essenziali. Risolve esercizi standard in modo corretto.
7	Conosce e comprende le nozioni, le regole e la terminologia di base. Comunica in modo appropriato, organico e sufficientemente chiaro. Applica le	Prova abbastanza completa e corretta. Possesso di una discreta conoscenza delle problematiche proposte e di una

	procedure senza commettere errori gravi. Effettua autonomamente analisi e sintesi semplici.	più che sufficiente competenza nella loro applicazione.
8	Conoscenza completa e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Comunica in modo preciso, esauriente e chiaro. Applica le procedure senza commettere errori e dimostrando capacità di elaborazione personale. Sa collegare argomenti diversi usando con pertinenza analisi e sintesi	Prova completa e corretta. Svolge in modo sostanzialmente corretto anche esercizi complessi. Possesso di una buona conoscenza delle problematiche proposte, che vengono affrontate con competenza e sviluppate con argomentazioni rigorose e coerenti.
9-10	Conoscenza ampliata e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Dimostra un'ottima padronanza del linguaggio specifico ed espone in modo lineare e correttamente logico. Dimostra autonomia, velocità nell'elaborazione e capacità di scelta del miglior metodo nell'applicazione a problemi non standard. Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi.	Prova completa, corretta, organica. Dimostra la capacità di affrontare nella loro totalità le problematiche proposte. Svolge in modo corretto problemi ed esercizi complessi. L'elaborazione è ordinata e totalmente corretta anche nel formalismo espositivo.

Disciplina: FISICA (indirizzo scientifico) E LABORATORIO DI SCIENZE SPERIMENTALI PER FISICA

Docente: prof. Mario ALLORA

1. Contenuti (Argomenti):

ELETTROMAGNETISMO

Materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici

Motore elettrico (con dimostrazione)

Induzione elettromagnetica: forza elettromotrice e corrente indotta

La legge dell'induzione di Faraday-Neumann-Lenz

L'alternatore (con dimostrazione)

Mutua e autoinduzione: descrizione del fenomeno fisico e definizione di induttanza

Il trasformatore (con dimostrazione)

Teorema di Ampère-Maxwell: il termine mancante e la corrente di spostamento

Le equazioni di Maxwell: enunciato delle equazioni e loro significato fisico

Le onde elettromagnetiche: generazione, caratteristiche, densità di energia, irradiamento e classificazione in base alla lunghezza d'onda

Polarizzazione e legge di Malus

RELATIVITA' RISTRETTA

I postulati della relatività ristretta: enunciato e significato, come risolvono alcune problematiche

Concetto di simultaneità ed esempio del treno (con dimostrazione)

Dilatazione di tempi (con dimostrazione)

Contrazione delle lunghezze (con dimostrazione)

Composizione relativistica delle velocità (senza dimostrazione)

Principi della dinamica relativistici e loro significato fisico

Massa ed energia: energia cinetica relativistica ed energia cinetica classica (con dimostrazione), relazione tra energia totale e quantità di moto (con dimostrazione), velocità della luce come limite (con dimostrazione)

Urti relativistici: principi fisici

Esperimenti relativistici: interferometro di Michelson-Morley, osservazioni di De Sitter, esperimento di Rossi-Hall e esperimento di Hafele e Keating

CRISI DELLA FISICA CLASSICA & MECCANICA QUANTISTICA

Radiazione di corpo nero: descrizione del fenomeno e spiegazione, ipotesi di Planck

Effetto fotoelettrico: descrizione dell'esperimento e spiegazione

Effetto Compton: descrizione dell'esperimento e spiegazione

Lunghezza d'onda di De Broglie e natura ondulatoria dei corpi materiali

Corpi in movimento come onde di probabilità, principio di indeterminazione di Heisenberg

LA NATURA DELL'ATOMO

Modello atomico di Thomson

Esperimento e modello atomico di Rutherford

Spettri a righe e modello atomico di Bohr (con derivazione delle formule per determinare raggio ed energia delle orbite)

Quantizzazione del momento angolare secondo de Broglie

Dalle orbite agli orbitali: cenni alla funzione d'onda e all'equazione di Schrödinger

Esperimento di Franck-Hertz

Esperimento di Stern-Gerlach

FISICA NUCLEARE

Interazione nucleare forte e stabilità dei nuclei

Radioattività e decadimenti alfa, beta (beta + oppure beta –) e gamma

Interazione elettrodebole

Attività radioattiva e tempo di dimezzamento (derivazione della formula a partire dall'equazione differenziale)

Fissione nucleare: reazione a catena nelle bombe nucleari, funzionamento di una centrale elettrica nucleare

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe:

- lezioni frontali e/o collaborative;
- esercizi svolti dall'insegnante;
- correzione degli esercizi svolti a casa;
- esercizi svolti dagli alunni con la guida dell'insegnante;
- lezioni di sintesi concettuale degli argomenti svolti
- lezioni in laboratorio

Attività a casa:

- studio sul manuale;
- riordino e studio degli appunti;
- rilettura degli esercizi svolti a lezione;
- svolgimento degli esercizi assegnati

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico e degli specialisti.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero verranno attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: il Dipartimento di Matematica e Fisica del Collegio ha promosso il progetto *UNI-MAT*, per preparare gli studenti alla parte di Matematica e Fisica dei test di ammissione alle università, e *Verso l'Esame*, per offrire agli studenti l'occasione di approfondire la loro preparazione nell'ambito matematico.

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali)

L'attività didattica è stata portata avanti sia attraverso lezioni frontali partecipate che mediante attività laboratoriali di gruppo. Parte integrante delle lezioni è lo svolgimento, da parte sia del docente che degli allievi, di esercizi e problemi, indispensabili per raggiungere una piena comprensione degli argomenti trattati.

Gli strumenti didattici principalmente utilizzati sono il libro di testo in adozione (*La Fisica di Cutnell e Johnson*, vol. 3, ed. Zanichelli), alcuni software didattici, e le esperienze in laboratorio. Un essenziale strumento di lavoro per lo studente è il quaderno di appunti personale; fondamentale è il lavoro di studio e rielaborazione personale degli appunti presi in classe.

4. Spazi e tempi del percorso formativo: oltre alle normali lezioni curricolari, si sono tenute lezioni al di fuori dell'orario scolastico per il riallineamento e il recupero, in risposta alle fragilità emerse nell'anno.

5. Criteri e strumenti di valutazione:

VOTO	ORALE	SCRITTO PER ORALE/ SCRITTO
1	Nessuna risposta fornita	Prova non eseguita
2-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza delle nozioni, delle regole e della terminologia di base.	Scarsissima conoscenza e nessuna capacità applicativa sugli argomenti oggetto della prova.
4	Conosce in maniera frammentaria le nozioni, le regole e la terminologia di base. Commette gravi errori nella comunicazione. Commette gravi errori logici e nell'applicazione. Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato.	Prova molto confusa e gravemente lacunosa. Molti errori di applicazione e di calcolo. Non è in grado di affrontare semplici esercizi.
5	Conosce e comprende in modo generale le nozioni, le regole e la terminologia di	Prova incompleta, frammentaria e/o superficiale. Diversi errori di

	base. Evidenzia carenze nella comunicazione. Applica con difficoltà anche in situazioni standard. Evidenzia carenze nell'effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato	applicazione e di calcolo non gravi. Tentativi di risoluzione in sé coerenti, ma non organicamente inseriti in una risoluzione completa.
6	Conosce e comprende le nozioni di base, le regole e la terminologia di base. Comunica con sufficiente correttezza e adeguata chiarezza espositiva. Applica in modo autonomo in situazioni standard. Effettua semplici analisi o sintesi, anche se guidato.	Prova elaborata in modo completo, ma non approfondito nelle sue richieste essenziali. Risolve esercizi standard in modo corretto.
7	Conosce e comprende le nozioni, le regole e la terminologia di base. Comunica in modo appropriato, organico e sufficientemente chiaro. Applica le procedure senza commettere errori gravi. Effettua autonomamente analisi e sintesi semplici.	Prova abbastanza completa e corretta. Possesso di una discreta conoscenza delle problematiche proposte e di una più che sufficiente competenza nella loro applicazione.
8	Conoscenza completa e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Comunica in modo preciso, esauriente e chiaro. Applica le procedure senza commettere errori e dimostrando capacità di elaborazione personale. Sa collegare argomenti diversi usando con pertinenza analisi e sintesi	Prova completa e corretta. Svolge in modo sostanzialmente corretto anche esercizi complessi. Possesso di una buona conoscenza delle problematiche proposte, che vengono affrontate con competenza e sviluppate con argomentazioni rigorose e coerenti.
9-10	Conoscenza ampliata e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Dimostra un'ottima padronanza del linguaggio specifico ed espone in modo lineare e correttamente logico. Dimostra autonomia, velocità nell'elaborazione e capacità di scelta del miglior metodo nell'applicazione a problemi non standard. Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi.	Prova completa, corretta, organica. Dimostra la capacità di affrontare nella loro totalità le problematiche proposte. Svolge in modo corretto problemi ed esercizi complessi. L'elaborazione è ordinata e totalmente corretta anche nel formalismo espositivo.

Disciplina: Matematica classico

Docente: Prof. Matteo Bruzzone

1. Contenuti:

Funzioni e limiti

- Dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, segno.
- Il concetto di limite, limiti destri e sinistri.
- Calcolo dei limiti per sostituzione.

- Risoluzione forme indeterminate: $+\infty - \infty$ per i polinomi e le funzioni razionali fratte, $\frac{\infty}{\infty}$ per i polinomi e le funzioni razionali fratte, $\frac{\infty}{\infty}$ e $+\infty - \infty$ per le funzioni irrazionali, $0^0, \infty^0, 1^\infty$.
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.
- Continuità per i principali tipi di funzione e per somma, differenza, prodotto.
- Punti di discontinuità e loro classificazione.
- Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione).
- Teorema di permanenza del segno (senza dimostrazione).
- Teorema del confronto (senza dimostrazione).
- Primo limite notevole (con dimostrazione).
- Altri limiti notevoli (senza dimostrazione)
- Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.
- Minimi e massimi relativi ed assoluti.
- Teorema di Weiestrass (senza dimostrazione).
- Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione).
- Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione).

Funzioni derivabili

- Derivata di una funzione: definizione e significato geometrico.
- Funzioni derivabili in un punto e in un intervallo.
- Derivate fondamentali : y=k, y=x, y= sin(x), y=cos(x), $y=e^x$, y=ln x .
- Derivata di somma di funzioni, prodotto di funzioni, quoziente (senza dimostrazione).
- Derivata di una funzione composta (senza dimostrazione).
- Relazione tra segno della derivata prima e seconda nello studio di una funzione, punti stazionari e punti di flesso.
- Teorema di Rolle (senza dimostrazione).
- Teorema di Lagrange e suo significato geometrico (senza dimostrazione).
- Conseguenze del teorema di Lagrange (senza dimostrazione).
- Teorema di De l'Hôpital (senza dimostrazione).
- Determinazione di punti stazionari, massimi e minimi assoluti e relativi, concavità e flessi.
- Studio di semplici funzioni razionali fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche.

Problemi di ottimo con funzioni razionali fratte.

Integrali

- Integrale definito, definizione e significato geometrico.
- Proprietà dell'integrale definito.
- Il teorema della media
- La funzione integrale
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale
- Definizione di primitiva di una funzione.
- L'integrale indefinito.

- Il calcolo dell'integrale definito.
- Calcolo di integrali indefiniti immediati
- Integrazione di funzioni semplici la cui primitiva è una funzione composta.

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe:

Attività a casa:

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero verranno attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali): Appunti del docente e materiale fornito dal docente. Software Geogebra. Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi, Matematica Blu 2.0 Vol 5 con tutor, terza edizione, Zanichelli.

4. Spazi e tempi del percorso formativo: sono stati organizzati corsi di recupero fuori dall'orario scolastico per i moduli nei quali sono stati riscontrati debiti formativi o fragilità nell'apprendimento.

5. Criteri e strumenti di valutazione.

VOTO	ORALE	SCRITTO PER ORALE
1	Nessuna risposta fornita	Prova non eseguita
2-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza delle nozioni, delle regole e della terminologia di base.	Scarsissima conoscenza e nessuna capacità applicativa sugli argomenti oggetto della prova.
4	Conosce in maniera frammentaria le nozioni, le regole e la terminologia di base. Commette gravi errori nella comunicazione. Commette gravi errori logici e nell'applicazione. Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato.	Prova molto confusa e gravemente lacunosa. Molti errori di applicazione e di calcolo. Non è in grado di affrontare semplici esercizi.
5	Conosce e comprende in modo generale le nozioni, le regole e la terminologia di base. Evidenzia carenze nella comunicazione. Applica con difficoltà anche in situazioni standard. Evidenzia	Prova incompleta, frammentaria e/o superficiale. Diversi errori di applicazione e di calcolo non gravi. Tentativi di risoluzione in sé coerenti, ma non organicamente inseriti in una risoluzione completa.

	carenze nell'effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato	
6	Conosce e comprende le nozioni di base, le regole e la terminologia di base. Comunica con sufficiente correttezza e adeguata chiarezza espositiva. Applica in modo autonomo in situazioni standard. Effettua semplici analisi o sintesi, anche se guidato.	Prova elaborata in modo completo, ma non approfondito nelle sue richieste essenziali. Risolve esercizi standard in modo corretto.
7	Conosce e comprende le nozioni, le regole e la terminologia di base. Comunica in modo appropriato, organico e sufficientemente chiaro. Applica le procedure senza commettere errori gravi. Effettua autonomamente analisi e sintesi semplici.	Prova abbastanza completa e corretta. Possesso di una discreta conoscenza delle problematiche proposte e di una più che sufficiente competenza nella loro applicazione.
8	Conoscenza completa e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Comunica in modo preciso, esauriente e chiaro. Applica le procedure senza commettere errori e dimostrando capacità di elaborazione personale. Sa collegare argomenti diversi usando con pertinenza analisi e sintesi	Prova completa e corretta. Svolge in modo sostanzialmente corretto anche esercizi complessi. Possesso di una buona conoscenza delle problematiche proposte, che vengono affrontate con competenza e sviluppate con argomentazioni rigorose e coerenti.
9-10	Conoscenza ampliata e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Dimostra un'ottima padronanza del linguaggio specifico ed espone in modo lineare e correttamente logico. Dimostra autonomia, velocità nell'elaborazione e capacità di scelta del miglior metodo nell'applicazione a problemi non standard. Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi.	Prova completa, corretta, organica. Dimostra la capacità di affrontare nella loro totalità le problematiche proposte. Svolge in modo corretto problemi ed esercizi complessi. L'elaborazione è ordinata e totalmente corretta anche nel formalismo espositivo.

Disciplina: Fisica Classico

Docente: Prof. Matteo Bruzzone

1. Contenuti:

Circuiti

- Ripresa dall'anno precedente dei concetti di forza elettromotrice, corrente elettrica e prima legge di Ohm.

Il campo magnetico

- Interazioni fra magneti.
- Proprietà delle linee del campo magnetico, inesistenza del monopolo magnetico, teorema di Gauss per il campo magnetico.

- Esperimento di Oersted.
- Effetto di un campo magnetico su una carica in movimento: forza di Lorentz.
- Moto di cariche in campo magnetico: traiettorie circolari (quantitativo), traiettorie elicoidali (solo qualitativo).
- Spettrometro di massa.
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente immerso in campo magnetico.
- Momento torcente su una spira percorsa da corrente immersa in campo magnetico.
- Condizioni di equilibrio stabile e instabile per una spira immersa nel campo magnetico
- Campi magnetici prodotti da correnti: la legge di Biot-Savart, campo al centro di una bobina circolare, campo all'esterno e all'interno di un solenoide.
- Forze magnetiche fra fili percorsi da corrente.
- Teorema di Ampere.

Induzione elettromagnetica ed elettromagnetismo

- Fenomeni di induzione: corrente indotta dal moto relativo di un magnete e di una bobina, fem indotta come origine della corrente indotta nella bobina, fem indotta in un filo che si muove in campo magnetico, fem cinetica (inclusa la derivazione), corrente indotta in una spira dalla variazione nel tempo del campo magnetico.
- La legge di Faraday-Neumann-Lenz, legge di Lenz (verso del campo generato dalla corrente indotta, significato energetico).
- Applicazioni della legge di Faraday-Neumann-Lenz: l'alternatore.
- Corrente continua ed alternata e la rete elettrica, caratteristiche della rete elettrica italiana.
- Corrente di spostamento (in particolare nella fase di carica di un condensatore).
- Le equazioni di Maxwell: equazioni di Maxwell per i campi statici, scrittura della legge di Faraday-Neumann-Lenza in termini di circuitazione del campo elettrico, corrente di spostamento e teorema di Ampere generalizzato.
- Le onde elettromagnetiche: generazione di onde elettromagnetiche (qualitativo), caratteristiche delle onde elettromagnetiche lontano dalla sorgente, lo spettro elettromagnetico, polarizzazione delle onde elettromagnetiche.

Relatività

- I fondamenti della meccanica classica, la velocità della luce e l'etere.

- L'esperimento di Michelson e Morley (concetto di base, senza calcoli).
- I postulati della relatività ristretta.
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.
- Conferme sperimentali ed applicazioni della relatività ristretta (qualitative): l'esperimento di Hafele-Keating, l'esperimento di Rossi-Hall (decadimento del muone).

Meccanica quantistica

- Caratteristiche della meccanica classica e fenomeni non spiegabili in fisica classica.
- L'effetto fotoelettrico, i fotoni e l'espressione dell'energia del fotone.
- I modelli atomici di Thompson, Rutherford e Bohr.
- Comportamento classico e comportamento quantistico: esperimento della doppia fenditura per particelle classiche, onde classiche e oggetti con comportamento quantistico (qualitativo).
- Il principio di indeterminazione di Heisenberg (senza derivazione).
- L'atomo in meccanica quantistica.

Fisica nucleare

- Radiazione ionizzante, tipi di radiazione ionizzante e loro caratteristiche, effetti biologici.
- Attività, vita media e costante di decadimento.
- Il difetto di massa.
- Reazioni di fissione: reazione a catena e massa critica.
- La reazione a catena incontrollata e la bomba nucleare a fissione.
- La reazione a catena controllata e i reattori nucleari (PWR).

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe: lezione partecipata, lezione frontale, esercizi in classe, dimostrazioni pratiche.

Attività a casa:

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero verranno attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Verranno attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali): Appunti del docente e materiale fornito dal docente. Simulazioni. Libro di testo: John D Cutnell, Kenneth W Johnson, David Young Shane Stadler: La fisica di Cutnell e Johnson, vol. 2 e 3, Zanichelli.

4. Spazi e tempi del percorso formativo: sono stati organizzati corsi di recupero fuori dall'orario scolastico per i moduli nei quali sono stati riscontrati debiti formativi o fragilità nell'apprendimento.

5. Criteri e strumenti di valutazione:

VOTO	ORALE	SCRITTO PER ORALE
1	Nessuna risposta fornita	Prova non eseguita
2-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza delle nozioni, delle regole e della terminologia di base.	Scarsissima conoscenza e nessuna capacità applicativa sugli argomenti oggetto della prova.
4	Conosce in maniera frammentaria le nozioni, le regole e la terminologia di base. Commette gravi errori nella comunicazione. Commette gravi errori logici e nell'applicazione. Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato.	Prova molto confusa e gravemente lacunosa. Molti errori di applicazione e di calcolo. Non è in grado di affrontare semplici esercizi.
5	Conosce e comprende in modo generale le nozioni, le regole e la terminologia di base. Evidenzia carenze nella comunicazione. Applica con difficoltà anche in situazioni standard. Evidenzia carenze nell'effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato	Prova incompleta, frammentaria e/o superficiale. Diversi errori di applicazione e di calcolo non gravi. Tentativi di risoluzione in sé coerenti, ma non organicamente inseriti in una risoluzione completa.
6	Conosce e comprende le nozioni di base, le regole e la terminologia di base. Comunica con sufficiente correttezza e adeguata chiarezza espositiva. Applica in modo autonomo in situazioni standard. Effettua semplici analisi o sintesi, anche se guidato.	Prova elaborata in modo completo, ma non approfondito nelle sue richieste essenziali. Risolve esercizi standard in modo corretto.
7	Conosce e comprende le nozioni, le regole e la terminologia di base. Comunica in modo appropriato, organico e sufficientemente chiaro. Applica le procedure senza commettere errori gravi. Effettua autonomamente analisi e sintesi semplici.	Prova abbastanza completa e corretta. Possesso di una discreta conoscenza delle problematiche proposte e di una più che sufficiente competenza nella loro applicazione.
8	Conoscenza completa e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Comunica in modo preciso, esauriente e chiaro.	Prova completa e corretta. Svolge in modo sostanzialmente corretto anche esercizi complessi. Possesso di una buona conoscenza

	Applica le procedure senza commettere errori e dimostrando capacità di elaborazione personale. Sa collegare argomenti diversi usando con pertinenza analisi e sintesi	delle problematiche proposte, che vengono affrontate con competenza e sviluppate con argomentazioni rigorose e coerenti.
9-10	Conoscenza ampliata e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Dimostra un'ottima padronanza del linguaggio specifico ed espone in modo lineare e correttamente logico. Dimostra autonomia, velocità nell'elaborazione e capacità di scelta del miglior metodo nell'applicazione a problemi non standard. Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi.	Prova completa, corretta, organica. Dimostra la capacità di affrontare nella loro totalità le problematiche proposte. Svolge in modo corretto problemi ed esercizi complessi. L'elaborazione è ordinata e totalmente corretta anche nel formalismo espositivo.

Disciplina: Scienze
Docente: Veronica Dal Bo

1. Contenuti (Argomenti):

CHIMICA ORGANICA

Atomo di C:

Proprietà e caratteristiche.

Configurazione elettronica. Tipologie di orbitali e orbitali ibridi: ibridazione sp3, sp2 e sp; legami σ e π

Composti organici:

Modalità di rappresentazione dei composti organici (Lewis, razionale, condensata e topologica)

Concetto di isomeria

Isomeria di struttura (di catena, di posizione e di gruppo funzionale).

Stereoisomeria: isomeria geometrica e ottica

Chiralità

Nomenclatura

Regole generali di nomenclatura IUPAC anche per molecole lineari, a catena ramificata, cicliche, con diversi sostituenti e più legami multipli.

Alcani:

Caratteristiche generali. Ibridazione. Formula molecolare. Nomenclatura. Tipologie di isomeria. Proprietà fisiche.

Reattività: meccanismo generale della reazione di alogenazione e combustione.

Cicloalcani:

Caratteristiche generali. Tipologie di isomeria. Proprietà fisiche. Meccanismo generale delle reazioni dei cicloalcani: combustione.

Alcheni

Caratteristiche generali. Ibridazione. Formula molecolare. Tipologie di isomeria. Nomenclatura. Proprietà fisiche.

Alchini

Caratteristiche generali. Ibridazione. Formula molecolare. Tipologie di isomeria. Nomenclatura. Proprietà fisiche.

Idrocarburi aromatici

Benzene, teoria della risonanza e degli orbitali molecolari. Proprietà fisiche. Nomenclatura IUPAC. Reattività (cenni)

Alcoli

Caratteristiche generali. Nomenclatura e classificazione. Proprietà fisiche (solubilità). Reattività: ossidazione

Polimeri

Classificazione e cenni generali su omopolimeri e copolimeri

Polimeri di addizione e condensazione: Meccanismo di formazione. Esempi: polietilene, polipropilene, polivinilcloruro, PET, nylon.

Collegamenti con polimeri biologici: amido, glicogeno, cellulosa: legame glicosidico e differenze.

BIOCHIMICA

Carboidrati

Classificazione dei monosaccaridi. Configurazione D o L. Proiezioni di Fischer, proiezioni di Haworth. Struttura ciclica: formazione e anomeri α e β del glucosio. Sintesi di un disaccaride; legame glicosidico. Maltosio, lattosio e saccarosio: quali monomeri e che tipo di legame. Polisaccaridi. Struttura e funzione di amido, glicogeno, cellulosa.

Metabolismo

Concetto di energia libera di Gibbs

Catabolismo e anabolismo. Reazioni endoergoniche ed esoergoniche

Molecola di ATP come fonte di energia per le reazioni metaboliche e come agente accoppiante

Coenzimi NAD+ e FAD, come accettori di elettroni.

Enzimi: funzione, meccanismo chiave-serratura, interazione con il substrato, inibizione enzimatica reversibile e irreversibile. Sarin e giunzione neuromuscolare. Fritz Haber e il ruolo della scienza nei conflitti bellici: le armi di distruzione di massa.

Metabolismo dei carboidrati

Respirazione cellulare: fasi e significato metabolico.

Glicolisi: significato, fase di preparazione e di recupero, bilancio energetico. Prodotti finali. Decarbossilazione ossidativa (reazione preparatoria).

Ciclo di Krebs: significato, bilancio energetico, prodotti finali.

Fosforilazione ossidativa: significato. Catena di trasporto degli elettroni, teoria chemiosmotica e sintesi ATP.

Bilancio energetico finale di ogni ciclo e globale.

Fermentazione lattica e alcolica: condizioni nelle quali si verificano e loro significato; prodotti finali e utilizzi industriali.

SCIENZE DELLA TERRA

Il modello della struttura interna della Terra

Come si studia l'interno della Terra, modello statico e dinamico.

Le superfici di discontinuità e le zone d'ombra.

Crosta oceanica e continentale, mantello, nucleo interno e esterno; litosfera, astenosfera, mesosfera, endosfera.

Il principio dell'isostasia.

Il calore interno della Terra

L'origine del calore interno.

Il flusso geotermico, il gradiente geotermico, la geoterma.

Il campo magnetico terrestre

L'origine del campo magnetico.

Il paleomagnetismo e le inversioni di polarità.

La dinamica della litosfera

La teoria della deriva dei continenti e le sue prove.

La morfologia dei fondali oceanici. La teoria dell'espansione del fondale oceanico e le sue prove.

La teoria della tettonica delle zolle. Caratteristiche delle zolle. Margini delle placche convergenti: convergenza tra litosfera continentale e litosfera oceanica (sistemi arco-cordigliera) e convergenza tra due porzioni di litosfera oceanica (sistemi arco-fossa), convergenza tra due porzioni di litosfera continentale (orogenesi); margini delle placche divergenti: allontanamento limitato nel tempo e allontanamento continuo. Margini conservativi: faglia di s. Andrea. Esempi per tutte le casistiche.

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe: vengono impiegate diverse tecniche e metodologie di insegnamento tra cui: lezioni frontali e partecipate, con utilizzo di *ipermedia* e multimedia, discussioni in classe, *brainstorming* e *problem solving* al termine di ogni lezione. Le lezioni seguono una struttura simile:

- L'argomento viene di volta in volta presentato agli studenti tramite un file in *Power Point* contenente le definizioni dei concetti principali (illustrati parimenti anche alla lavagna nel caso delle formule chimiche); tutto il materiale impiegato viene condiviso con la classe in quanto parte da integrare allo studio sul libro di testo.

- La lezione viene supportata generalmente dall'impiego di *ipermedia* (video ed animazioni), che favoriscono la comprensione e l'apprendimento per immagini.

Attività a casa: Esercizi sul libro di testo per la parte di chimica organica o prodotti direttamente dalla docente. Studio dei materiali forniti e di alcuni capitoli del libro.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero verranno attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Verranno attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: Molti argomenti sono stati trattati direttamente in laboratorio (solubilità degli alcoli, sintesi di bioplastica), al fine di promuovere una lettura critica dei processi chimico-fisici osservabili in natura.

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali)

Le risorse mediali impiegate possono essere sia create direttamente dall'insegnante (presentazioni *Power Point* e articoli), che scaricate dal *Web* (articoli scientifici in PubMed, risorse mediali messe a disposizione da Zanichelli etc). Gli esercizi di difficoltà crescente sono stati attinti dal libro di testo, oppure selezionati appositamente dall'insegnante su altri libri.

Molti argomenti sono stati trattati direttamente in laboratorio (solubilità degli alcoli, sintesi di bioplastica), al fine di promuovere una lettura critica dei processi chimico-fisici osservabili in natura.

Testi di riferimento:

- Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica, biotecnologie e scienze della terra con elementi di chimica organica. Ed. Zanichelli.

- Lezioni in Power Point

4. Spazi e tempi del percorso formativo: Durante le attività di didattica frontale si sono organizzati diversi momenti di riallineamento a sostegno delle fragilità individuali: si sono infatti dedicate alcune ore in orario extrascolastico al supporto e al rafforzamento dei concetti tramite momenti di recupero in orario pomeridiano.

5. Criteri e strumenti di valutazione:

SCRITTI PER ORALE - ORALE			
Voto	**Conoscenza**	**Lessico**	**Competenze**
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Disciplina: Laboratorio di Scienze Sperimentali

Docente: Veronica Dal Bo

1. Contenuti (Argomenti):

- Progetto: le energie rinnovabili e non rinnovabili - preparazione materiali e dibattito a classi congiunte
- Riconoscimento della natura organica di una sostanza
- Saggio di rilevazione idrocarburi: bromurazione alcani e alcheni: differenza tra addizione e sostituzione
- Solubilità degli alcoli
- Riconoscimento degli alcoli
- Ossidazione di alcoli primari, secondari e terziari
- Aldeidi e chetoni: Ossidazione e addizione nucleofila: reazioni e meccanismo di reazione.
- Acidi carbossilici: Esterificazione di Fischer e idrolisi basica: reazioni e meccanismi di reazione.
- Estrazione degli esteri della frutta: esterificazione mediata da acido
- Sintesi di una bioplastica da amido di mais e amido di patata
- Sintesi del Nylon 6,6
- Fermentazione alcolica e rilevazione CO2
- Progetto: le nanotecnologie – preparazione materiali e presentazione

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in laboratorio: vengono impiegate diverse tecniche e metodologie di insegnamento tra cui: utilizzo di multimedia e protocolli per introdurre le esperienze, discussioni, *brainstorming* e *problem solving* al termine di ogni esperimento. Le lezioni seguono una struttura simile:

L'argomento viene di volta in volta presentato agli studenti tramite un file in *Power Point* contenente le definizioni dei concetti principali (illustrati parimenti anche alla lavagna nel caso delle formule chimiche); tutto il materiale impiegato viene condiviso con la classe in quanto parte da integrare allo studio sul libro di testo. Il monte orario dedicato alla materia è inoltre impiegato per approfondire il programma, trattando alcuni argomenti più nello specifico (esempio: reattività di alcuni composti organici).

L'attività pratica viene supportata da due figure di riferimento, la Dott. Alessandra Bertoni e il dott. Simone Carnier, rispettivamente responsabile e tecnico di laboratorio.

Attività a casa: rielaborazione dati e costruzione di relazioni di laboratorio.

Valutazione: tutte le attività sono valutate alternativamente attraverso una prova scritta finale, oppure tramite una prova pratica che propone le medesime condizioni sperimentate in laboratorio, o tramite una presentazione ora da esporre alla classe. Si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero verranno attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerata pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Verranno attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari:

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali): Le risorse mediali impiegate possono essere sia create direttamente dall'insegnante (presentazioni *Power Point* e articoli), che scaricate dal *Web* (articoli scientifici in PubMed, risorse mediali messe a disposizione da Zanichelli etc).

4. Spazi e tempi del percorso formativo: Il recupero delle lacune si è svolto tramite spiegazioni aggiuntive nel corso delle esperienze laboratoriali stesse e riconsegna della relazione finale.

5. Criteri e strumenti di valutazione:

SCRITTI PER ORALE - ORALE			
Voto	**Conoscenza**	**Lessico**	**Competenze**
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi

10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

Docente: prof.ssa Moro Marina

1. Contenuti

Autore	**Titolo**	**Anno**	**Museo/Luogo**	**Città**
Jacques Louis David	Il giuramento degli Orazi	1784	Museo del Louvre	Parigi
	La morte di Marat/ a Marat	1793	Musées Royaux des Beaux-Arts	Bruxelles
Théodore Géricault	La zattera della Medusa	1819	Museo del Louvre	Parigi
Eugène Delacroix	La libertà che guida il popolo sulle barricate	1830	Museo del Louvre	Parigi
Caspar David Friedrich	Naufragio della Speranza (il mare di ghiaccio)	1823	Hamburger Kunsthalle,	Amburgo
	Viandante sul mare di nebbia	1818	Hamburger Kunsthalle,	Amburgo
	Monaco sulla spiaggia	1808	Alte Nationalgalerie	Berlino
	Il carro di fieno	1821	National Gallery	Londra
Joseph W. Turner	Bufera di neve	1812	Tate	Londra
	La Nave negriera	1840	Museum of fine arts	Boston
Francesco Hayez	Il bacio	1859	Pinacoteca di Brera	Milano
Gustave Courbet	Le bagnanti	1853	Musée Fabre	Montpellier
	Gli spaccapietre	1849	Prima a Dresda ora distrutta	
	Funerale ad Ornans	1849	Musée d'Orsay	Parigi
	L'Atelier dell'artista	1855	Musée d'Orsay	Parigi
Jean François Millet	Le spigolatrici	1857	Musée d'Orsay	Parigi
Claude Monet	Impressione, sole nascente	1872	Museo Marmottan	Parigi
	La cattedrale di Rouen, pieno sole, armonia blu e oro	1894	Musée d'Orsay	Parigi

	The Japanese bridge	1918 -1924	The Minneapolis Institute of Arts	Mineapolis
Edouard Manet	Colazione sull'erba	1863	Musée d'Orsay	Parigi
	Olympia	1863	Musée d'Orsay	Parigi
	Atelier del Pittore	1855	Musée d'Orsay	Parigi
	Il bar delle Folies-Bergères	1881-1882	Courtauld Institute of Art	Londra
Renoir	Colazione dei canottieri	1888	Phillips collection	Whashinton
	Ballo al Moulin de la Galette	1876	Musée d'Orsay	Parigi
Seurat	La Grand Jatte	1884	Art istitute	Chicago
Paul Cézanne	Natura morta con mele e arace	1899	Musée d'Orsay	Parigi
	Grandi Bagnanti	1898	Museum of art	Philadelphia
	Giocatori di carte	1891	Musée d'Orsay	Parigi
Edward Munch	Via di Karl Joan	1892	Rasumus Mayer	Berghen
	Urlo	1893	Nasjonalgalleriet	Oslo
Vincent Van Gogh	I mangiatori di patate	1885	Museo Van Gogh	Amsterdam
	La camera da letto	1888	Museo Van Gogh	Amsterdam
	I girasoli	1888	National Gallery	Londra
	Il caffè di notte	1888	Art Gallery	Yale New Haven
	Notte stellata	1889	Museum of Modern Art	New York
	Campo di grano con corvi	1890	Museo Van Gogh	Amsterdam
Gustav Klimt	Il bacio	1907	Galerie belvedere	Vienna
	Giuditta e Oloferne	1901	Galerie belvedere	Vienna
	Vita e Morte	1908	Leopold Museum	Vienna
Pellizza da Volpedo	Il quarto stato	1901	Galleria di arte moderna	Milano
Arnold Booklin	Isola dei morti	1883	AlteNationalgalerie	Berlino
	Autoritratto con la morte che suona il violino	1872	Nationalgalerie	Berlino
Kirchner	Cinque donne per strada	1913	Museum of german art	New York
Otto Dix	Invalidi che giocano a carte	1920	Neue National Gallerie	Berlino
Pablo Picasso	La vita	1903	Cleveland	Cleveland art museum
	Poveri in riva al mare	1903	National Gallery of Art	Washington
	Les Demoiselles d'Avignon	1907	Mo.Ma	New York

	Guernica	1937	Museo Nacional, Centro de Arte Reina Sofia	Madrid
Giacomo Balla	Dinamismo di un cane al guinzaglio	1912	Collezione privata	Buffalo
	Bambina che corre sul balcone	1909	GAM	Milano
Umberto Boccioni	Rissa in galleria	1910	Pinacoteca di Brera	Milano
	La città che sale	1910	MO.MA	New York
	Visioni simultanee	1911	Niedersachsisches Landes-Museum	Hannover
	Stati d'animo: gli addii	1911	MO.MA	New York
	Stati d'animo: quelli che vanno	1911	Museo 900	Milano
	Forme uniche nella continuità dello spazio	1913	Museo 900	Milano
Marcel Duchamp	Fontaine	1917	Multipli in vari musei Parigi San Francisco ..	Parigi, San Francisco ..
Salvador Dalì	Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio	1944	El Museo Thyssen-Bornemisza	Madrid
	La persistenza della memoria	1931	MO.MA	New York
	La giraffa in fiamme	1937	Kunstmuseum	Basilea
Wassily Kandinsky	Alcuni cerchi	1926	Museo Guggenheim	New York
	Primo acquarello astratto	1910/13	Centre Pompidou	Parigi
	Composizione III	1911	/	Monaco
Bauhaus	Walter Gropius	1925	Dessau	Dessau
	Le Corbusier			
Architettura Razionalista	Padri dell'architettura e tematiche generali			
Giuseppe Terragni	Casa del fascio		/	Como

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe:

a. Attività in classe; lezione frontale, relazioni orali, visioni di immagini e siti internet, uso della WB.

b. Promozione dell'eccellenza; è stata effettuata in orario curricolare

c. Il quadro orario ha previsto 1 ora di lezione settimanale

Attività a casa:

a. Studio del manuale e di materiale preparato dall'insegnante e pubblicato su Teams e preparazione di relazioni scritte e orali.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: sono stati messi in atto iniziative di sostegno e di recupero ad hoc consistenti in convocazioni in orario pomeridiano per attività di studio assistito. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che è stata considerata pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse.

3. TESTO DI RIFERIMENTO Arte: Giuseppe Nifosì ARTE SVELATA, Laterza 3 volume

4. **Spazi e tempi del percorso formativo** I temi trattati nelle varie conferenze online quando hanno permesso degli agganci con la materia sono stati oggetto di approfondimento e discussione in classe ampliando l'aspetto pluridisciplinare delle varie tematiche. Nel corso dell'anno scolastico la didattica si è svolta interamente in presenza. In aggiunta alla regolare attività didattica, si è cercato il contatto con i ragazzi per la ricerca di momenti di verifica e/o di dialogo.

5. **Criteri e strumenti di valutazione**

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove e orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Numero minimo di valutazioni

Seguendo le decisioni prese dal dipartimento le prove hanno superato il numero minimo di UNA prova per ogni modulo di apprendimento. Nel caso di insufficienza è prevista una seconda prova.

1	Elaborato in bianco, nessuna risposta all'interrogazione orale
2-3	Scarso impegno, mancanza di interesse, elaborati che evidenziano gravi difficoltà espositive, mancanza di applicazione nello studio della storia dell'arte.
4-5	Gravi lacune di comprensione, scarso metodo di studio, lacune di conoscenza e di esposizione. Gli obiettivi minimi non sono raggiunti in pieno permangono incertezze di contenuti e linguistiche
6	Vengono raggiunti gli obiettivi minimi: sa applicare le conoscenze acquisite. conosce sufficientemente le principali vicende artistiche nel loro svolgersi complessivo, riconosce l'opera ma stenta nella lettura, esposizione imprecisa e scarsa conoscenza ed uso di termini specifici. Sufficiente l'impegno e la partecipazione in classe.

7-8	Vengono raggiunti obiettivi superiori ali minimi prefissati. Buono l'impegno, la partecipazione e l'interesse al lavoro in classe. Sa applicare conoscenze e procedure acquisite in modo autonomo. Riconosce ed identifica periodi correnti ed opere artistiche collocandole storicamente.
9-10	L'allievo padroneggia con correttezza tutti gli argomenti affrontati, si esprime con proprietà e ricchezza di linguaggio. È capace di essere propositivo e di formulare con ragione un pensiero critico autonomo. Conosce con precisione opere d'arte, autori e la loro collocazione stilistico-temporale

Disciplina: Storia dell'arte

Docente: Gadia Chiara

1. Contenuti:

L'arte dell'Ottocento tra Romanticismo e Realismo:

- la pittura di paesaggio in Germania: Friedrich (*Mattino sul Riesengebirge – 1811, Viandante sul mare di nebbia* – 1818, *Bianche scogliere di Rugen* - 1818, *Mare di ghiaccio. Naufragio della Speranza – 1824,*)

- la pittura di paesaggio in Inghilterra: Constable (*Il carro da fieno - 1823, La cattedrale di Salisbury dai giardini del vescovo - 1823*); Turner (*Incendio della Camera dei Lord e dei Comuni - 1834, Pioggia vapore e velocità - 1844*)

- la pittura di storia in Francia: Géricault (*La zattera della Medusa - 1819*) e Delacroix (*La libertà guida il popolo - 1830*)

- la Scuola di Barbizon e il Realismo di Millet (*Le spigolatrici - 1857, L'Angelus – 1859, Il seminatore - 1850*) e di Courbet (*Gli spaccapietre - 1849, Atelier del pittore - 1855*)

- i Macchiaioli e Fattori (*Rotonda di Palmieri – 1866, Contadino con maiali presso un carro di buoi - 1894*)

Il secondo Ottocento parigino e l'Impressionismo:

- Manet (*La colazione sull'erba - 1863, Olympia – 1863, Bar Folies Bergere - 188*)

- Monet (*Impressione sole nascente - 1872, La stazione di Saint Lazare - 1877, Cattedrale di Rouen - 1894, Lo stagno delle ninfee - 1899*)

- Degas (*La lezione di danza – 1875, L'assenzio – 1876*)

- Renoir (*Il Ballo al Moulin de la Galette - 1876, La colazione dei canottieri - 1881*)

L’architettura di ferro e vetro e l’Eclettismo

-Crystal Palace, Torre Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele

Il Simbolismo:

- Böcklin (*Autoritratto con la morte che suona il violino - 1872*)

Le ricerche post-impressioniste:

- *Cézanne (I giocatori di carte – 1892, La montagna Sainte-Victoire vista da Les Lauves - 1904);*

- Van Gogh (*I mangiatori di patate - 1885, Autoritratto - 1888, La notte stellata - 1889, Campo di grano con volo di corvi - 1890*);

- Gauguin (*Visione dopo il sermone - 1888, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? - 1898*).

- il Puntinismo francese di Seurat (*Una domenica alla Grande Jatte - 1885, Il circo - 1891*)

- Munch (*Sera sul viale Karl Johan, Vampiro* (Amore e dolore), *Il grido - 1893*)

Art Nouveau e Secessioni:

- La Secessione viennese: Klimt (*Il Fregio di Beethoven - 1902*)

- Il Modernismo catalano: Gaudì (*Sagrada Familia*)

Il Novecento. Le avanguardie storico-artistiche:

- l’Espressionismo tedesco di Die Brücke e Kirchner (Scene di *strada berlinese- 1913, Autoritratto da soldato - 1915*) e la Nuova Oggettività e il Dadaismo di Grosz (*I Pilastri della Società - 1926)* Dix (*ITrittico della Guerra - 1928)*

- il Cubismo di Picasso (*Les Demoiselles d’Avignon - 1907, Ritratto di Ambroise Vollard -1910, Natura morta con sedia impagliata - 1912, Guernica - 1937*)

- il Futurismo di Boccioni (*La città che sale - 1911, Elasticità - 1912, Forme uniche della continuità nello spazio*) e A. Sant’Elia (*La città nuova)*

- il Suprematismo di Malevich (*Quadrato nero su fondo bianco* - 1915)

- il Costruttivismo di Tatlin (*Monumento alla Terza Internazionale* – 1919)

- il Surrealismo di Magritte (*La condizione umana – 1933, Golconda - , La fata ignorante - 1955*) e Dalì (*La persistenza della memoria – 1931, Sogno causato da un volo d’ape - 1944*)

L’arte e i totalitarismi

- *Mostra dell'Arte degenerata* – Monaco 1937 e *Grande mostra d'arte tedesca* – Monaco 1937

- la propaganda staliniana della Stepanova (*I risultati del Primo piano quinquennale* – 1932)

Scelta di opere viste in viaggio d'istruzione a Berlino:

- Neue Nationalgalerie:

l'edificio razionalista di Mies Van der Rohe - 1968; L. Fontana, *Concetto spaziale* – 1965 (esempio di arte informale); Rothko, *Reds* – 1961 e Newman, *Chi ha paura del rosso del giallo e del blu* – 1970 (Espressionismo astratto); G. Richter, *Birkenau* – 2014 (Neospressionismo)

- Museo ebraico di Liebeskind

2. Metodi

Attività in classe: le lezioni sono state frontali e dialogate. Lo studio della storia dell'arte si è affrontato a partire dalla lettura dell'opera d'arte che tiene conto del contesto storico di provenienza, del ruolo della committenza (le sue motivazioni e finalità), del programma iconografico (la temperie culturale di cui è espressione), dello stile dell'autore e dell'analisi tecnica. L'introduzione al testo figurativo, sollecitata da domande e problemi critici, ha mosso gli allievi ad acquisire nel tempo autonomia di lettura e comprensione. L'utilizzo delle presentazioni in PPT a sostegno delle lezioni e di brevi video è diventato costante al fine di favorire l'attenzione durante l'esposizione degli argomenti.

Attività a casa: lo studio a casa si è basato sugli appunti presi in classe, sul libro di testo, sul materiale caricato su Teams.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora siano stati rilevati problemi di apprendimento in seguito a risultati insufficienti, sono state messe in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA" a fine modulo. È stata considerata pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: si è svolta l'uscita didattica alla mostra *Munch-Il grido interiore* presso Palazzo reale di Milano e la visita accompagnata da materiale didattico alla Alte Nationalgalerie e Neue Nationalgalerie e al Museo ebraico di Liebeskind a Berlino.

Per lo studio della disciplina ci si è serviti del libro di testo G. Nifosì, *Arte svelata- Ottocento Novecento XXI secolo*, Vol. 3, della visione di presentazioni fornite dall'insegnante e filmati. I supporti teorici alle immagini sono stati soprattutto gli appunti personali presi durante la lezione.

3. Spazi e tempi del percorso formativo

Le lezioni si sono svolte in classe con la frequenza di un'ora alla settimana.

4. Criteri e strumenti di valutazione

Attraverso una prova sommativa orale in ogni modulo si sono valutate le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite durante l'anno. Per la valutazione delle prove si è usata la seguente griglia di valutazione.

ORALE E SCRITTI PER ORALE			
	Conoscenza	Lessico	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Disciplina: Storia

Docente: prof. Simone Cislaghi

1. Contenuti:

Il Congresso di Berlino: la spartizione dell'Africa secondo i parametri europei;

la belle époque: progresso, comparsa della società di massa, illusorio ottimismo in Europa;

la presenza di nazionalismo, colonialismo, militarismo, imperialismo;

l'Italia al principio del Novecento: i Governi Giolitti; il regicidio; i primi domini coloniali italiani; la prima industrializzazione, socialismo e nazionalismo;

le due grandi compagini internazionali: triplice Intesa e triplice Alleanza;

verso la Grande guerra: le crisi marocchine, le guerre balcaniche, la contesa austro-russa per il dominio balcanico; la contrapposizione delle alleanze militari;

l'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra: da guerra-lampo a guerra di trincea; il Patto di Londra; il 1917 come anno spartiacque;

la Rivoluzione russa: la guerra russo-giapponese, la rivoluzione del 1905, le due rivoluzioni del 1917; l'affermazione per autoimposizione del bolscevismo;

i Quattordici punti di Wilson, la pace di Parigi e i trattati di pace; la Società delle nazioni; il dopoguerra in Germania, l'iperinflazione e la sua gestione;

il dopoguerra in Italia, il caso di Fiume, il biennio rosso, l'affermazione del fascismo; la crisi del 1929, il New Deal, le conseguenze in Germania, l'affermazione del nazismo;

le due fasi del fascismo italiano: fase legalitaria, fase autoritaria; i primi provvedimenti di Mussolini, la Legge Acerbo, il caso Matteotti, la svolta autoritaria e le leggi fascistissime; la politica interna e sociale, la politica estera e l'alleanza con la Germania; la presa d'Etiopia, le leggi razziali, la campagna d'Albania;

la guerra civile di Spagna e Francisco Franco al potere;

la Germania negli anni Trenta: la politica interna di Hitler, il congresso di Monaco e i Sudeti; la preparazione della presa della Polonia e il patto Ribbentropp-Molotov;

la Seconda guerra mondiale: la presa della Polonia, l'allargamento del conflitto, l'ingresso d'Italia, l'ingresso degli USA, l'apertura del fronte sovietico, il ribaltamento degli equilibri tra Asse e Alleati;

la liberazione d'Italia, e il biennio 1943-1945; la sconfitta della Germania e del Giappone; la Carta atlantica, la Convenzione di Chicago, le conferenze di Teheran, Jalta e Potsdam;

la Shoah; la nascita di Israele e il sorgere della questione palestinese;

l'Italia verso la Repubblica e la Costituzione repubblicana (principi fondamentali, struttura della Costituzione, modalità di modifica della Costituzione);

la rivoluzione maoista in Cina;

La guerra fredda e la spartizione del mondo; Nato e Patto di Varsavia, le guerre di Corea e del Vietnam; la crisi di Cuba; la fine della guerra fredda e dell'equilibrio bipolare;

il processo di integrazione europea (le date cardine del 1950, 1957, 1992) e l'avvento della moneta unica

2. Metodi

Attività in classe: la lezione frontale, alternata con la lezione partecipata e il dibattito guidato, oltre che l'approccio interdisciplinare e il ricorso alle tecnologie favorite dalla LIM e l'accesso alla rete, hanno rappresentato il binario fondamentale dell'attività didattica. Un ruolo essenziale è stato riservato alla cura della singola persona e all'attenzione alle esigenze del singolo, nella prospettiva di mettere al centro lo studente, valorizzando e insistendo anche sulle competenze non cognitive e sul clima d'aula.

Attività a casa: oltre agli appunti delle lezioni, le dispense hanno rappresentato un elemento essenziale di riferimento, insieme al libro di testo.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove orali di tipo sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal Dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero ad hoc. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario

curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Verranno attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari:

3. Mezzi

Il libro di testo (Brancati, Pagliarani, *Il nuovo dialogo con la storia*) è un ausilio importante, ma in primo piano sono stati posti gli appunti degli studenti e le dispense loro fornite; il costante confronto diretto, di gruppo e individuale, con l'insegnante, ha altresì rappresentato un tassello formativo di primo piano, sul quale si è molto investito.

4. Spazi e tempi del percorso formativo

Si è insistito sulla centralità della relazione didattica nel percorso formativo; gli allievi sono stati invitati ad incontri extracurricolari e a svariate iniziative di formazione e di volontariato di impatto civico e didattico, oltre che di sviluppo integrale della persona umana. I numerosi incontri con esperti e autorità, svoltisi sia in orario scolastico che extrascolastico, rappresentano altrettanti momenti di importante rilievo didattico e culturale.

5. Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione si è espressa attraverso l'espletamento di prove orali o scritte per orali (nel caso di tracce filosofiche scelte tra le alternative proposte nel tema di Italiano in corso d'anno). La qualità della partecipazione, la ricchezza e l'articolazione degli interventi spontanei in classe, la qualità e la profondità delle domande che vengono poste durante le lezioni costituiscono un ulteriore cespite che contribuisce alla valutazione globale.

Griglia di valutazione

Voto	Conoscenza	Lessico e Capacità espressive	Competenze
1	Risposta non fornita	-	Compito non svolto
2	Completamente inadeguata.	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa.	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con

			pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Disciplina: Filosofia

Docente: prof. Simone Cislaghi

1. Contenuti:

Fichte

la triade dell'Io nella *Dottrina della scienza*;

la dimensione etica dell'idealismo fichtiano;

I *Discorsi alla nazione tedesca* e il ruolo della Germania;

Hegel

l'obiettivo e il metodo;

L'itinerario dell'Assoluto: coscienza, autocoscienza e ragione, nella *Fenomenologia dello Spirito;* spirito oggettivo e spirito assoluto, nell'*Enciclopedia delle scienze filosofiche*;

Marx

il plusvalore e il pluslavoro;

le critiche al capitalismo e la profezia della sua fine;

il materialismo storico e la lotta di classe;

la necessità della rivoluzione e il suo scopo;

la religione come 'oppio dei popoli';

Kierkegaard

l'antihegelismo, il protoesistenzialismo;

la disperazione verso sé stessi e l'angoscia verso il mondo;

il ruolo della religione nell'esistenza umana;

i modelli di esistenza;

Schopenhauer

La vita umana come volontà ne *Il mondo come volontà e rappresentazione;*

la vita umana come pendolo che oscilla tra noia e dolore;

i modi per rendere sopportabile la vita;

Comte

il positivismo come effetto della Rivoluzione industriale;

le caratteristiche della filosofia positiva;

la legge dei tre stadi;

Darwin

il modello evoluzionista darwiniano e la sua importanza;

Nietzsche

La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco;

La gaia scienza: altruismo ed egoismo; il primo annuncio della morte di Dio; il primo riferimento all'eterno ritorno;

Così parlò Zarathustra: l'avvento dell'Oltreuomo;

La genealogia della morale: i cavalieri, i sacerdoti e la lettura nietzschiana della morale giudaico-cristiana

Freud

la nuova posizione sull'inconscio;

le due topiche;

il metodo psicoanalitico e il transfert;

le vie di accesso all'inconscio;

l'evoluzione della sessualità;

Il Circolo di Vienna

la reinterpretazione del Positivismo: la centralità della scienza sperimentale;

il ruolo della logica;

Kuhn

la rivoluzione e il cambio di paradigma come modello di evoluzione della scienza;

Popper

il principio di falsificazione;

Il paradosso della tolleranza e la difesa della democrazia;

2. Metodi

Attività in classe: la lezione frontale, alternata con la lezione partecipata e il dibattito guidato, oltre che l'approccio interdisciplinare e il ricorso alle tecnologie favorite dalla LIM e l'accesso alla rete, hanno rappresentato il binario fondamentale dell'attività didattica. Un ruolo essenziale è stato riservato alla cura della singola persona e all'attenzione alle esigenze del singolo, nella prospettiva di mettere al centro lo studente, valorizzando e insistendo anche sulle competenze non cognitive e sul clima d'aula.

Attività a casa: oltre agli appunti delle lezioni, le dispense hanno rappresentato un elemento essenziale di riferimento, insieme al libro di testo.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove orali di tipo sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal Dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero ad hoc. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Verranno attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari:

3. Mezzi

Il libro di testo (Abbagnano, Fornero, *Con-filosofare*) è un ausilio importante, ma in primo piano sono stati posti gli appunti degli studenti e le dispense loro fornite; il costante confronto diretto, di gruppo e individuale, con l'insegnante, ha altresì rappresentato un tassello formativo di primo piano, sul quale si è molto investito.

4. Spazi e tempi del percorso formativo

Si è insistito sulla centralità della relazione didattica nel percorso formativo; gli allievi sono stati invitati ad incontri extracurricolari e a svariate iniziative di formazione e di volontariato di impatto civico e didattico, oltre che di sviluppo integrale della persona umana. I numerosi incontri con esperti e autorità, svoltisi sia in orario scolastico che extrascolastico, rappresentano altrettanti momenti di importante rilievo didattico e culturale.

5. Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione si è espressa attraverso l'espletamento di prove orali o scritte per orali (nel caso di tracce filosofiche scelte tra le alternative proposte nel tema di Italiano in corso d'anno). La qualità della partecipazione, la ricchezza e l'articolazione degli interventi spontanei in classe, la qualità e la profondità delle domande che vengono poste durante le lezioni costituiscono un ulteriore cespite che contribuisce alla valutazione globale.

Griglia di valutazione

Voto	Conoscenza	Lessico e Capacità espressive	Competenze
1	Risposta non fornita	-	Compito non svolto
2	Completamente inadeguata.	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda

3	Confusa e gravemente lacunosa.	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

Docente: Prof. MARCO UBEZIO

1. **Argomenti del corso**

Il diritto alla salute, il consenso informato, le DAT

Organizzazione dell'UE e Nato

Il Parlamento e il processo legislativo

Il Governo, il PDR, la Corte Costituzionale

2. **Attività e metodologie**

Il metodo impiegato per consentire allo studente di affrontare nuove tematiche partendo dalle conoscenze acquisite nei precedenti anni di studio e anche dalla propria esperienza personale, ha previsto l'utilizzo della lezione interattiva che contempla l'esposizione verbale da parte del docente dei contenuti da trattare con o senza l'ausilio di presentazioni multimediali, alla quale si affianca la discussione del gruppo classe, al fine di stimolare l'attenzione e la motivazione dello studente, oltre che verificare l'efficacia della lezione in itinere. Per sviluppare la capacità di analisi dei fenomeni giuridici ed economici, che sono alla base dei principi

teorici della disciplina, è stato utilizzato in modo particolare il sistema del brain storming in cui gli studenti si troveranno ad analizzare ricorrendo alle nozioni di cui sono già in possesso.

Inoltre, si è utilizzata la scoperta guidata fornendo agli studenti delle informazioni partendo dalle quali, attraverso una successione didattica di operazioni, dovranno pervenire alla scoperta di un concetto o di un principio nuovo.

L'attività didattica è stata svolta, alternativamente, in inglese e in italiano, con materiali in lingua originale e anche tradotti. L'utilizzo dell'italiano è finalizzato alla miglior preparazione degli studenti all'esame di maturità.

3. **Strumenti**

Appunti delle lezioni. Materiale fornito dal docente e caricato sul team di Diritto ed economia tra i materiali del corso: documenti tratti da quotidiani, da riviste giuridiche ed economiche, da internet, presentazioni multimediali, visione di film e di documentari. LIM.

4. **Modalità di valutazione**

Prove minime: 1 prova scritta o orale per ogni modulo

Nella valutazione delle prove scritte e orali si terrà in considerazione l'utilizzo del lessico giuridico ed economico, la conoscenza dei contenuti oggetto della verifica, la capacità di collegamento e l'organizzazione delle conoscenze per la soluzione della prova secondo la seguente griglia di valutazione:

Voto	**Conoscenza**	**Lessico**	**Competenze**
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'uso del linguaggio specifico	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Dimostra il possesso delle sole conoscenze di base	Sufficientemente corretto	È in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Adeguata e abbastanza articolata	Complessivamente appropriato	È in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

DISCIPLINA: ECONOMIA AVANZATA

Docente: Prof. MARCO UBEZIO

1. **Argomenti del corso**

- La storia della moneta, dagli antichi alle criptovalute
- La borsa valori e gli strumenti finanziari
- Le tasse
- Le grandi economie del passato (Roma, Spagna Impero Britannico)

2. **Attività e metodologie**

Il metodo impiegato per consentire allo studente di affrontare nuove tematiche partendo dalle conoscenze acquisite nei precedenti anni di studio e anche dalla propria esperienza personale, prevede soprattutto l'utilizzo della lezione interattiva che contempla l'esposizione verbale da parte del docente dei contenuti da trattare con o senza l'ausilio di presentazioni multimediali, alla quale si affiancherà la discussione del gruppo classe, al fine di stimolare l'attenzione e la motivazione dello studente, oltre che verificare l'efficacia della lezione in itinere. Per sviluppare la capacità di analisi dei fenomeni giuridici ed economici, che sono alla base dei principi teorici della disciplina, verrà utilizzato in modo particolare il sistema del brain storming in cui gli studenti si troveranno ad analizzare ricorrendo alle nozioni di cui sono già in possesso.

Inoltre, si utilizzerà la scoperta guidata fornendo agli studenti delle informazioni partendo dalle quali, attraverso una successione didattica di operazioni, dovranno pervenire alla scoperta di un concetto o di un principio nuovo.

L'attività didattica sarà svolta, alternativamente, in inglese e in italiano, con materiali in lingua originale e anche tradotti. L'utilizzo dell'italiano è finalizzato alla miglior preparazione degli studenti all'esame di maturità.

3. **Strumenti**

Appunti delle lezioni. Materiale fornito dal docente e caricato sul team di Diritto ed economia tra i materiali del corso: documenti tratti da quotidiani, da riviste giuridiche ed economiche, da internet, presentazioni multimediali, visione di film e di documentari. LIM.

4. **Modalità di valutazione**

Prove minime: 1 prova orale per ogni modulo

Nella valutazione delle prove scritte e orali si terrà in considerazione l'utilizzo del lessico giuridico ed economico, la conoscenza dei contenuti oggetto della verifica, la capacità di collegamento e l'organizzazione delle conoscenze per la soluzione della prova secondo la seguente griglia di valutazione:

Voto	**Conoscenza**	**Lessico**	**Competenze**

1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'uso del linguaggio specifico	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Dimostra il possesso delle sole conoscenze di base	Sufficientemente corretto	È in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Adeguata e abbastanza articolata	Complessivamente appropriato	È in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Nicolò Scandella

1. CONTENUTI

Calcio a cinque: applicazioni dei fondamentali nelle fasi di gioco, conoscenza e rispetto del regolamento, rispetto degli avversari, dell'arbitro e dei compagni.

Pallavolo: applicazioni dei fondamentali nelle fasi di gioco, conoscenza e rispetto del regolamento, rispetto degli avversari, dell'arbitro e dei compagni.

Basket: applicazioni dei fondamentali nelle fasi di gioco, conoscenza e rispetto del regolamento, rispetto degli avversari, dell'arbitro e dei compagni.

Tennis tavolo: applicazioni dei fondamentali nelle fasi di gioco, conoscenza e rispetto del regolamento, rispetto degli avversari, dell'arbitro e dei compagni.

Badminton: applicazioni dei fondamentali nelle fasi di gioco, conoscenza e rispetto del regolamento, rispetto degli avversari, dell'arbitro e dei compagni.

Gestione della conoscenza dei regolamenti degli sport individuali e di squadra praticati attraverso l'applicazione Arbitrale.

2. ATTIVITA' E METODOLOGIE

- **attività in classe:**

esercitazione pratica;

lezione frontale;

analisi e discussione.

- **attività complementari:**

partecipazione ad eventuali manifestazioni sportive interne e/o esterne;

visione, analisi e discussione di filmati sportivi.

- **promozione dell'eccellenza:**

avverrà attraverso l'approfondimento di alcuni ambiti della disciplina e l'istituzione della figura del compagno-tutor con compiti di assistenza e guida nel percorso didattico il tutto da svolgersi nella programmazione ordinaria.

- **iniziative di sostegno e recupero:**

per gli alunni che presentano difficoltà, si cercherà innanzi tutto di agire sulla loro personalità facendogli recuperare un'autostima positiva, di fornire il maggior numero di occasioni di pratica, un numero maggiore di informazioni sulle sue prestazioni (feedback), un ambiente incoraggiante e una organizzazione precisa del lavoro da svolgere.

- **modalità di verifica del recupero:**

tale verifica avverrà attraverso delle prove pratiche mirate in orario curricolare.

- **modalità di verifica dell'assolvimento dei debiti formativi:**

tale verifica avverrà attraverso lo svolgimento di prove pratiche supplementari da effettuarsi nel corso dell'anno scolastico.

3. STRUMENTI

- Impianti sportivi: palestre attrezzate con piccoli e grandi attrezzi, impianti all'aperto per lo svolgimento degli sport di squadra.

Eventuali sussidi cartacei e audiovisivi.

4. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Gli alunni hanno potuto partecipare liberamente alla "Giornata Sportiva" iscrivendosi alle gare di Atletica Leggera, Basket o Tennis.

- Gli alunni hanno potuto partecipare liberamente alle gare interne di Nuoto scegliendo uno stile tra i seguenti: delfino, dorso, rana e stile libero. Sono state inoltre organizzate le staffette 4x50 stile libero.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Rilevazione della situazione di partenza: la valutazione di ingresso corrisponde, salvo casi dove ciò non sia possibile, alla proposta di voto dello scrutinio finale della classe precedente.

- Strumenti della valutazione

L'osservazione sistematica per quanto riguarda: l'apprendimento e la sua applicazione; la qualità di una prestazione; la presenza o assenza di difetti; l'eventuale partecipazione corretta o inadeguata, positiva o passiva. I test pratici per quanto riguardo le abilità motorie.

- Numero minimo di voti: verranno effettuate almeno una valutazione a modulo.

- Griglia di valutazione

Per oggetto della valutazione verranno tenuti presenti: il grado di raggiungimento degli obiettivi minimi e ulteriori; l'impegno, la partecipazione e l'interesse dimostrati nelle attività in palestra, a casa e complementari. Nelle singole prove i voti andranno da 1 a 10, secondo i seguenti criteri:

1	Prova decisamente non adeguata o non effettuata.
2 - 3	Prova inadeguata – forti difficoltà condizionali – scarso impegno o inadeguato.
4 - 5	Prova non corretta o incompleta - obiettivi minimi non raggiunti – capacità condizionali e coordinative limitate
6	Prova accettabile – raggiunti gli obiettivi minimi – limitate capacità condizionali – deboli capacità coordinative
7 - 8	Prova positiva – obiettivi raggiunti in modo adeguato – capacità tecniche buone ma da perfezionare.
9 - 10	Prova eccellente – pieno raggiungimento degli obiettivi – capacità di utilizzo ed elaborazione autonoma delle tecniche acquisite.

- FACOLTATIVI:

- per ogni prova, ove possibile, verranno fissate due o più date di verifica allo scopo di permettere all'alunno di recuperare o migliorare la propria prestazione e delle valutazioni verrà considerata solo la migliore.

- La partecipazione al lavoro in palestra verrà valutata sia dal lato quantitativo (effettive ore di attività) che da quello qualitativo (come si lavora).

Disciplina: Religione

Docente: Prof .Galbiati Fabrizio

1) Contenuti(argomenti):

Si è fatto rifermento a:

Analisi del tema dell'anno *C'è un tempo per ogni cosa*, riflessione e confronto.

Approfondimento sugli interrogativi di senso più rilevanti

La scelta:

Guidarsi nella scelta

Discernimento

La libertà di una scelta

Rimanere nelle conseguenze della scelta

Visione video *Divergent*

Etica e bioetica:

Il dilemma del carrello ferroviario

Il principio responsabilità di Jonas – la scelta in campo etico

Il pensiero cristiano alla luce di alcuni documenti ufficiali

Libertà e responsabilità

La coscienza

La dignità della persona e il valore della vita umana.

Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo:

La tregua di Natale

Lettura di passi scelti (in occasione della Giornata della Memoria)

Relazione con la storia del '900 anche alla luce del viaggio d'Istruzione in Germania

Il concetto di idolo, a partire dalla Genesi per arrivare ai riferimenti contemporanei

Difendere l'ideale della libertà: riferimento a Don Aurelio Giussani, Don Giovanni Barbareschi, Carlo Bianchi, Teresio Olivelli, il gruppo O.S.C.A.R. e la rivista *Il Ribelle*

Il confronto con altre resistenze europee: la storia di Gunnar Sonsteby – Cosa si è disposti a fare per la libertà?

Visione video *N24*

Riflessione sul Natale e sulla Pasqua e sulla morte di Papa Francesco

2) Metodi (attività e metodologie)

Attività in classe: Lezione frontale; discussione guidata

Attività a casa: Laddove necessario è stato richiesto un approfondimento e uno studio personale. Sono stati assegnati elaborati o presentazioni dove il singolo alunno potesse dare prova di aver assimilato i concetti e sviluppato una capacità argomentativa a partire dalla propria esperienza personale.

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Verranno attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3) Mezzi (strumenti cartacei e multimediali)

Bibbia CEI, Documenti, articoli, libri, film, clip, siti internet, libro di testo "*Il nuovo la sabbia e le stelle*" già in possesso degli alunni dal primo anno.

4) Spazi e tempi del percorso formativo

Ampio spazio lasciato al confronto in classe, al dialogo e alla riflessione partecipata. Laddove possibile si è sviluppato un dialogo interdisciplinare su tematiche trasversali e su progetti condivisi dal Consiglio di Classe. Fondamentale risulta l'attenzione al singolo, in relazione alla sua crescita personale ed al suo coinvolgimento nelle dinamiche del gruppo classe.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Ascoltare e comprendere le opinioni degli altri.

- Formarsi una propria opinione ed esprimerla.

- Intervenire chiedendo la parola e rispettare il proprio turno.

- Comprendere le argomentazioni degli altri.

- Sostenere le proprie posizioni in maniera motivata.

- Mettersi in discussione, nella consapevolezza del valore di questo atto.

- Capacità di confronto intercristiano, interreligioso e interculturale.

- Capacità di comprendere e rispettare posizioni diverse in campo religioso ed etico.

- Capacità di passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento in rapporto alla rilevanza del cristianesimo sulla cultura e sulla vita individuale e sociale, in particolare per quanto concerne la crescita civile della società italiana ed europea.

5) Criteri e strumenti di valutazione

Gli studenti saranno valutati: in base al grado di raggiungimento degli obiettivi legati alla conoscenza di quanto trattato, al loro impegno in classe, al grado di attenzione, di interesse, di coinvolgimento attivo, alla capacità di sviluppo di un pensiero critico.

- Numero minimo di prove: Trimestre: minimo 1 valutazione (massimo 2); Pentamestre: minimo 1 valutazione (massimo 3).

Il giudizio dell'IRC si esprime in: O- OTTIMO (10), D– DISTINTO (9), B – BUONO (8), DS - DISCRETO (7), SUFFICIENTE (6), NS – NON SUFFICIENTE (5).

VOTO	Giudizio Finale	Ascolto/Comprensione	Partecipazione al Dialogo	Mettersi in discussione
1-5	Insufficiente	Non ascolta.	Non interviene.	Non si mette in discussione.
6	Sufficiente	Ascolta.	Manifesta solo assenso o dissenso.	Non si mette in discussione.
7	Discreto	Ascolta e prova a comprendere le posizioni degli altri.	Interviene qualche volta, provando ad esprimere la propria posizione.	Qualche volta prova a mettersi in discussione.
8	Buono	Ascolta e comprendere le posizioni degli altri.	Interviene ed esprimere la propria posizione.	Si mette in discussione.
9	Distinto	Ascolta e comprendere le posizioni degli altri.	Interviene ed esprimere la propria	Si mette in discussione cercando di

			posizione cercando elementi per motivarla.	cogliere il valore di questo atto.
10	Ottimo	Ascolta e comprendere le posizioni degli altri.	Interviene ed esprimere la propria posizione motivandola.	Si mette in discussione ed è consapevole del valore di questo atto.

Disciplina: Preparazione test facoltà scienze mediche

Docente: Prof. Patrizia Bernardi

CONTENUTI
1 MODULO : CHIMICA INORGANICA
Composizione e proprietà della materia
Legge dei gas perfetti
Isotopi
Massa atomica
Tavola periodica e proprietà periodiche
Moli e bilanciamento
Stechiometria e reazioni chimiche
Nomenclatura composti binari e ternari
Soluzioni chimiche
Equilibrio chimico
Acidi e basi e calcolo del pH
Ossidoriduzioni

2 MODULO: ANATOMIA
Organizzazione del corpo umano
Tessuti: classificazione e riconoscimento
Apparato locomotore: sistema muscolo-scheletrico anatomia e fisiologia
Apparato digerente: anatomia e fisiologia
Apparato cardiovascolare: anatomia e fisiologia
Apparato respiratorio: anatomia e fisiologia
Apparato escretore: anatomia e fisiologia

ATTIVITA' E METODOLOGIE
Attività in classe
Le lezioni si sono svolte utilizzando test di ammissione degli anni precedenti integrando i contenuti e aiutando i ragazzi ad acquisire anche un metodo per rispondere correttamente ai quesiti. I quesiti sono stati svolti in parte in classe e in parte a casa come esercitazione. La correzione è sempre stata fatta in classe e collegialmente. Nell'ultima parte del corso sono state utilizzate le domande fornite dal Ministero in preparazione al test di medicina per l'anno scolastico 2023-2024.
lezioni frontali. Lo svolgimento dei test ha consentito agli studenti di comprendere quali tematiche risultavano per loro più lacunose e ha permesso di fornire approfondimenti da parte del docente anche tramite l'utilizzo di libri di testo o di presentazioni in power point.

Valutazione
Tutte le attività sono valutate attraverso la somministrazione alla fine di ogni modulo di quesiti presi tra tutti quelli utilizzati durante le lezioni. Si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Iniziative di recupero
Alla fine di ogni modulo si sono spese alcune ore di pausa didattica per ripassare alcuni argomenti

STRUMENTI
Fotocopie dei quesiti tratti dal testo "Unitutor TOLC medicina 2024" Zanichelli
Presentazioni Power Point usate dall'insegnante e salvate on line sulla piattaforma Teams.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
Le lezioni sono state svolte in classe

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
Nei criteri di valutazione si è preso in considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari (conoscenza dei contenuti, utilizzo di un linguaggio specifico, capacità di rielaborare e applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite), l'impegno, la partecipazione e l'interesse dimostrati nelle attività in classe e nel lavoro personale. Le griglie di valutazione utilizzate sono state approvate dal Dipartimento ad inizio anno scolastico.

SCRITTI PER ORALE			
Voto	**Conoscenza**	**Lessico**	**Competenze**
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi.

10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Disciplina: TEORIA DELLA CONOSCENZA

Docente: Prof. Andrea Beneggi

1. **Contenuti**

Le origini della questione gnoseologica: Parmenide ed Eraclito

I paradossi di Zenone

Il "conosci te stesso" socratico

Il dialogo socratico

Conoscenza e dottrina delle idee di Platone

Il Simposio

Visione e commento della lectio magistralis del prof. Umberto Galimberti sul tema *"In dialogo con Platone sulle cose dell'amore"*

Riflessione intorno all'amore: visione e commento del film *The Eternal Sunshine of the Spotless Mind*

Riflessione intorno all'amore: visione e commento del film *Lost in Translation*

La conoscenza storica

"Verità" e "verità scientifica"

Il concetto di transumanesimo

Riflessione sulle implicazioni del transumanesimo: visione e commento della puntata "White Christmas" della serie tv *Black Mirror*

La filosofia cartesiana: il metodo e le meditazioni

L'influenza della filosofia kantiana sulla moderna concezione della realtà

Heidegger: il Dasein, la vita autentica e la vita inautentica

Il pensiero di Heidegger nell'opera di Terrence Malick: visione e commento del film *The Tree of Life*

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe: Lezione frontale, lezione partecipata, dialogo e dibattito guidato con gli alunni.

Attività a casa: Studio personale dei contenuti trasmessi, studio del libro di testo nelle parti indicate dal docente.

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove orali e scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse.

3. Mezzi

Appunti presi dagli studenti a lezione

Materiale fornito dal docente

Materiale audiovisivo

4. Spazi e tempi del percorso formativo

Nel corso dell'anno scolastico la didattica si è svolta interamente in presenza. Ampio spazio lasciato al confronto in classe, al dialogo e alla riflessione partecipata. Laddove possibile si è sviluppato un dialogo interdisciplinare su tematiche trasversali e su progetti condivisi dal Consiglio di Classe.

5. Criteri e strumenti di valutazione

Interrogazioni orali e verifiche "scritte per orale" mirate alla valutazione di:

- conoscenza dei contenuti
- esposizione e uso di un linguaggio appropriato
- capacità di rielaborazione e analisi critica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (per le prove orali e scritte per orali)

ORALE E SCRITTI PER ORALE			
Voto	**Conoscenza**	**Lessico/ Capacità espressive**	**Competenze**

1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Disciplina: Educazione Civica

Docenti: il Consiglio di Classe

Docente Coordinatrice: Prof.ssa Valentina Alzati

Contenuti

- Motto dell'anno – c'è un tempo per….
- Nucleo concettuale: La Costituzione
- I principi fondamentali della Costituzione e i diritti umani
- Il processo di integrazione europea la storia e gli obiettivi dell'Unione europea;
- Le istituzioni europee;
- Le funzioni dell'ONU;
- Il ruolo della NATO;
- Contro la guerra. Il coraggio di costruire la pace. Educazione alla fratellanza;
- La Costituzione come legge fondamentale di uno Stato;
- I principi fondamentali della Costituzione italiana: democratico, lavorista, uguaglianza formale e sostanziale, sussidiarietà;
- I doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale;
- Il coraggio di costruire la pace contro l'assurdità della guerra;
- Il valore della persona e i diritti fondamentali dell'uomo;
- Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani;
- Ordinamento funzioni dello Stato e delle Regioni.
- Composizione e funzionamento del
- Parlamento, in particolare iter legislativo;
- Governo;
- Presidente della Repubblica;
- Corte costituzionale;
- Gli enti locali territoriali: Regioni e Comuni;

- Il diritto/dovere di voto;
- Strumenti di democrazia diretta: iniziativa di legge e referendum;
- Prima, seconda e terza Repubblica.

Metodi

Attività in classe:

- Lezione frontale: esposizione delle nozioni mentre gli alunni prendono appunti;
- «Cooperative and collaborative learning»: presentazioni orali o dibattiti per condividere i contenuti con tutta la classe;
- «Project learning»: realizzazione di progetti (ricerche o presentazioni Power Point) anche interdisciplinari;
- Partecipazione a conferenze ed eventi organizzati anche con enti esterni alla scuola;
- Uscite didattiche per approfondimenti.

Attività a casa:

- Attività di ricerca individuale o in piccoli gruppi per creazione di presentazioni o per attività sul modello della "Flipped Classroom";
- Lettura di libri e di articoli di giornale per preparazione a dibattiti da svolgere in classe.

Mezzi

- Documenti reali quali testi, immagini o video;
- Articoli di giornale;
- Presentazioni Power Point o mappe concettuali per l'esposizione dei concetti;
- Strumenti digitali per svolgere ricerche anche in classe e per attività di e-gaming (Kahoot)

Spazi e tempi

La programmazione di Educazione Civica si è sviluppata durante tutto l'anno scolastico, con attività che sono state svolte in classe durante le ore dei diversi docenti del Consiglio di Classe o durante le uscite didattiche svolte in mattinata o nel pomeriggio. Le ore di lezione frontale in classe ammontano a 34.

Sempre nell'ambito di educazione alla cittadinanza attiva il Collegio ha organizzato le seguenti giornate inserite all'interno della cornice di Educazione Civica:

- 12 settembre 2024: Cerimonia dell'Alzabandiera in occasione dell'inizio dell'anno scolastico;

- La Giornata della Memoria, con letture e documenti inerenti al tema della giornata;
- Uscita al Memoriale della Shoah in data lunedì 9 dicembre 2024;

Accanto a queste attività sono stati proposti agli studenti con adesione volontaria i tre seguenti progetti:

- Percorso relativo agli Anni di piombo e alla strage di Piazza Fontana proposto dal Dipartimento di Scienze Umane;
- Intervento "Il mondo degli investimenti tra etica e digitale" a cura del Dipartimento di Scienze Umane;
- Incontro "Elisabetta II e il suo tempo" in occasione della visita dei reali inglesi in Italia, a cura del Dipartimento di Scienze Umane.

Criteri e strumenti di valutazione

Valutazione minima per ogni modulo: 1 voto.

Modalità di valutazione: verifica scritta con domande a risposta chiusa/aperta; tema; lettura di un libro e discussione in classe; lavoro individuale o di gruppo; dibattito.

Griglia di valutazione per Educazione Civica

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Le conoscenze sugli argomenti trattati sono dettagliate, complete, consolidate e approfondite, anche in relazione all'uso della terminologia specifica, preciso, puntuale e sicuro. Lo studente sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	Avanzato 9-10
	Le conoscenze sugli argomenti trattati sono consolidate in modo soddisfacente, anche in relazione all'uso della terminologia specifica, preciso e sostenuto. Se sollecitato, lo studente ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7- 8
	Le conoscenze sugli argomenti trattati sono sufficienti, recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante, anche con il supporto di mappe o schemi forniti anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto	Base 6

	quotidiano. L'uso della terminologia specifica è nel complesso preciso.	
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante. L'uso della terminologia specifica è impreciso e occasionale.	In fase di acquisizione 4-5
	Le conoscenze sui temi proposti sono gravemente lacunose, molto frammentarie o nulle.	Non acquisito 1-3
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Lo studente dimostra competenza eccellente rispetto ai temi proposti, adottando sempre, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Chiamato a svolgere un compito dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo assegnato.	Avanzato 9-10
	Lo studente dimostra buona competenza rispetto ai temi trattati, adottando solitamente, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Chiamato a svolgere un compito dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7- 8
	Lo studente generalmente si dimostra competente rispetto ai temi proposti, adottando comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri	Base 6
	Lo studente dimostra scarsa competenza rispetto ai temi proposti, adottando solo occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	In fase di acquisizione 4-5

	Impegnato nello svolgere un compito spesso si sottrae al lavoro di gruppo o lo esegue solo se guidato in ogni fase.	
	Lo studente non è in grado di mettere in atto, nemmeno con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	Non acquisito 1-3
PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua riuscendo a adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile a adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diverse dai propri.	Intermedio 7- 8
	Lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà a adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
	Lo studente non dimostra coinvolgimento e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni, fatica a distinguere la realtà dei fatti dai propri pregiudizi e interpretazioni personali.	In fase di acquisizione 4-5
	Lo studente non dimostra capacità riflessiva rispetto ai temi proposti.	Non acquisito 1-3
PARTECIPAZIONE	Lo studente sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune ed è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	Lo studente condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7- 8
	Lo studente condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	Lo studente non condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza e non si lascia coinvolgere da chi è più motivato.	In fase di acquisizione 4-5
	Lo studente si rifiuta di partecipare alle attività proposte, nega l'utilità delle stesse e attua atteggiamenti oppositivi.	Non acquisito 1-3

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

1. Modalità di preparazione all'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha programmato simulazioni d'Esame di stato comprendenti le prove scritte e il colloquio; di seguito il calendario delle simulazioni proposte:

- 24 ottobre 2024: simulazione prima prova della durata di QUATTRO ORE;
- 25 ottobre 2024: simulazione seconda prova della durata di QUATTRO ORE;
- 11 dicembre 2024: simulazione prima prova della durata di SEI ORE;
- 12 dicembre 2024: simulazione seconda prova della durata di SEI ORE;
- 25 febbraio 2025: simulazione prima prova della durata di SEI ORE;
- 26 febbraio 2025: simulazione seconda prova della durata di SEI ORE;
- dal 17 al 24 febbraio 2025: simulazioni del colloquio orale con verifica sui contenuti delle discipline.

Sono inoltre previste ulteriori simulazioni secondo il seguente calendario:

- 19 maggio 2025: simulazione prima prova della durata di SEI ORE;
- 20 maggio 2025: simulazione seconda prova della durata di SEI ORE;
- Fine mese di maggio – inizio giugno: simulazione del colloquio che in questa sede verterà sull'analisi del documento, sull'esposizione dell'esperienza di PCTO (con supporto di un lavoro multimediale), sul capolavoro.

Si allegano al presente Documento i testi delle prove scritte somministrate durante le simulazioni.
Nella prima simulazione del colloquio questo si è svolto in presenza dinanzi ad una commissione costituita da tre membri interni e tre membri esterni (Docenti del Collegio di altre sezioni) ed è stato dedicato in particolare alla verifica e alla valutazione dei contenuti delle varie discipline per un max 60 minuti.
Nella seconda simulazione il colloquio si focalizzerà sulla presentazione dell'argomento relativo ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, sull'analisi e di un documento proposto dalla commissione e sulla capacità di creare collegamenti interdisciplinari e transdisciplinari a partire dal documento stesso, sul capolavoro individuato dagli studenti.

Accanto a questi momenti di simulazione istituzionali e generali, durante il secondo biennio, nella penultima settimana di ogni modulo sono state svolte simulazioni delle due prove scritte (la prima prova scritta di italiano e la seconda prova scritta di indirizzo) della durata di quattro ore ciascuna.

1. Preparazione alla Prima Prova

Le tracce della simulazione di prima prova d'esame di Stato sono state elaborate dal Dipartimento di Lettere nel rispetto delle indicazioni ministeriali (in particolare D.L.62/2017 e D.M. 21 novembre 2019, 1095), con il contributo dei Dipartimenti di Scienze e di Scienze Umane per le tracce di specifica competenza.

In caso di alunni con DSA si procede nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP.
Agli alunni con PDP è stato concesso tempo aggiuntivo (30 minuti) per lo svolgimento della prova e gli strumenti compensativi indicati nel PDP stesso.

2. Preparazione alla Seconda Prova

Le tracce della simulazione di seconda prova d'esame di Stato sono state elaborate nel corso di incontri specifici di Dipartimento delle discipline di indirizzo, rispettando le indicazioni della normativa ministeriale (in particolare D.L. 62/2017 e D.M. 769/2018).

In caso di alunni con DSA si procede nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP,

Agli alunni con PDP è stato concesso tempo aggiuntivo (30 minuti) per lo svolgimento della prova e gli strumenti compensativi indicati nel PDP stesso.

3. Preparazione al colloquio

Nel corso dell'anno il Consiglio di classe ha cercato di lavorare in modo interdisciplinare per abituare i candidati ad affrontare gli argomenti da diverse prospettive, valorizzando contestualmente anche i contenuti e le competenze delle singole discipline.
In particolare sono stati individuati alcuni nuclei fondanti e i relativi materiali utilizzati in sede di simulazione, riportati negli allegati.
Infine ogni studente è stato invitato a scegliere i contenuti e le modalità di presentazione del proprio percorso relativo alle competenze trasversali e all'orientamento; per la preparazione di questa presentazione il Collegio dei Docenti ha deliberato la presenza, accanto a quella del Coordinatore, di un Docente tutor designato per ogni classe.

ALLEGATI

1. Testi delle simulazioni della prima prova:

SIMULAZIONE ESAME DI STATO
PRIMA PROVA SCRITTA
11 DICEMBRE 2024

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Traccia A1

Giosuè Carducci, *Inno a Satana* da *Levia gravia*

La poesia, scritta nel 1863, è una celebrazione entusiastica del treno, visto come simbolo del progresso e della modernità e, allo stesso tempo, della corruzione dei grandi ideali romantici del passato. Di seguito viene riportata la parte conclusiva dell'inno, nella quale il treno diviene l'incarnazione "metallica" di Satana che deve scuotere le menti addormentate.

Un bello e orribile
Mostro si sferra,
Corre gli oceani,
Corre la terra: 172

Corusco e fumido[1]
Come i vulcani,
I monti supera,
Divora i piani; 176

Sorvola i baratri;
Poi si nasconde
Per antri incogniti,
Per vie profonde; 180

Come di turbine
L'alito spande:
Ei passa, o popoli,
Satana il grande. 188

Passa benefico
Di loco in loco
Su l'infrenabile
Carro del foco. 192

Salute, o Satana,
O ribellione,

[1] corusco e fumido: fiammeggiante [che manda bagliori] e fumante.

Ed esce; e indomito
Di lido in lido
Come di turbine
Manda il suo grido, 184

O forza vindice[2]
De la ragione! 196

Sacri a te salgano
Gl'incensi e i vóti!
Hai vinto il Geova[3]
De i sacerdoti. 200

METRICA: quartine di quinari sdruccioli e piani secondo lo schema abcb.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della poesia.
2. Individua e commenta le espressioni che manifestano l'intento provocatorio del testo.
3. L'immagine di Satana viene rovesciata assumendo una connotazione positiva, veicolando l'intento provocatorio del messaggio. A quali valori si oppone l'elogio del diavolo?
4. Anche se ogni quartina, ad eccezione della quarta, è delimitata da una pausa forte, le stanze si snodano come se riproducessero i vagoni del treno nella sua corsa irrefrenabile. Individua gli elementi, grammaticali e retorici, che creano questo effetto.
5. Rintraccia e commenta nel testo i termini dotti e ricercati che producono uno stile aulico e classicheggiante in contrasto con la celebrazione della modernità.

Interpretazione

6. Alla luce del pensiero espresso da Carducci nella poesia, rifletti sul conflitto tra passato e modernità, e sul volto ambivalente del progresso e delle sue ripercussioni sulla vita dell'uomo. Argomenta in modo interdisciplinare la tua posizione.

Traccia A2

Carlo Levi, *Cristo si è fermato ad Eboli*

Nell'opera, scritta tra il 1943 e il 1945, Levi racconta l'esperienza personale dei mesi passati al confino tra il 1935 e il 1936, nello scenario della Lucania contadina. Nel romanzo si incastonano, accanto ai temi di stampo meridionalistico, quelli di tipo folclorico-etnologico, come il ritratto del vecchio becchino e banditore qui riportato.

Lo vedevo contro il cielo, alto e un po' curvo, con delle lunghissime braccia magre, come le ali di un mulino. Aveva quasi novant'anni, ma il suo viso era fuori del tempo, rugoso e sformato come una mela vizza: fra le pieghe della carne rinsecchita brillavano due occhi chiarissimi, azzurri e magnetici. Non un pelo di barba né di baffi gli cresceva, né gli era mai cresciuto, sul mento, e questo dava alla sua vecchia pelle un carattere bizzarro. Parlava un dialetto che non era quello di Gagliano[1], un miscuglio di linguaggi, perché aveva girato molti paesi, ma vi prevaleva la parlata di Pasticci[2], dove era nato in tempi remotissimi. Per questo, e per la mancanza dei denti che gli impastava le parole, e per il modo sentenzioso e rapido del suo discorso, dapprincipio mi riusciva oscuro: poi ci facevo l'orecchio, e si conversava a lungo. Ma non ho mai capito se egli veramente mi ascoltasse, o se seguisse soltanto il misterioso gomitolo dei suoi pensieri,

[2] vindice: vendicatrice, giustiziera. Il treno è esaltato come prodotto della scienza e della ragione represse per secoli dalla religione. Perciò è assunto a simbolo della ribellione e del progresso.
[3] Geova: Dio. La nuova religione del progresso ha vinto quella vecchia della Chiesa.

che parevano uscire dalla indeterminata antichità di un mondo animalesco. Questo essere indefinibile indossava una camicia sudicia strappata, aperta sul petto, e anche qui non aveva peli, ma uno sterno sporgente come quello degli uccelli. Sul capo aveva un berretto rossastro, a visiera; che indicava forse una delle sue molte funzioni pubbliche: egli era insieme il becchino e il banditore comunale. Era lui che passava a tutte le ore per le vie del paese, suonando una trombetta e battendo su un tamburo che portava a tracolla, e con quella sua voce disumana annunciava le novità del giorno, il passaggio di un mercante, l'uccisione di una capra, gli ordini del podestà, l'ora di un funerale. Ed era lui che portava i morti al cimitero, che scavava le fosse e li seppelliva. Queste erano le sue attività normali, ma dietro ad esse c'era un'altra vita, piena di una oscura potenza impenetrabile. Le donne scherzavano con lui, quando passava, perché non aveva barba, e si diceva che in vita sua non avesse mai fatto all'amore. - Ci vieni stasera a letto con me? - gli dicevano dagli usci, e ridevano, nascondendo il viso dietro le mani. - Perché mi lasci dormire sola? - Scherzavano, ma ne avevano rispetto, e quasi paura. Perché quel vecchio aveva un potere arcano, era in rapporti con le forze sotterranee, conosceva gli spiriti, domava gli animali. Il suo antico mestiere, prima che gli anni e le vicende lo avessero fissato qui a Gagliano, era l'incantatore di lupi. Egli poteva, secondo che volesse, far scendere i lupi nei paesi, o allontanarli: quelle belve non potevano resistergli, e dovevano seguire la sua volontà. Si raccontava che, quando egli era giovane, girava per i paesi di queste montagne, seguito da mandrie di lupi feroci. Perciò egli era temuto e onorato, e, negli inverni pieni di neve, i paesi lo chiamavano perché tenesse lontani gli abitatori dei boschi, che il gelo e la fame spingevano negli abitati. Ma anche tutte le altre bestie subivano il suo fascino, che non poteva rivolgersi alle donne; e non solo le bestie, ma gli elementi della natura e gli spiriti che sono nell'aria. Si sapeva che, nella sua gioventù, quand'egli falciava un campo di grano, faceva in un giorno il lavoro di cinquanta uomini: c'era qualcuno d'invisibile che lavorava per lui. Alla fine della giornata, quando gli altri contadini erano sporchi di sudore e di polvere, e avevano le schiene rotte dalla fatica e la testa rintronata dal sole, l'incantatore di lupi era più fresco e riposato che al mattino.

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il testo.

2. Il ritratto del protagonista è condotto attraverso elementi realistici ed elementi di superstizione popolare: individua alcuni esempi per l'uno e per l'altro.

3. Quale contributo danno alla descrizione del personaggio espressioni come "tempi remotissimi" (r.7), "indeterminata antichità" (rr.11-12), "essere indefinibile" (r.12)?

4. Il protagonista svolge due funzioni nel villaggio di Gagliano: quali? Sono indipendenti tra loro o interconnessi?

5. Definisci il narratore e la focalizzazione motivandoli con riferimenti al testo.

Interpretazione

6. Per certi aspetti "l'incantatore di lupi" descritto da Carlo Levi sembra vicino a tanti personaggi popolari della letteratura e dell'arte. Soffermati sulla loro rappresentazione, individuando analogie e differenze tra gli artisti a te noti; ricordati di fare esplicito riferimento alle opere che ritieni pertinenti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Traccia B1

Ambito storico-politico
Il fronte occidentale

Era questo il «fronte occidentale», che si trasformò in una macchina di massacri quali non s'erano mai visti nella storia militare. Milioni di uomini si fronteggiarono dalle opposte trincee, protette da sacchi di sabbia, dove vivevano come animali in mezzo ai topi e ai pidocchi. Di tanto in tanto i loro generali cercavano di rompere la situazione di stallo. Giorni, perfino settimane, di incessanti bombardamenti di artiglieria - che uno scrittore tedesco chiamò più tardi «tempeste d'acciaio» (Ernst Jünger, 1921) - dovevano «ammorbidire» la resistenza del nemico e costringerlo a ripararsi nei cunicoli sotterranei, finché al momento giusto ondate di uomini scavalcavano il parapetto della trincea, in genere protetto da rotoli e reticolati di filo spinato, entravano nella «terra di nessuno», un'area piena di fango e di pozzanghere, di crateri provocati dalle granate, di mozziconi di alberi e di cadaveri abbandonati, per avanzare sotto il fuoco delle mitragliatrici che li falcidiavano. E sapevano benissimo di andare al massacro.

Il tentativo tedesco di sfondare il fronte a Verdun nel 1916 (tra il febbraio e il luglio) si trasformò in una battaglia che coinvolse due milioni di soldati e provocò un milione di morti. Il tentativo fallì. L'offensiva inglese sulla Somme, che aveva lo scopo di costringere i tedeschi a interrompere l'attacco a Verdun, costò alla Gran Bretagna 420 mila morti, di cui 60 mila solo il primo giorno dell'attacco.

Non sorprende che nella memoria degli inglesi e dei francesi, che combatterono quasi tutta la Prima guerra mondiale sul fronte occidentale, essa sia rimasta impressa come la «grande guerra», un evento più traumatico e terribile nel ricordo di quanto non lo sia stato la seconda guerra mondiale.

E.J. Hobsbawm, *Il secolo breve*, Rizzoli, Milano 1997

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi di fondo sostenuta dallo storico Hobsbawn e le argomentazioni che utilizza per sostenere la sua posizione.
2. Che cosa sono le "tempeste d'acciaio"?
3. Come viene descritta la guerra di posizione?
4. Che cos'è la "terra di nessuno"?
5. Riassumi il contenuto del testo, dividendolo secondo le seguenti sequenze.
   - Il fronte occidentale
   - L'esempio di Verdun
   - La "grande guerra"
   - I dati della tragedia

Produzione

Elabora un commento sul testo che hai letto sulla base di quanto hai studiato e di eventuali conoscenze personali. Argomenta la tua opinione facendo riferimento alle posizioni esistenti in Italia circa la partecipazione o meno alla guerra già scoppiata in Europa.

Traccia B2

Ambito artistico-letterario

Italo Calvino, *Esattezza* in *Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio*

Nel 1985 Italo Calvino aveva preparato per l'Università di Harvard una serie di conferenze per illustrare i valori fondamentali della letteratura per il nuovo millennio, che però non poté terminare a causa della morte sopraggiunta a settembre di quell'anno. Le lezioni furono successivamente pubblicate con il titolo di Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio. La terza di queste lezioni è dedicata all'esattezza, alla quale lo scrittore attribuiva il compito di contrastare quella tendenza all'approssimazione e alla superficialità, a suo parere dilagante come "un'epidemia pestilenziale" non solo in letteratura, ma anche nella società in generale.

Esattezza vuol dire per me soprattutto tre cose:
l) un disegno dell'opera ben definito e ben calcolato;
2) revocazione d'immagini visuali nitide, incisive, memorabili;
3) un linguaggio il più preciso possibile come lessico, e come resa delle sfumature del pensiero e dell'immaginazione. […]

Per mettere alla prova il mio culto dell'esattezza, andrò a rileggermi i passi dello *Zibaldone* in cui Leopardi fa l'elogio del "vago". Dice Leopardi: "Le parole *lontano, antico* e simili sono poeticissime e piacevoli, perché destano idee vaste, e indefinite..." (25 Settembre 1821). "Le parole *notte, notturno* ec., le descrizioni della notte sono poeticissime, perché la notte confondendo gli oggetti, l'animo non ne concepisce che un'immagine vaga, indistinta, incompleta, sì di essa che di quanto essa contiene. Così *oscurità, profondo*, ec." (28 Settembre 1821). Le ragioni di Leopardi sono perfettamente esemplificate dai suoi versi, che danno loro l'autorità di ciò che è provato dai fatti. Continuo a sfogliare lo *Zibaldone* cercando altri esempi di questa sua passione ed ecco trovo una nota più lunga del solito, un elenco di situazioni propizie allo stato d'animo dell'"indefinito":

"[…] la luce del sole o della luna, veduta in un luogo dov'essi non si vedano e non si scopra la sorgente della luce; un luogo solamente in parte illuminato da essa luce; il riflesso di detta luce, e i vari effetti materiali che ne derivano; il penetrare di detta luce in luoghi dov'ella divenga incerta e impedita, e non bene si distingua, come attraverso un canneto, in una selva, per li balconi socchiusi ec.; la detta luce veduta in luogo, oggetto ec. dov'ella non entri e non percota dirittamente, ma vi sia ribattuta e diffusa da qualche altro luogo od oggetto ec. dov'ella venga a battere; in un andito veduto al di dentro o al di fuori, e in una loggia parimente ec. quei luoghi dove la luce si confonde ec. colle ombre, come sotto un portico, in una loggia elevata e pensile, fra le rupi e i burroni, in una valle, sui colli veduti dalla parte dell'ombra, in modo che ne sieno indorate le cime; il riflesso che produce, per esempio, un vetro colorato su quegli oggetti su cui si riflettono i raggi che passano per detto vetro; tutti quegli oggetti insomma che per diverse materiali e menome circostanze giungono alla nostra vista, udito ec. in modo incerto, mal distinto, imperfetto, incompleto, o fuor dell'ordinario ec."

Ecco dunque cosa richiede da noi Leopardi per farci gustare la bellezza dell'indeterminato e del vago! È una attenzione estremamente precisa e meticolosa che egli esige nella composizione d'ogni immagine, nella definizione minuziosa dei

dettagli, nella scelta degli oggetti, dell'illuminazione, dell'atmosfera, per raggiungere la vaghezza desiderata. Dunque Leopardi, che avevo scelto come contraddittore ideale della mia apologia dell'esattezza, si rivela un decisivo testimone a favore... Il poeta del vago può essere solo il poeta della precisione, che sa cogliere la sensazione più sottile con occhio, orecchio, mano pronti e sicuri.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, individuandone lo sviluppo argomentativo.
2. Qual è il tema del brano? Perché Calvino sceglie di indicarlo subito?
3. Come spiega l'autore la "pestilenza" delle immagini?
4. Rifletti sullo stile del brano e indica se è in sintonia con il tema trattato, facendo opportuni riferimenti al testo.

Produzione

Pur appartenendo questo brano alle *Lezioni americane*, qui Calvino non parla solo di letteratura. Partendo dall'opinione dell'autore, elabora un testo argomentativo sul tema dell'importanza della precisione della parola in ogni campo, aiutandoti anche con le tue conoscenze e le tue esperienze personali.

Traccia B3

Ambito tecnico-scientifico

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC[1] prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Il testo completo del discorso è reperibile su https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di

quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

Traccia C1

"Bisogna assolutamente che tu mi faccia o mi procuri gli schizzi e le fotografie di paesaggio e di costumi pel mio volume di novelle siciliane, tipi di contadini, maschi e femmine, di preti, e di galantuomini, e qualche paesaggio della campagna di Mineo, ecco quanto mi basta, ma mi è necessario".

Da queste parole, tratte da una lettera del 26 dicembre 1881 di Giovanni Verga all'amico Luigi Capuana, emerge l'importanza che la fotografia riveste per l'autore siciliano in quanto strumento utile a cogliere i tratti più autentici dell'ambiente sociale che fa da sfondo a tante sue opere. Nella realtà attuale, in cui gran parte della comunicazione passa attraverso i social network, pensi che le immagini conservino questa peculiarità di ritrarre il "vero" senza tradirlo? Oppure ritieni che, al contrario, possano essere usate per celare la realtà sotto una veste falsa e ingannevole?

Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze, e assegna un titolo generale alla tua trattazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.

Traccia C2

"Se si escludono istanti prodigiosi e singoli che il destino ci può donare, l'amare il proprio lavoro (che purtroppo è privilegio di pochi) costituisce la migliore approssimazione concreta alla felicità sulla terra: ma questa è una verità che non molto conoscono".

P. Levi, *La chiave a stella*, Einaudi, Torino 1978.

A partire da questa citazione dello scrittore Primo Levi (1919-1987), tratta dalla raccolta di racconti *La chiave a stella*, elabora le tue riflessioni sull'importanza del lavoro nella realizzazione di una persona. Esprimi la tua opinione attingendo, oltre che alle conoscenze apprese durante il tuo percorso di studi, anche alle informazioni ricevute attraverso i mezzi di comunicazione e ad esperienze vissute personalmente o nella cerchia dei tuoi coetanei, anche nell'ambito di stage e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento al mondo del lavoro organizzati dalla tua scuola. Assegna un titolo coerente al tuo elaborato. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.

2. Testi delle simulazioni della seconda prova
   SIMULAZIONE 25/10/2
   A) Cicerone, Pro Archia 7: In questo passo della sua orazione in favore del poeta Archia Cicerone mette in luce il valore della cultura per il perfezionamento morale.

      "Confesso che vi furono molti uomini di eccellente indole e virtù senza cultura e che solo per una quasi divina disposizione morale si mostrarono da sé soli sia ben equilibrati sia autorevoli; aggiungo anche questo, che per la lode della virtù riuscì più spesso efficace la natura senza la cultura che non la cultura senza la natura.
      Atque idem ego hoc contendo, cum ad naturam eximiam et inlustrem accesserit ratio quaedam conformatioque doctrinae, tum illud nescio quid praeclarum ac singulare solere exsistere. Quod si non hic tantus fructus ostenderetur, et si ex his studiis delectatio sola peteretur, tamen, ut opinor, hanc animi remissionem humanissimam ac liberalissimam iudicaretis. Nam haec studia adulescentiam acuunt, senectutem oblectant, secundas res ornant, adversis perfugium ac solacium praebent, delectant domi, non impediunt foris, pernoctant nobiscum, peregrinantur, rusticantur."

      1) Traduzione (punti 8)
      2) Proponi un commento tematico e formale del passo, mettendo in luce le peculiarità dello stile di Cicerone e i nuclei fondanti della sua riflessione. (punti 1)

   B) Isocrate, Nicocle 5-6: Elogio della parola
      La parola è l'attività che ha elevato l'essere umano dalla vita ferina a quella civile: grazie ad essa l'uomo ha fondato città, stabilito leggi, inventato arti. Parlare bene è prova del pensare bene e dell'agire bene.
      Τοῖς μὲν γὰρ ἄλλοις οἷς ἔχομεν οὐδὲν τῶν ἄλλων ζώων διαφέρομεν, ἀλλὰ πολλῶν καὶ τῷ τάχει καὶ τῇ ῥώμῃ καὶ ταῖς ἄλλαις εὐπορίαις καταδεέστεροι τυγχάνομεν ὄντες· ἐγγενομένου δ' ἡμῖν τοῦ πείθειν ἀλλήλους καὶ δηλοῦν πρὸς ἡμᾶς αὐτοὺς περὶ ὧν ἂν βουληθῶμεν, οὐ μόνον τοῦ θηριωδῶς ζῆν ἀπηλλάγημεν, ἀλλὰ καὶ συνελθόντες πόλεις ᾠκίσαμεν καὶ νόμους ἐθέμεθα καὶ τέχνας εὕρομεν, καὶ σχεδὸν ἅπαντα τὰ δι' ἡμῶν μεμηχανημένα λόγος ἡμῖν ἐστιν ὁ συγκατασκευάσας.

      1) Traduzione (punti 8)
      2) Proponi un commento tematico e formale del passo, mettendo in luce le peculiarità dello stile di Isocrate e i nuclei fondanti della sua riflessione. (punti 1)

   C) Sviluppa alcune riflessioni sull'argomento proposto nei due passi, eventualmente prendendo spunto anche da altri ambiti di tua conoscenza (autori, opere, esperienze personali…), purché appropriati e pertinenti. (p. 2).

SIMULAZIONE 12/12/2024
Platone, Fedone 113d-e: Il giudizio delle anime Le anime dei morti, quando giungono nell'aldilà, vengono sottoposte a giudizio; poi, a seconda del comportamento tenuto in vita, ricevono premi o vengono inviate per un certo tempo a espiare le loro colpe, oppure subiscono punizioni irrevocabili.

[d] Τούτων δὲ οὕτως πεφυκότων, ἐπειδὰν ἀφίκωνται οἱ τετελευτηκότες εἰς τὸν τόπον οἷ ὁ δαίμων ἕκαστον κομίζει, πρῶτον μὲν διεδικάσαντο οἵ τε καλῶς καὶ ὁσίως βιώσαντες καὶ οἱ μή. **καὶ οἳ μὲν ἂν δόξωσι μέσως βεβιωκέναι, πορευθέντες ἐπὶ τὸν Ἀχέροντα, ἀναβάντες ἃ δὴ αὐτοῖς ὀχήματά ἐστιν, ἐπὶ τούτων ἀφικνοῦνται εἰς τὴν λίμνην, καὶ ἐκεῖ οἰκοῦσί τε καὶ καθαιρόμενοι τῶν τε ἀδικημάτων διδόντες δίκας ἀπολύονται, εἴ τίς τι ἠδίκηκεν, τῶν τε εὐεργεσιῶν [e] τιμὰς φέρονται κατὰ τὴν ἀξίαν ἕκαστος· οἳ δ' ἂν δόξωσιν ἀνιάτως ἔχειν διὰ τὰ μεγέθη τῶν ἁμαρτημάτων, ἢ ἱεροσυλίας πολλὰς καὶ μεγάλας ἢ φόνους**

ἀδίκους καὶ παρανόμους πολλοὺς ἐξειργασμένοι ἢ ἄλλα ὅσα τοιαῦτα τυγχάνει ὄντα, τούτους δὲ ἡ προσήκουσα μοῖρα ῥίπτει εἰς τὸν Τάρταρον, ὅθεν οὔποτε ἐκβαίνουσιν.

«E questa è la natura dei luoghi. Ora, quando i defunti giungono nel luogo in cui il dèmone conduce ciascuno, per prima cosa si sottopongono al giudizio, che valuta sia quelli che sono vissuti virtuosamente e santamente sia quelli che no. …
1) Completa la traduzione (sezione in grassetto) (p. 8)
2) Mortalità del corpo e immortalità dell'anima: proponi un breve commento su questo tema, prendendo spunto dal passo tradotto, ma anche da altri testi o opere di tua conoscenza (p. 2)

Seneca, Consolatio ad Marciam, 20: Elogio della morte Nella Consolatio dedicata a Marcia (la figlia dello storico Cremuzio Cordo) per la perdita del figlio, Seneca propone alcune riflessioni sulla morte, esaltandone il potere liberatorio rispetto alle vicissitudini umane.

O ignaros malorum suorum, quibus non mors ut optimum inventum naturae laudatur exspectaturque, sive felicitatem includit, sive calamitatem repellit, sive satietatem ac lassitudinem senis terminat, sive iuvenile aevum dum meliora sperantur in flore deducit, sive pueritiam ante duriores gradus revocat, omnibus finis, multis remedium, quibusdam votum, de nullis melius merita quam de iis ad quos venit antequam invocaretur. Haec est quae efficit ut nasci non sit supplicium, quae efficit ut non concidam adversus minas casuum, ut servare animum salvum ac potentem sui possim.
1) Traduzione (p. 8)
2) Il sapiens di fronte al dolore e alla morte: proponi un breve commento su questo tema, prendendo spunto dal passo tradotto, ma anche da altri testi o opere di tua conoscenza (p. 2)

SIMULAZIONE DEL 26/2/25

L'ORATORE, *VIR BONUS DICENDI PERITUS*
Quintiliano, *Institutio oratoria* XII, 1, 1-4

Il XII libro dell'*Institutio oratoria* ci mostra l'esito finale del lungo percorso di formazione tecnica e culturale teorizzato da Quintiliano: il *perfectus orator*, l'oratore compiuto. L'autore, riprendendo una frase di Catone il Censore, offre in questo brano la definizione del vero oratore.
ANTE TESTO
Sit ergo nobis orator quem constituimus is qui a M. Catone finitur vir bonus dicendi peritus, verum, id quod et ille posuit prius et ipsa natura potius ac maius est, utique vir bonus.
Dunque l'oratore che abbiamo stabilito di formare deve essere a nostro parere colui che da Marco Catone è definito "uomo onesto esperto nel parlare" ("*vir bonus dicendi peritus"*); ma ciò che egli pose come prima cosa e che è preferibile e di maggiore importanza per sua stessa natura, è che in ogni caso sia un uomo onesto.

TESTO DA TRADURRE

Id non eo tantum quod, si vis illa dicendi malitiam instruxerit, nihil sit publicis privatisque rebus perniciosius eloquentia, nosque ipsi, qui pro virili parte conferre aliquid ad facultatem dicendi conati sumus, pessime mereamur de rebus humanis si latroni comparamus haec arma, non militi. Quid de nobis loquor? Rerum ipsa natura, in eo quod praecipue indulsisse homini videtur quoque nos a ceteris animalibus separasse, non parens sed noverca fuerit si facultatem dicendi sociam scelerum, adversam innocentiae, hostem veritatis invenit. Mutos enim nasci et egere omni ratione satius fuisset quam providentiae munera in mutuam perniciem convertere. Longius tendit hoc iudicium meum. Neque enim tantum id dico, eum qui sit orator virum bonum esse oportere, sed ne futurum quidem oratorem nisi virum bonum.

POST TESTO
Nam certe neque intellegentiam concesseris iis qui proposita honestorum ac turpium via peiorem sequi malent, neque prudentiam, cum in gravissimas frequenter legum, semper vero malae conscientiae poenas a semet ipsis

inproviso rerum exitu induantur. Quod si neminem malum esse nisi stultum eundem non modo a sapientibus dicitur.
Infatti né sicuramente si potrebbe concedere intelligenza a coloro che, posta davanti a loro la via delle azioni nobili e quella delle azioni disoneste, preferiranno seguire quella peggiore, né saggezza, dal momento che incorrono frequentemente nelle gravissime pene delle leggi, ma sempre in quelle della loro cattiva coscienza, a causa di un esito degli eventi imprevisto da loro stessi. Infatti non solo da parte delle persone sagge si afferma che nessuno può essere malvagio se non anche stolto.

DOMANDE
1) Comprensione
Quali sono le doti assolutamente indispensabili per un oratore? Qual è la più importante?
2) Analisi
Il passo presenta diverse figure retoriche: individuane almeno due, spiegandone la funzione nel contesto.
3) Riflessione e interpretazione
Quintiliano nel passo proposto delinea la figura dell'oratore in maniera originale, anche se in linea con il pensiero dell'epoca in cui vive. Molti autori della letteratura greca e latina hanno trattato questo tema: sai individuarne alcuni il cui pensiero sia stato secondo te particolarmente interessante ed evidenziare gli elementi fondamentali della loro riflessione?

VERIFICA MATEMATICA E FISICA 4LIIABC (durata 6 ore) 25 ottobre 2024
NOME: _____ COGNOME: _____

PROBLEMA
Considera la funzione $y = f(t) = e^{at} + bt$ con $a, b \in \mathbb{R}$

a. Determina per quali valori di a e b il risulta $f'(0) = -3$ e $f''(0) = 1$. *(Matematica 1)*

b. Verificato essere $a = 1 \wedge b = -4$ oppure $a = -1 \wedge b = -2$, si indichino con $y = f_1(t)$ e $y = f_2(t)$ le funzioni corrispondenti rispettivamente alla prima e alla seconda coppia di valori. Studia la funzione $y = f_1(t)$ fino alla derivata seconda rappresentandola su un piano cartesiano (tralascia le intersezioni con l'asse delle ascisse e il segno). *(Matematica 2)*

c. Dire se $f_2(t)$ è invertibile e successivamente trovare la retta tangente alla sua inversa in $t = 1$. *(Matematica 1)*

d. Determina se esistono i punti con stessa ascissa su f_1 e f_2 che hanno le rette tangenti parallele tra loro. *(Matematica 1)*

Consideriamo ora che $f_1(t)$ con $t \geq 0$ rappresenti la corrente che scorre in un solenoide di raggio $r_{sol} = 0.3\ cm$ con densità di spire $n = 100\,\frac{spire}{cm}$.

e. Si determini la fem in funzione del tempo indotta in una bobina di 20 spire di raggio $r_{bob} = 0.5\ cm$ coassiale al solenoide stesso. In particolar modo si disegni una sezione trasversale all'asse del sistema e si specifichi il verso di percorrenza della corrente nella bobina in funzione del tempo dopo aver specificato quale verso è considerato positivo nel solenoide. Successivamente, sapendo che la bobina ha resistenza $R_{bob} = 20\Omega$, si determini la potenza dissipata nell'istante $t = 0$. *(Fisica 2.5)*

f. Si determini la massima velocità che può avere un elettrone (massa e carica riportate in fondo) in moto circolare coassiale al solenoide senza uscire dallo stesso all'istante $t = 0$. *(Fisica 1)*

QUESITI

1. Si determinino gli asintoti di $y = x + 2 - \sqrt{x^2 - 2x + 2}$. *(Matematica 1.5)*

2. Si consideri la seguente funzione definita a tratti e si determinino i parametri a e b affinché sia applicabile il teorema di Weierstrass nell'intervallo $[-1,4]$
$$f(x) = \begin{cases} x^3 + ax^2 + b & se -1 \le x \le 0 \\ \sqrt{x} + ax + 1 & se\ 0 < x \le 1 \\ \sqrt[3]{(x-2)^2} - x - 1 & se\ 1 < x \le 4 \end{cases}$$
Verificato essere $a = -3$ e $b = 1$, si determinino i punti che soddisfano la tesi. Si dica se è applicabile il teorema degli zeri nell'intervallo $[1,4]$ e, a prescindere dall'applicabilità del teorema, si dica quanti zeri ha la funzione in tale intervallo. Infine si determinino eventuali punti di non derivabilità. *(Matematica 3.5)*

3. Dopo aver spiegato il contributo dato da Maxwell al teorema di Ampère, determina l'andamento del campo magnetico in funzione della distanza dall'asse di un condensatore a lastre circolari piane parallele di raggio $r_{cond} = 0.2\ m$, sapendo che la carica che si accumula sulle armature dipende linearmente dal tempo secondo la legge $q(t) = 2t + 5$ misurata in μC. *(Fisica 3)*

4. Si consideri un alternatore formato da una bobina di 100 spire con un filo lungo $20\ m$ che viene fatto ruotare a velocità costante in un campo costante di $10\ T$. Dire se eroga una tensione efficace maggiore se le spire sono circolari o se le spire sono quadrate. Successivamente, assumendo che siano quadrate si determini la velocità angolare a cui devo farla ruotare se voglio una tensione efficace di $220V$. *(Fisica 2)*

5. In un trasformatore a sezione circolare di raggio $r = 5cm$ viene attaccato in ingresso un solenoide con $N_1 = 100$ spire. Determinare l'autoinduttanza L_2 di un solenoide in uscita lungo $20cm$ in modo che la corrente in uscita venga raddoppiata. *(Fisica 1.5)*

Costanti fisiche:
$$\epsilon_0 = 8.85 \cdot 10^{-12} \frac{C^2}{N \cdot m^2}; \mu_0 = 4\pi \cdot 10^{-7} \frac{N}{A^2}; e = -1.6 \cdot 10^{-19} C; m_e = 9.11 \cdot 10^{-31} kg$$

VERIFICA MATEMATICA E FISICA 4LII (durata 6 ore) 12 dicembre 2024
NOME: _____ COGNOME: _____

PROBLEMA
Si consideri $S(t) = \frac{a \ln(bt)}{t} + c$ irradiamento medio in funzione del tempo $t > 0$ espresso in secondi di un'onda elettromagnetica non polarizzata.

g. Si determinino le unità di misura di a, b, c. *(Fisica 1)*

h. Si determinino i parametri a, b, c affinché presenti irradiamento medio massimo di valore $\left(3 + \frac{1}{e}\right)\frac{W}{m^2}$ nell'istante $t = (e)\ s$ e che all'aumentare del tempo il valore si assesti su $3\frac{W}{m^2}$. *(Matematica 2)*

i. Verificato essere $a = 1, b = 1, c = 3$, si determinino eventuali asintoti e l'equazione della retta tangente al punto di flesso. *(Matematica 1.5)*

j. Si tracci un grafico qualitativo su un opportuno piano cartesiano tralasciando intersezioni con gli assi e segno. Ha senso tale funzione dal punto di vista fisico? Si motivi opportunamente la risposta. *(Matematica 0.5, Fisica 0.5)*

D'ora in avanti si consideri pure sia passato tanto tempo e quindi che l'irradiamento sia costante a $3\,\frac{W}{m^2}$

k. Tale onda passa attraverso una serie di tre polarizzatori tali che il terzo forma col secondo un angolo pari al doppio dell'angolo che il secondo forma col primo (indica quest'ultimo angolo con θ, sapendo che $0 < \theta < \frac{\pi}{2}$).
- Si scriva l'espressione per l'irradiamento medio, per il campo elettrico efficace e per il campo magnetico efficace in uscita in funzione dell'irradiamento in ingresso e dell'angolo tra il primo e secondo filtro. *(Fisica 2.5)*
- Quanto deve valere θ affinché il campo elettrico efficace in uscita sia nullo?
- Si cerchino gli eventuali punti stazionari della funzione che descrive il campo elettrico efficace in uscita in funzione di θ. *(Matematica 1)*

l. Tale onda colpisce una parete rettangolare la cui altezza si ottiene sottraendo da $12\ m$ il quadrato della base. Si determini per quali valori di base e altezza, l'energia lasciata dall'onda in $10\ \mu s$ sia massima e quanto vale tale energia. *(Matematica 1, Fisica 1)*

QUESITI

6. Si consideri la seguente funzione definita a tratti e si determinino i parametri a, b e $c > 0$, affinché sia applicabile il teorema di Rolle nell'intervallo $[-\frac{5}{4}, c]$
$$f(x) = \begin{cases} x^3 - ax + a - 1 & se\ x < 0 \\ b \cdot e^{-bx} - 1 & se\ x \geq 0 \end{cases}$$
Verificato essere $a = 1, b = 1$ e $c = -\ln\frac{19}{64}$, si determinino il/i punto/i che soddisfano la tesi. *(Matematica 2)*

7. Si discuta al variare di $\alpha \in \mathbb{R}$ il risultato del seguente limite *(Matematica 1)*
$$\lim_{x \to 0^+} \frac{e^{2x} - 2\sin x - 1}{x^\alpha}$$

8. Si estraggono da un'urna contenente 10 palline bianche e 6 rosse due palline una dopo l'altra senza rimetterle dentro. Si calcoli la probabilità che siano: a) entrambe rosse; b) di colori diversi. Se le palline sono entrambe rosse si tira un dado a sei facce, altrimenti un dado a 10 facce. Determina la probabilità di aver estratto entrambe le palline rosse sapendo che è uscito 3 dal lancio del dado. *(Matematica 1)*

9. Una navicella spaziale, che si sta muovendo a una velocità v in direzione della Terra, lancia una scialuppa di salvataggio verso la terra con una velocità di $\frac{v}{2}$ rispetto alla Terra e una velocità di modulo $0.5\ c$ rispetto alla navicella. Qual è la velocità v della navicella spaziale? Se la scialuppa ha lunghezza a riposo di $50\ m$, quanto risulta essere lunga rispetto alla navicella spaziale e rispetto alla Terra? *(Fisica 2.5)*

10. Una particella di massa $5 \cdot 10^{-20} kg$ si muove con velocità $v = 0.5\, c$. Si determini la velocità finale sapendo che viene applicata una forza di $2 \cdot 10^{10}\, N$ per un tempo di $120\, s$. *(Fisica 2.5)*

Costanti fisiche

$$\epsilon_0 = 8.85 \cdot 10^{-12} \frac{C^2}{N \cdot m^2}; \mu_0 = 4\pi \cdot 10^{-7} \frac{N}{A^2}$$

COLLEGIO SAN CARLO - MILANO

Simulazione seconda prova - MATEMATICA 26 febbraio 2025

NOME: _____ COGNOME: _____CLASSE: _____

Il candidato risolva un problema e quattro quesiti del questionario.

Nello svolgimento del problema e di ciascun quesito è necessario giustificare ogni passaggio svolto. Nella bella copia vanno chiaramente indicati i quesiti da correggere.

Problema 1

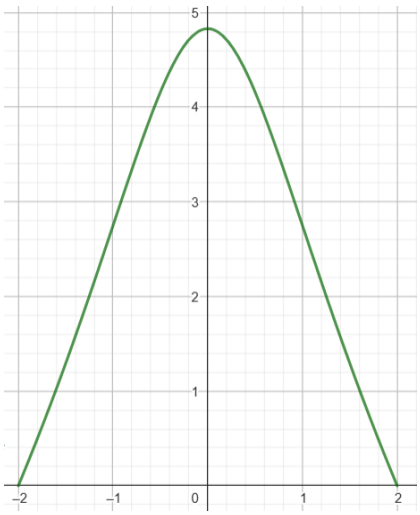
Data la funzione

$$f_a(x) = (x^2 + a)e^x \; con \; a \in \mathbb{R}$$

a. Si determini per quali valori di a $f_a(x)$ ammette punti stazionari. Si determini successivamente il valore di a per cui $f_a(x)$ ammette minimo di ascissa 1.
b. Si studi fino alla derivata seconda $f_{-3}(x)$, rappresentando quanto ottenuto sul piano cartesiano.
c. Si dimostri che $f_{-3}(x)$ ha almeno una coppia di punti di ascissa opposta con retta tangente perpendicolare. Successivamente si dica per quali valori di a questa proprietà vale per $f_a(x)$.
d. Si determini l'area della parte limitata di piano cartesiano tra $f_{-3}(x)$ e l'asse x.
e. Dire, motivando opportunamente, se esiste $k < 2$ tale che sia applicabile il teorema di Rolle a $f_{-3}(x)$ nell'intervallo $[k, 2]$.

Problema 2

In Val Sbesazzi è presente una collina che divide i paesi di Ciccone e Parazzi. Gli abitanti del luogo vogliono creare un tunnel in modo da rendere gli spostamenti tra le due città più rapidi. Gli ingegneri dei comuni si sono messi dunque a studiare il profilo della collina ottenendo un grafico come mostrato in figura.



a. Dire, motivando, quale tra le seguenti funzioni meglio rappresenta tale grafico.
$f(x) = ae^{x^2}, g(x) = -3\ln(x^2 + 1) + a, h(x) = \sqrt{4 - x^2} + a$
Verificato essere corretta $g(x)$, si determini il parametro a affinché sia la rappresentazione corretta.
b. Si determinino le coordinate dei punti di flesso e le rette tangenti e si determini l'area del triangolo formato dall'intersezione tra le rette e dalle intersezioni delle rette con l'asse x.
c. Per far passare un camion di larghezza $2\, m$ e altezza $2{,}5\, m$, si vuole creare un tunnel rettangolare che attraversi la collina. Si determinino le dimensioni di tale rettangolo in modo da massimizzarne il perimetro e successivamente si dica se il camion riuscirebbe a passare o meno. A prescindere dall'esito, sarebbe possibile creare un tunnel rettangolare per farlo passare?
d. Si disegni il grafico di $|g(x)|$ nel suo dominio naturale (cioè non più tra $[-2,2]$), studiando limiti e classificando gli eventuali punti di non derivabilità. (NB non è necessario studiare $|g(x)|$, basta usare le informazioni ricavate ai passaggi precedenti)

Quesiti

1) Nel riferimento cartesiano *Oxyz* sono dati i punti A (3, 0, 1), B (5, -2, -3), C(-2,4,3).
   a. Scrivi l'equazione della retta r passante per A e B.

b. Determina l'equazione del piano perpendicolare alla retta r e passante per C.
c. Determina le coordinate del punto P di intersezione tra il piano π e la retta r.

2) Il reparto del controllo qualità di un'azienda produttrice di personal computer esegue a campione dei test di affidabilità sui proprio prodotti e il 95% dei PC controllati supera le verifiche di affidabilità.
   a. Qual è la probabilità che, scegliendo a caso due PC, entrambi superino il test?
   b. Qual è la probabilità che, su tre PC controllati, si abbiano esattamente due successi nei test?
   c. Qual è la probabilità che, sul controllo di quattro PC, si riscontri almeno un insuccesso?

3) Sia $f(x)$ una funzione polinomiale di grado 3 di cui si sa che: $f(0) = 2, f(2) = 0, f'(0) = -1, f''(2) = 8$. Dopo aver determinato l'espressione analitica di $f(x)$, applica il teorema di Lagrange nell'intervallo $[0,3]$ e determina l'ascissa del/dei punto/i assicurato/i dal teorema stesso.

4) Si considerino, nel piano cartesiano, i punti A (0; -1) e B (-1; 3). Si determini l'equazione della retta passante per B e avente distanza massima da A.

5) Un quadro è costituito da una cornice tale che i margini inferiore e superiore sono di $4\ cm$, mentre i margini destro e sinistro sono larghi $2\ cm$. La regione di piano contenuta nella cornice deve valere $40\ cm^2$. Calcola le dimensioni che deve avere il quadro per ottenere un'area totale (foto+cornice) minima.

6) Data $f(x) = e^{-x} - \sin x + \cos x$, determina $f^{(2025)}(x)$ (derivata duemilaventicinquesima di $f(x)$), spiegando in modo esaustivo il ragionamento utilizzato.
.

7) Si consideri la funzione $f(x) = \frac{x \ln(x)}{x^2 - 1}$ definita negli intervalli $(0,1)$ e $(1, +\infty)$. Provare che tale funzione è prolungabile con continuità in $x = 1$ e che tale prolungamento è derivabile nel suo dominio.

8) Studiare il segno della funzione $f(x) = \ln(x) - \frac{x-1}{x}$.

3. Griglie di valutazione delle prove scritte

Prova scritta – italiano TIPOLOGIA A		
Nome e Cognome: **Classe** **Data:**		
INDICATORE	**PUNTEGGIO (MAX 60 pt)**	
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	**10**	
• Coesione e coerenza.	**10**	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale.	**10**	

• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	**10**	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	**10**	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**10**	
TIPOLOGIA A	**PUNTEGGIO (MAX 40 pt)**	
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	**10**	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	**10**	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	**10**	
• Interpretazione corretta e articolata del testo	**10**	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		
VOTO		

In caso di alunno con DSA non si terrà conto della voce relativa alla difficoltà certificata e si procederà nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP, redistribuendo il punteggio negli altri indicatori.
Per il punteggio da 1 a 10, la soglia della sufficienza è fissata a 6.

Prova scritta – italiano TIPOLOGIA B		
Nome e Cognome: **Classe:** **Data:**		
INDICATORE	**PUNTEGGIO (MAX 60 pt)**	
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	**10**	
• Coesione e coerenza.	**10**	

INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale.	**10**	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	**10**	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	**10**	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**10**	
TIPOLOGIA B	**PUNTEGGIO (MAX 40 pt)**	
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	**14**	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	**13**	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	**13**	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		
VOTO		

In caso di alunno con DSA non si terrà conto della voce relativa alla difficoltà certificata e si procederà nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP, redistribuendo il punteggio negli altri indicatori.
Per il punteggio da 1 a 10, la soglia della sufficienza è fissata a 6; per il punteggio da 1 a 14, la soglia della sufficienza è fissata a 8; per il punteggio da 1 a 13, la soglia della sufficienza è fissata a 7.

Prova scritta – italiano TIPOLOGIA C		
Nome e Cognome: **Classe:** **Data:**		
INDICATORE	**PUNTEGGIO (MAX 60 pt)**	
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	**10**	

• Coesione e coerenza.	**10**	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale.	**10**	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	**10**	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	**10**	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**10**	
TIPOLOGIA C	**PUNTEGGIO (MAX 40 pt)**	
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	**13**	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	**14**	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	**13**	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		
VOTO		

In caso di alunno con DSA non si terrà conto della voce relativa alla difficoltà certificata e si procederà nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP, redistribuendo il punteggio negli altri indicatori.
Per il punteggio da 1 a 10, la soglia della sufficienza è fissata a 6; per il punteggio da 1 a 14, la soglia della sufficienza è fissata a 8; per il punteggio da 1 a 13, la soglia della sufficienza è fissata a 7.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi nella seconda prova (classico):
Comprensione del Testo

1. **Comprensione del significato globale e puntuale del testo**:
   - 1-2: Comprensione parziale del significato del testo con diffusi fraintendimenti.
   - 3-4: Comprensione complessivamente adeguata del significato del testo seppur con qualche incertezza a livello puntuale.
   - 5-6: Comprensione complessivamente sicura del significato globale del testo.

Strutture Morfosintattiche

1. **Individuazione delle strutture morfosintattiche**:
   - 1: Significativi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base.
   - 2: Riconoscimento lineare delle strutture morfosintattiche di base, pur con qualche incertezza nell'analisi di quelle più complesse.
   - 3: Riconoscimento complessivamente adeguato delle strutture morfosintattiche.

- 4: Riconoscimento complessivamente sicuro delle strutture morfosintattiche.

Lessico Specifico

1. **Comprensione del lessico specifico**:
   - 1: Errori significativi nell'uso del dizionario; gravi errori di significato.
   - 2: Resa semantica prevalentemente corretta.
   - 3: Resa semantica complessivamente corretta.

Ricodificazione e Resa nella Lingua d'Arrivo

- 1: Significative imprecisioni di lessico; strutture sintattiche poco coerenti.
- 2: Resa lessicale prevalentemente corretta.
- 3:Resa lessicale complessivamente corretta; buona esplicitazione dei principali nessi sintattici.

1. **Pertinenza delle risposte alle domande in apparato**:
   - 1: Pertinenza solo parziale delle risposte/ risposte incomplete.
   - 2: Soddisfacente pertinenza delle risposte.
   - 3: Buona pertinenza delle risposte.
   - 4: Pertinenza e originalità delle risposte.

Griglia di valutazione Seconda Prova – Indirizzo Scientifico

Problema

Svolgimento completo, corretto, rigoroso e ordinato con utilizzo competente delle procedure di calcolo e della terminologia e simbologia specifiche.	86-100

Svolgimento globalmente corretto e complessivamente ordinato, ma con parti svolte in modo non preciso o non rigoroso.	66-85

Svolgimento solo parzialmente corretto o frammentario e poco giustificato.	56-65

Svolgimento frammentario, poco giustificato e con errori di calcolo.	41-55

Svolgimento estremamente disorganico, frammentario e/o con errori molto gravi.	1-40

Punteggio problema

Questionario	Svolto in modo completo, corretto e lineare con giustificazioni pertinenti e approfondite. Utilizzo preciso di terminologia e	Svolto in modo completo, ma poco giustificato e non preciso in ogni sua parte.	Svolto solo parzialmente oppure in modo non rigoroso con scarso ordine formale e con lievi errori	Svolto e/o impostato in minima parte e/o con errori molto gravi.

	simbologia specifici. Punti **25**	Punti 16/24	Punti 8/15	Punti 1/7
Quesito n.				
Quesito n.				
Quesito n.				
Quesito n.				

Punteggio quesiti

Punteggio prova	

Punti	1-5	6-10	11-16	17-22	23-33	34-44	45-55	56-66	67-77	78-88	89-99	100-104	105-116	117-128	129-140	141-152	153-164	165-176	177-188	189-200
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

4. Nuclei fondanti e materiali utilizzati nella simulazione del colloquio d'Esame

Nuclei fondanti:

- L'uomo e la natura
- L'uomo di fronte a sé stesso
- Il doppio
- Il rapporto fra intellettuali e potere
- Eroi e antieroi
- La guerra
- La crisi delle certezze
- Il potere e i limiti della parola
- La ricerca della bellezza
- L'uomo di fronte al mistero
- Il progresso
- L'energia
- Il magnetismo
- La modellizzazione della realtà
- Il limite e l'infinito

Materiali utilizzati nella seconda simulazione dei Colloqui

5. Elenco degli argomenti scelti PCTO

Studenti	Argomento PCTO
1. Agogliati	Aiuto compiti presso la parrocchia di S. Ambrogio
2. Bajetto	Volontariato in Perù
3. Bellati	Maldive consapevoli
4. Beolchini	Aiuto compiti presso la parrocchia di S. Ambrogio
5. Carretta	The Masters: Insight into management
6. Colombo	Bocconi – Job lab Accenture

7. Corrada	BCG videochallenge
8. De Luca	The Masters: dall'idea all'impresa
9. Giammarrusti	Maldive consapevoli
10. Greco	Pensare Globale, Agire Locale: la mia esperienza a Yale Young Global Scholars
11. Guercilena	Maldive consapevoli
12. Maduri	The Masters
13. Palmeri	Esperienza presso lo studio legale A&O Shearman
14. Rochira	Esperienza al Policlinico di Milano

Atti e certificazioni relativi ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati

Per quanto riguarda le esperienze di PCTO, si rimanda agli allegati caricati sul registro elettronico LOOP.
Oltre alle iniziative proposte direttamente dal Team PCTO il Collegio dei Docenti ha deliberato di recepire e valutare come attività di PCTO tutti i percorsi svolti anche su iniziativa personale delle famiglie (specie nell' ambito di Volontariato), purché rispondano ai criteri didattici ed educativi espressi dalla nostra scuola", affiancando anche alcune proposte.

Per presa visione

Il Docente Coordinatore

Il Docente Segretario

I rappresentanti degli studenti

I Docenti del Consiglio di classe

Docente	Firma
Francesca COTI	
Roberta SEVIERI	
Silvia PERUCCA	
Susannah BLOOD	
Valentina ALZATI	
Josefa MOLINA	
Mario ALLORA	
Matteo BRUZZONE	
Veronica DAL BO	
Marina MORO	
Chiara GADIA	
Simone CISLAGHI	
Marco UBEZIO	
Nicolò SCANDELLA	
Fabrizio GALBIATI	
Patrizia BERNARDI	
Andrea BENEGGI	

Milano, 15 maggio 2025 – Collegio San Carlo

SIMULAZIONE ESAME DI STATO
PRIMA PROVA SCRITTA
19 MAGGIO 2025

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Traccia A1

***Alla vita* (da *La barca, 1935*)**

Mario Luzi (Castello 1914- Firenze 2005), poeta cristiano ed emerito saggista del '900 italiano, vede i suoi esordi poetici sotto la dittatura fascista (raccolta La barca del 1935). La sua vita e la sua opera accompagnano tutta la storia del Novecento (Seconda Guerra Mondiale, dopoguerra, boom economico, crisi degli anni '90) e si pongono la domanda di senso: perché il dolore e la sofferenza nella vita umana? La poesia scelta per l'analisi è tratta dalla sua prima raccolta. Il poeta cerca un rifugio fuori dalla dimensione storica in quel momento tanto drammatica e oppressiva.

Amici ci aspetta una barca e dondola
nella luce ove il cielo s'inarca
e tocca il mare,
volano creature pazze ad amare
il viso d'Iddio caldo di speranza 5
in alto in basso cercando[1]
affetto in ogni occulta distanza
e piangono: noi siamo in terra
ma ci potremo un giorno librare
esilmente piegare sul seno divino 10
come rose dai muri nelle strade odorose
sul bimbo che le chiede senza voce.

Amici dalla barca si vede il mondo
e in lui una verità che procede
intrepida, un sospiro profondo 15
dalle foci alle sorgenti;
la Madonna dagli occhi trasparenti
scende adagio incontro ai morenti,
raccoglie il cumulo della vita, i dolori
le voglie segrete da anni sulla faccia inumidita[2]. 20
Le ragazze alla finestra annerita
con lo sguardo verso i monti
non sanno finire d'aspettare l'avvenire.

Nelle stanze la voce materna
senza origine, senza profondità[3] s'alterna 25
col silenzio della terra, è bella
e tutto par nato da quella[4].

---

[1] **cercando**: ha per soggetto le «creature» (come i verbi «volano», v. 4, e «piangono», v.8).
[2] **Madonna…inumidita**: pietosa mediatrice tra cielo e terra, la Madonna va incontro («scende adagio») a chi muore piangendo («faccia inumidita») per prendere su di sé il carico («cumulo») di pene e di delusioni.
[3] **senza profondità**: eterna e immutabile, sempre uguale a se stessa.
[4] **quella**: la voce materna.

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Le tre parti della lirica corrispondono ad altrettanti momenti dell'«invito al viaggio che il poeta rivolge ai suoi destinatari». Riassumine per ciascuna parte il significato.
2. Interpreta il valore simbolico della «barca» che viene evocata nella lirica (v. 1 e v. 13) e che figura anche nel titolo della raccolta.
3. A chi si riferisce il vocativo iniziale? Cosa significa l'invito a salire sulla barca?
4. Il testo è ricco di antitesi, di opposti che si attraggono. Individuali e commentali.
5. Il tono della lirica è volutamente colloquiale, ma non mancano scelte espressive e sintattiche (ipotassi, paratassi e punteggiatura) che a tratti lo innalzano. Individua e commenta le più significative.
6. A livello metrico, noti la presenza di rime, assonanze, consonanze? Vi è uno schema regolare? La loro presenza conferisce al testo un andamento ritmico particolare?

Interpretazione

Nella lirica di Luzi il senso della vita è reso attraverso la metafora del viaggio, spesso utilizzata nella poesia e nell'arte a tale scopo. Elabora un commento in cui rifletti sul significato che Luzi attribuisce al «viaggio della vita» in questa lirica. Estendi poi la tua riflessione anche ad altri autori e/o opere che ricorrano alla stessa metafora, e che hai avuto modo di conoscere attraverso le tue esperienze di studio o le tue letture personali.

Traccia A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Il brano è tratto dalla raccolta Le piccole virtù, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure, dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino. Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo

perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.
25 [...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Comprensione e analisi del testo
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *"L'amore alla vita"* (r.1) è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegane le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *"Non dobbiamo pretendere nulla"* ed *"eppure dobbiamo essere disposti a tutto"* (rr.8-10).
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *"il germoglio d'un essere"* ha bisogno *"dell'ombra e dello spazio"*? (rr.20-21).

Interpretazione
Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Traccia B1

Ambito storico-politico
John Fitzgerald Kennedy, *Ich bin ein Berliner*

Duemila anni fa, il più grande orgoglio era dire "*civis Romanus sum*". Oggi, nel mondo libero, il più grande orgoglio è dire "*Ich bin ein Berliner*."
Ci sono molte persone al mondo che non capiscono, o che dicono di non capire, quale sia la grande differenza tra il mondo libero e il mondo comunista.
5 Che vengano a Berlino.
Ce ne sono alcune che dicono che il comunismo è l'onda del progresso.
Che vengano a Berlino.
Ce ne sono alcune che dicono, in Europa come altrove, che possiamo lavorare con i comunisti.
Che vengano a Berlino.
10 E ce ne sono anche certe che dicono che sì il comunismo è un sistema malvagio, ma permette progressi economici. *Lass'sie nach Berlin kommen.*
Che vengano a Berlino.
La libertà ha molte difficoltà e la democrazia non è perfetta. Ma non abbiamo mai costruito un muro per tenere dentro i nostri — per impedir loro di lasciarci. Voglio dire a nome dei miei
15 compatrioti che vivono a molte miglia da qua, dall'altra parte dell'Atlantico, che sono distanti da voi, che sono orgogliosi di poter dividere con voi la storia degli ultimi diciotto anni: non conosco nessun paese, nessuna città, che è stata assediata per 18 anni e ancora vive con vitalità e forza, e speranza e determinazione come la città di Berlino Ovest.
Sebbene il Muro rappresenti la più grande e vivida dimostrazione dei fallimenti del sistema
20 comunista — tutto il mondo lo può vedere — non per questo è per noi motivo di soddisfazione.

Esso è, come il vostro sindaco ha detto, un'offesa non solo contro la storia, ma contro l'umanità, separa famiglie, divide i mariti dalle mogli, ed i fratelli dalle sorelle, divide un popolo che vorrebbe stare insieme.

Quello che è vero per questa città è vero per la Germania: una pace reale e duratura non potrà mai essere assicurata all'Europa finché ad un quarto della Germania è negato il diritto elementare dell'uomo libero: prendere una decisione libera. In diciotto anni di pace e benessere questa generazione di tedeschi ha guadagnato il diritto ad essere libera, incluso il diritto di unire le famiglie, a mantenere la propria nazione in pace, in buoni rapporti con tutti.
Voi vivete in una isola difesa di libertà, ma la vostra vita è parte della collettività. Consentitemi di chiedervi, come amico, di alzare i vostri occhi oltre i pericoli di oggi, verso le speranze di domani, oltre la libertà della sola città di Berlino, o della vostra Germania, per promuovere la libertà ovunque, oltre il muro per un giorno di pace e giustizia, oltre voi stessi e noi stessi per tutta l'umanità.
La libertà è indivisibile e quando un solo uomo è reso schiavo, nessuno è libero. Quando tutti saranno liberi, allora potremo guardare al giorno in cui questa città sarà riunita e così questo paese e questo grande continente europeo, in un mondo pacifico e pieno di speranza.
Quando quel giorno finalmente arriverà, e arriverà, la gente di Berlino Ovest sarà orgogliosa del fatto di essere stata al fronte per quasi due decenni. Ogni uomo libero, ovunque viva, è cittadino di Berlino. E, dunque, come uomo libero, sono orgoglioso di dire "*Ich bin ein Berliner*".

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quale giudizio sul comunismo emerge dalle parole di Kennedy?
2. Quale profondo significato viene attribuito da Kennedy alla libertà?
3. Cosa rappresenta il Muro secondo Kennedy?
4. Quale valore ha l'affermazione "*Ich bin ein Berliner*"?

Produzione

Ripercorri le principali vicende che caratterizzarono il sorgere e gli sviluppi della guerra fredda fino agli anni della presidenza di Kennedy ed esprimi le tue riflessioni sul significato di questo conflitto nel contesto della storia contemporanea, interpretandola non solo come una duratura tensione tra due Stati, ma come antitesi tra due modelli ideologici e politici inconciliabili.

Traccia B2

Ambito tecnico-scientifico

Geologia, ecosistemi e biodiversità

Gli ecosistemi e la biodiversità forniscono beni e servizi di base cruciali per la riduzione della povertà e lo sviluppo economico; la loro gestione sostenibile è all'interfaccia di questioni scientifiche, ambientali, sociali e di sviluppo. Le scienze della Terra hanno le risposte chiave alle sfide che dobbiamo superare per preservare il nostro ambiente e svilupparci in modo sostenibile. Le scienze della Terra sono essenziali per comprendere l'attuale cambiamento globale, per aiutarci a preservare la Terra e per dare ai paesi la capacità di gestire le loro risorse minerarie. Il Programma internazionale di geoscienze (IGCP) promuove la collaborazione internazionale nell'ambito delle scienze geologiche con particolare enfasi su progetti e geoscienziati dei paesi in via di sviluppo. Promuove progetti concreti con un chiaro

orientamento sociale e per lo sviluppo sostenibile, tra cui la mitigazione dei disastri naturali, la geologia medica e l'estrazione di risorse minerarie e acque sotterranee. Sin dal suo inizio nel 1972, più di 340 progetti di cooperazione internazionale sulla geologia della Terra in circa 150 paesi hanno contribuito a creare conoscenze sulle risorse e sui processi geologici e sulla creazione di reti di geologi. I Geoparchi globali dell'UNESCO promuovono siti di valore geologico internazionale e sono alla base dello sviluppo sostenibile locale. Ci sono oltre 120 Geoparchi globali dell'UNESCO in 35 paesi. Una migliore comprensione della Terra è anche essenziale per preservare la diversità della vita e sostenere il futuro della società umana. Gli esseri umani sono parte integrante della biosfera della Terra. Da più di 40 anni il programma Man and the Biosphere (MAB) si occupa dell'interfaccia tra l'attività umana e il resto della biosfera, o il rapporto tra uomo e natura. Grazie al World Network of Biosphere Reserves (WNBR), oltre 600 riserve della biosfera in circa 120 paesi permettono di mettere in evidenza e promuovere, attraverso esempi specifici nei siti, il modo in cui gli esseri umani possono vivere in simbiosi con la natura in modo sostenibile. Le riserve della biosfera mostrano modi per salvaguardare gli ecosistemi naturali e la biodiversità attraverso la scienza, l'educazione e approcci partecipativi, promuovendo allo stesso tempo uno sviluppo economico innovativo che sia sostenibile dal punto di vista ambientale ma anche socialmente e culturalmente appropriato. Il MAB si concentra su specifici ecosistemi nelle riserve della biosfera, tra cui montagne, zone aride, foreste tropicali, sistemi urbani, zone umide ed ecosistemi marini, insulari e costieri. Le riserve della biosfera sono sempre più utilizzate come siti pilota per testare l'adattamento al cambiamento climatico e la mitigazione dei suoi effetti, le economie verdi e la possibilità di servire come siti per la collaborazione con altre iniziative ecologiche innovative a livello internazionale nel campo della salvaguardia dell'ambiente. La perdita di biodiversità, insieme al cambiamento climatico, è una delle grandi sfide globali del nostro tempo. Le conoscenze e le reti dell'UNESCO – nei settori dell'istruzione, delle scienze naturali, sociali e umane, della cultura e della comunicazione – offrono una prospettiva multidisciplinare per arricchire la risposta politica internazionale alla crisi della biodiversità. L'UNESCO contribuisce alla Piattaforma intergovernativa di recente istituzione sulla biodiversità e sui servizi ecosistemici (IPBES). L'IPBES mira a fornire conoscenze scientifiche accurate, imparziali e aggiornate sulle quali basare le decisioni politiche e le convenzioni sulla biodiversità, proprio come il Comitato intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC) per le convenzioni sui cambiamenti climatici. L'UNESCO sostiene l'IPBES per riconoscere e rispettare il contributo delle conoscenze indigene e locali alla conservazione e all'uso sostenibile della biodiversità e degli ecosistemi.

da un articolo su *www.unesco.org*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo mettendo in evidenza la tesi proposta.
2. Quali argomentazioni vengono fornite a sostegno della tesi? Perché, secondo l'autore, è necessaria una migliore conoscenza della Terra?
3. Spiega i termini "ecosistema" e "biodiversità".
4. Che cosa è l'UNESCO?

Produzione

Com'è possibile salvaguardare l'ambiente e non rinunciare all'idea del progresso e della modernità? Rifletti su questo tema facendo riferimento alle tue conoscenze, alla tua esperienza, a dati e fatti reali.

Traccia B3

Ambito sociale

Discorso del Santo Padre Francesco - Incontro con i giovani

Quando Papa Francesco ha parlato ai giovani nel 2013, ha voluto rivolgere loro un messaggio molto importante. In quell'occasione, il Papa ha invitato i giovani a essere protagonisti della loro vita, a non perdere la speranza, a confidare in Gesù e a vivere con gioia e fiducia nel futuro.

Largo Carlo Felice, Cagliari *Domenica, 22 settembre 2013*

[…]Io penso al Vangelo sulla riva del lago di Galilea, dove vivevano e lavoravano Simone - che poi Gesù chiamerà Pietro - e suo fratello Andrea, insieme con Giacomo e Giovanni, anch'essi fratelli, tutti pescatori. Gesù è circondato dalla folla che vuole ascoltare la sua parola; vede quei pescatori accanto alle barche mentre ripuliscono le reti. Sale sulla barca di Simone e gli chiede di allontanarsi un po' dalla riva, e così, stando seduto sulla barca, parla alla gente; Gesù, sulla barca, parla alla gente. Quando ha terminato, dice a Simone di prendere il largo e gettare le reti. Questa richiesta è una prova per Simone - sentite bene la parola: una "prova" - perché lui e gli altri erano appena rientrati da una notte di pesca andata male. Simone è un uomo pratico e sincero, e dice subito a Gesù: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla».

Questo è il primo punto: *l'esperienza del fallimento*. Nelle vostre domande c'era questa esperienza: il Sacramento della Cresima – come si chiama, questo Sacramento? La Cresima …no! E' cambiato il nome: "Sacramento dell'addio". Fanno questo e se ne vanno dalla Chiesa: è vero o no? Questa è un'esperienza di fallimento. L'altra esperienza di fallimento: i giovani che non ci sono nella parrocchia: avete parlato di questo, voi. Questa esperienza del fallimento, qualcosa che va storto, una delusione. Nella giovinezza si è proiettati in avanti, ma a volte capita di vivere un fallimento, una frustrazione: è una prova, ed è importante! E adesso io voglio fare una domanda a voi, ma non rispondete a voce, ma in silenzio. Ognuno nel suo cuore pensi, pensate alle esperienze di fallimento che voi avete sperimentato, pensate. E' certo: tutti noi ne abbiamo, tutti noi ne abbiamo.

Nella Chiesa facciamo tante volte questa esperienza: i sacerdoti, i catechisti, gli animatori si affaticano molto, spendono tante energie, ce la mettono tutta, e alla fine non vedono risultati sempre corrispondenti ai loro sforzi. […]

Di fronte a questa realtà, giustamente voi vi chiedete: che cosa possiamo fare? Certamente una cosa da non fare è quella di lasciarsi vincere dal pessimismo e dalla sfiducia. Cristiani pessimisti: è brutto questo! Voi giovani non potete e non dovete essere senza speranza, la speranza fa parte del vostro essere. Un giovane senza speranza non è giovane, è invecchiato troppo presto! La speranza fa parte della vostra giovinezza! Se voi non avete speranza, pensate seriamente, pensate seriamente… Un giovane senza gioia e senza speranza è preoccupante: non è un giovane. E quando un giovane non ha gioia, quando un giovane sente la sfiducia della vita, quando un giovane perde la speranza, dove va a trovare un po' di tranquillità, un po' di pace? Senza fiducia, senza speranza, senza gioia? Voi sapete, questi mercanti di morte, quelli che vendono morte ti offrono una strada per quando voi siete tristi, senza speranza, senza fiducia, senza coraggio! Per favore, non vendere la tua gioventù a questi che vendono morte! Voi mi capite di che cosa sto parlando! Tutti voi lo capite: non vendere!

Ritorniamo alla scena del Vangelo: Pietro, in quel momento critico, gioca se stesso. […]

Con coraggio, esce da se stesso e sceglie di fidarsi di Gesù. Dice: «Mah, sta bene: sulla tua parola getterò le reti». Attenzione! Non dice: sulle mie forze, sui miei calcoli, sulla mia esperienza di esperto pescatore, ma "Sulla tua parola", sulla parola di Gesù! E il risultato è una pesca incredibile, le reti si riempiono, tanto che quasi si rompevano.

Questo è il secondo punto: *fidarsi di Gesù, fidarsi di Gesù.* E quando dico questa cosa, io voglio essere sincero e dirvi: io non vengo qui a vendervi un'illusione. Io vengo qui a dire: c'è una

Persona che può portarti avanti: fidati di Lui! E' Gesù! Fidati di Gesù! E Gesù non è un'illusione! Fidarsi di Gesù. Il Signore è sempre con noi. Viene sulla riva del mare della nostra vita, si fa vicino ai nostri fallimenti, alla nostra fragilità, ai nostri peccati, per trasformarli. Non smettete mai di rimettervi in gioco, come dei buoni sportivi - alcuni di voi lo sanno bene per esperienza - che sanno affrontare la fatica dell'allenamento per raggiungere dei risultati! Le difficoltà non devono spaventarvi, ma spingervi ad andare oltre. Sentite rivolte a voi le parole di Gesù: Prendete il largo e calate le reti, giovani di Sardegna! Prendete il largo! Siate sempre più docili alla Parola del Signore: è Lui, è la sua Parola, è il seguirlo che rende fruttuoso il vostro impegno di testimonianza. [...]

Non è buono – non è buono – fermarsi al «non abbiamo preso nulla», ma andare oltre, andare al «prendi il largo e getta le reti» di nuovo, senza stancarci! Gesù lo ripete a ciascuno di voi. Ed è Lui che darà la forza! C'è la minaccia del lamento, della rassegnazione. Questi li lasciamo a quelli che seguono la "dea lamentela"! E voi, seguite la "dea lamentela"? Vi lamentate continuamente, come in una veglia funebre? No, i giovani non possono fare quello! La "dea lamentela" è un inganno: ti fa prendere la strada sbagliata. Quando tutto sembra fermo e stagnante, quando i problemi personali ci inquietano, i disagi sociali non trovano le dovute risposte, non è buono darsi per vinti. La strada è Gesù: farlo salire sulla nostra "barca" e prendere il largo con Lui! Lui è il Signore! Lui cambia la prospettiva della vita. La fede in Gesù conduce a una speranza che va oltre, a una certezza fondata non soltanto sulle nostre qualità e abilità, ma sulla Parola di Dio, sull'invito che viene da Lui. Senza fare troppi calcoli umani e non preoccuparsi di verificare se la realtà che vi circonda coincide con le vostre sicurezze. Prendete il largo, uscite da voi stessi; uscire dal nostro piccolo mondo e aprirci a Dio, per aprirci sempre più anche ai fratelli. Aprirci a Dio ci apre agli altri! Aprirsi a Dio e aprirsi agli altri. Fare qualche passo oltre noi stessi, piccoli passi, ma fateli. Piccoli passi, uscendo da voi stessi verso Dio e verso gli altri, aprendo il cuore alla fraternità, all'amicizia, alla solidarietà. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua i principali messaggi che emergono dal discorso di Papa Francesco.
2. Secondo il Papa, quali sono i "mercanti di morte" e quale pericolo rappresentano per i giovani?
3. Come viene rappresentata la figura di Gesù in questo discorso? Quali caratteristiche emergono del suo rapporto con i discepoli e, per estensione, con i giovani?
4. Qual è il ruolo dei giovani nella Chiesa e nella società, così come emerge dalle parole del Papa?

Produzione

Nella vita può accadere di fallire, di sentirsi smarriti o di perdere fiducia in se stessi e negli altri. Eppure, proprio il fallimento può diventare un punto di svolta: un momento in cui decidere di "prendere il largo", cioè di uscire dalle proprie sicurezze e ripartire con uno sguardo nuovo. In che modo l'esperienza del fallimento può trasformarsi in un'opportunità di crescita, di apertura verso nuove direzioni e di ritrovata fiducia nel prossimo?

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

Traccia C1

Il grande filosofo tedesco Hegel scrisse, nella prefazione ad una delle sue opere, che le epoche felici della storia dell'umanità corrispondono alle pagine bianche della storia culturale, a significare che solo grandi sconvolgimenti storico-politici possono produrre opere d'arte nel senso più ampio del termine. Alla fine del tuo percorso di studi, dopo aver visto alternarsi periodi di stabilità a periodi di grandi cambiamenti, concordi con quanto detto dal filosofo? Ricordati di argomentare con chiarezza il tuo pensiero, facendo opportuni riferimenti a quanto studiato, letto, vissuto nella tua esperienza liceale.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e/o presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Traccia C2

Eugenio Montale, uno dei grandi interpreti della condizione umana del Novecento, ha più volte espresso, in versi e prose, una visione lucida e disillusa dell'esistenza. La sua poesia nasce da uno sguardo che non si lascia ingannare dalle apparenze: dietro la superficie delle cose, Montale coglie spesso un fondo di inquietudine, dolore, senso di disincanto. È quella che lui stesso definisce, in più occasioni, l'esperienza del "male di vivere".

In un'epoca come la nostra, in cui si tende a nascondere o negare la sofferenza dietro immagini di felicità forzata e successo, questa espressione mantiene intatto il suo valore provocatorio e profondo. Cosa significa oggi riconoscere il male di vivere? Possiamo ancora considerarlo parte della nostra esperienza autentica o è qualcosa da cui fuggiamo?

Sviluppa una riflessione su questo tema, facendo riferimento alla tua esperienza, a quanto hai studiato nel corso degli anni scolastici e a ciò che osservi nella società di oggi.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e/o presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COLLEGIO SAN CARLO - MILANO

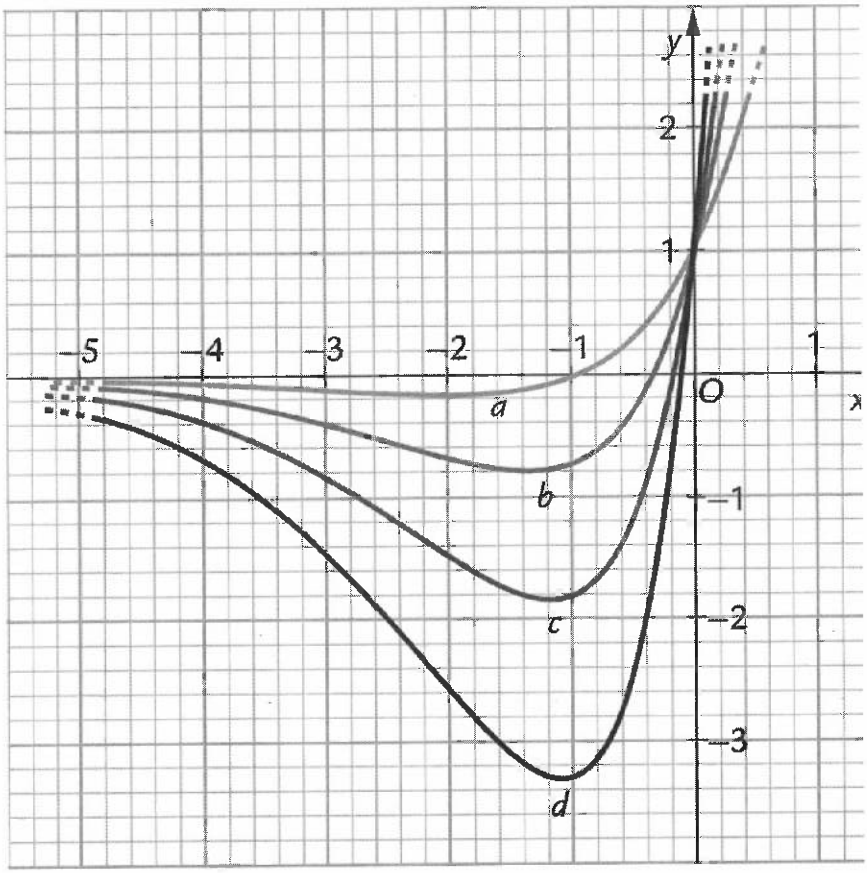
Simulazione seconda prova - MATEMATICA 20 maggio 2025

NOME: _____ **COGNOME:** _____ **CLASSE:** _____

Il candidato risolva un problema e quattro quesiti del questionario.

Nello svolgimento del problema e di ciascun quesito è necessario giustificare ogni passaggio svolto. Nella bella copia vanno chiaramente indicati i quesiti da correggere.

Problema 1



I grafici in figura rappresentano alcune funzioni del tipo $f_n(x) = e^x(1 + nx)$, con $n \in \mathbf{N} - \{0\}$.

a. Verifica che tutte le funzioni di tipo $f_n(x)$ presentano un punto di minimo, e determinane le coordinate in funzione di n. Si tratta di un minimo assoluto? Spiega perché sì o perché no. Interpretando poi i grafici in figura, escogita un metodo per associare ciascuno di essi al corrispondente valore di n e determina quale di essi corrisponde a $n = 3$.

b. [Parte 1] Considera le coordinate dei punti di minimo ottenute nel punto 1. Ricavando, a partire dall'ascissa del minimo, n in funzione di x, dimostra che i punti di minimo stanno tutti sulla curva di equazione $y = g(x) = \frac{e^x}{x+1}$.

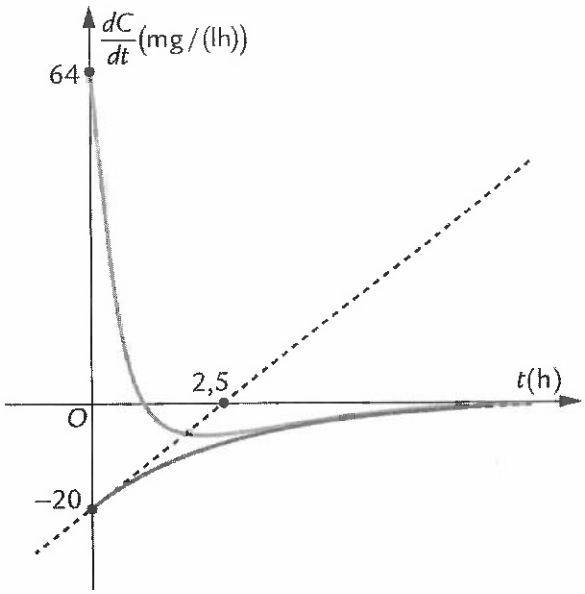
[Parte 2] Cambiando n in $-n$, si ottengono le funzioni $f_{-n}(x) = e^x(1 - nx)$. Verifica che ognuna di esse presenta ancora un punto stazionario. Si tratta sempre di un punto di minimo? Su quale curva stanno tutti questi punti stazionari?

c. Studia e disegna la curva $y = g(x) = \frac{e^x}{x+1}$.

d. Determina l'equazione delle primitive $F_n(x)$ delle funzioni $f_n(x)$ i cui grafici passano per l'origine degli assi e spiega perché anche queste ammettono un punto stazionario. Senza eseguire calcoli stabilisci se si tratta di un minimo o di un massimo. Su quale curva stanno tutti questi punti stazionari?

Problema 2

È noto che la concentrazione di un farmaco nel sangue varia nel tempo in modo diverso a seconda che esso sia assunto per via endovenosa o per via orale. In particolare, nel primo caso, la concentrazione è massima nel momento in cui il farmaco viene assunto, dopodiché diminuisce al passare del tempo. Nel secondo caso, invece, poiché il farmaco deve essere metabolizzato, la concentrazione, a partire dal valore iniziale uguale a 0, aumenta fino a un valore massimo, per poi diminuire. I grafici riportati nella figura in grigio chiaro e in grigio scuro rappresentano, nei due casi, la velocità di variazione della concentrazione ematica, espressa in $mg/(lh)$, in funzione del tempo, espresso in h, per un certo farmaco. In figura è riportata anche la retta tangente al grafico disegnato in grigio scuro nel punto corrispondente a $t = 0$.



a. Senza usare informazioni relative a punti successivi, stabilisci quale dei due grafici corrisponde all'assunzione per via endovenosa e quale all'assunzione per via orale, motivando in modo esauriente la tua scelta.

b. In base alle informazioni che puoi ricavare dai grafici, determina i coefficienti A, B e k delle espressioni analitiche delle funzioni rappresentate in grigio chiaro e in grigio scuro, supponendo che esse siano <u>rispettivamente</u> della forma:

$$f(t) = A\left(5e^{-2t} - e^{-\frac{2}{5}t}\right);\ g(t) = Be^{kt}$$

c. Poni ora $A = 16, B = -20, k = -\frac{2}{5}$ e usa $f(t)$ e $g(t)$ per descrivere <u>rispettivamente</u> la variazione nel tempo del farmaco assunto per via orale e per via endovenosa. Per il farmaco in questione si sa che la concentrazione iniziale (ossia per $t = 0$), in caso di assunzione per via endovenosa, è pari a $50\ mg/l$. Deduci le espressioni analitiche delle funzioni $C_o(t)$ e $C_e(t)$, che esprimono la concentrazione del farmaco nel sangue rispettivamente nel caso di somministrazione per via orale e per via endovenosa e rappresentale graficamente, studiandole fino alla derivata seconda (solo per $t \geq 0$).

d. La biodisponibilità di un farmaco è la frazione del principio attivo somministrato che raggiunge la circolazione sanguigna; se la somministrazione avviene per via endovenosa, la biodisponibilità è massima e uguale a 1 (100%), mentre nel caso di una somministrazione per altra via si hanno valori inferiori a causa del parziale assorbimento e del metabolismo. Calcola la biodisponibilità del farmaco in esame nel caso della somministrazione per via orale, tenendo conto che essa è definita dal seguente rapporto, espresso in percentuale:

$$\frac{\int_0^{+\infty} C_o(t)dt}{\int_0^{+\infty} C_e(t)dt}$$

Quesiti

1. A un casello autostradale si alternano due addetti (Altieri e Brambilla). Il primo lavora 3 giorni su 7 e il secondo i giorni rimanenti. L'automobilista non è in grado di sapere quale addetto troverà, sa però che Altieri sbaglia a dare il resto 4 volte su 10, Brambilla sbaglia una volta su 5.
   - Qual è la probabilità di passare il casello ricevendo un resto sbagliato?
   - Scoprendo di aver ricevuto un resto sbagliato, qual è la probabilità che Brambilla sia stato l'addetto al casello?

2. Calcola il volume del solido che si ottiene ruotando la regione di piano delimitata dalla curva di equazione $y = x^3 - 2x^2 + x + 1$ e dalla retta $y = 1$ attorno all'asse y.

3. Scrivi l'equazione della superficie sferica di diametro AB, con $A(0,1,-1)$ e $B(4,5,-3)$. Successivamente, scrivi l'equazione del piano tangente alla sfera in A.

4. Scrivi una funzione polinomiale $y = p(x)$ di terzo grado che si annulli solo per $x = 0$ e per $x = 3$, il cui grafico sia tangente all'asse x in un punto di ascissa minore di 2 e passi per $P(1;-4)$. Determina l'area della regione piana limitata compresa tra l'asse x ed il grafico della funzione polinomiale individuata.

5. Calcola il seguente limite:
$$\lim_{x\to 1} \frac{\int_1^x (t^2-1)\cdot e^{2t}dt}{(x-1)^2}$$

6. Data la funzione $f(x) = xe^{-|x^3-1|}$, si determinino minimi, massimi ed eventuali asintoti.

7. Si consideri la funzione
$$f(x) = \begin{cases} -1 + \arctan x, & x < 0 \\ ax + b, & x \geq 0 \end{cases}$$
Determinare per quali valori dei parametri a, b la funzione f è derivabile e successivamente stabilire se esiste un intervallo di $\mathbb{R}$ in cui la funzione f soddisfa le ipotesi del Teorema di Rolle, motivando la risposta.

8. Sono dati due triangoli. Le lunghezze di due dei lati dell'uno coincidono con le lunghezze di due dei lati dell'altro e l'altezza relativa al terzo lato di uno coincide con quella relativa al terzo lato dell'altro. I due triangoli risultano necessariamente congruenti? Se è vero dimostrarlo, altrimenti mostrare un controesempio.

Durata massima della prova: 6 ore.
Non è ammesso lasciare l'aula degli esami prima che siano trascorse tre ore dall'inizio della prova

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO 20/5/25

Prima parte: traduzione di un testo latino

Consigli a un amico che va a governare la Grecia.

In questa *epistula* Plinio il Giovane invita l'amico Massimo, in procinto di partire per la Grecia, a meditare sulla grande tradizione culturale dei luoghi che dovrà governare e sul suo dovere di rispettare il passato di questa terra, di cui tutti i Romani sono debitori.

ANTE TESTO

C. PLINIUS MAXIMO SUO S.

Amor in te meus cogit, non ut precipiam (neque enim praeceptore eges), admoneam tamen, ut, quae scis, teneas et observes, aut scias melius.

CAIO PLINIO SALUTA IL SUO MASSIMO

L'affetto che ho per te mi induce non a darti insegnamenti (infatti non hai bisogno di maestri), ma a raccomandarti di ricordare e restare fedele a ciò che già sai, o di saperlo in modo più chiaro.

TESTO DA TRADURRE

Cogita te missum in provinciam Achaiam, illam veram et meram Graeciam, in qua primum humanitas, litterae, etiam fruges inventae esse creduntur; missum ad ordinandum statum liberarum civitatum, id est ad homines maxime homines, ad liberos maxime liberos, qui ius a natura datum virtute, meritis, amicitia, foedere denique et religione tenuerunt. Reverere conditores deos et numina deorum, reverere gloriam veterem et hanc ipsam senectutem, quae in homine venerabilis, in urbibus sacra. Sit apud te honor antiquitati, sit ingentibus factis, sit fabulis quoque. Nihil ex cuiusquam dignitate, nihil ex libertate, nihil etiam ex iactatione decerpseris. Habe ante oculos, hanc esse terram, quae nobis miserit iura, quae leges non victis, sed petentibus dederit; Athenas esse quas adeas; Lacedaemonem esse quam regas: quibus reliquam umbram et residuum libertatis nomen eripere durum, ferum, barbarum est.

POST TESTO

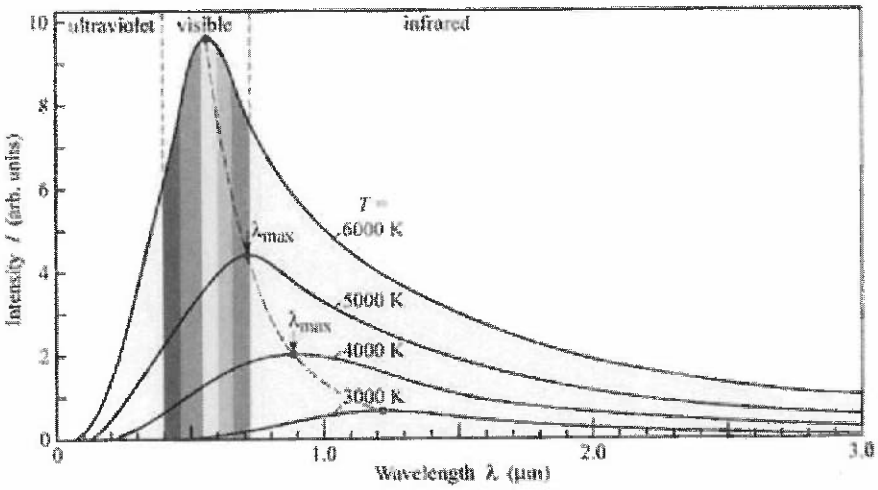
Vides a medicis, quamquam in adversa valetudine nihil servi ac liberi differant, mollius tamen liberos clementiusque tractari. Recordare quid quaeque civitas fuerit, non ut despicias quod esse desierit; absit superbia asperitas.

Vedi che dai medici, sebbene nella malattia non ci sia alcuna differenza fra schiavi e uomini liberi, tuttavia questi ultimi vengono trattati con più dolcezza e comprensione. Ricorda che cosa fu ciascuna città, non per disprezzare ciò che non è più; il rigore non si accompagni all'arroganza.

SECONDA PARTE

Tre quesiti a risposta aperta. Limite massimo di estensione 10/12 righe, con la possibilità di rispondere con uno scritto unitario, senza superare le 30/36 righe.

1) Comprensione/interpretazione
Nell'*epistula* che hai tradotto Plinio passa in rassegna i doni che la Grecia ha offerto alla civiltà umana: sai indicare quali siano? Su quale concetto egli pone particolarmente la propria attenzione e perché?
2) Analisi stilistica e/o linguistica
Il testo proposto rappresenta un ottimo esempio della prosa raffinata ed elegante di Plinio: sai individuare alcune figure retoriche che l'autore utilizza, spiegandone la funzione nel contesto?
3) Approfondimento e riflessioni personali
L'eredità culturale del mondo ellenico rappresenta un tema molto importante nelle opere di autori greci e latini che hai affrontato quest'anno: elabora una tua personale riflessione su questo tema attraverso gli esempi che a te paiono più significativi ed originali.

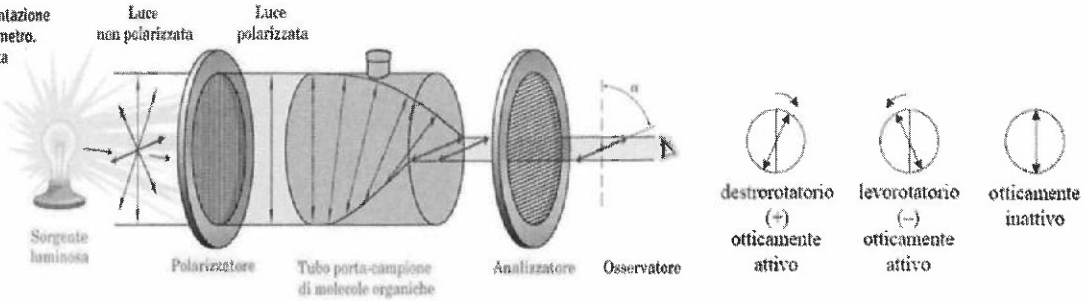

ultraviolet
visible
infrared
T =
6000 K
5000 K
4000 K
3000 K
λmax
λmax
Intensity I (arb. units)
Wavelength λ (μm)
0
2
4
6
8
10
0
1.0
2.0
3.0

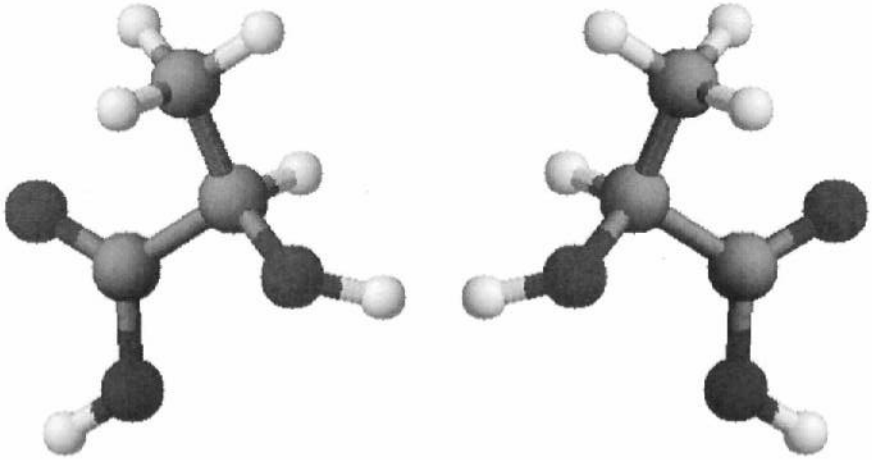
Hard Times

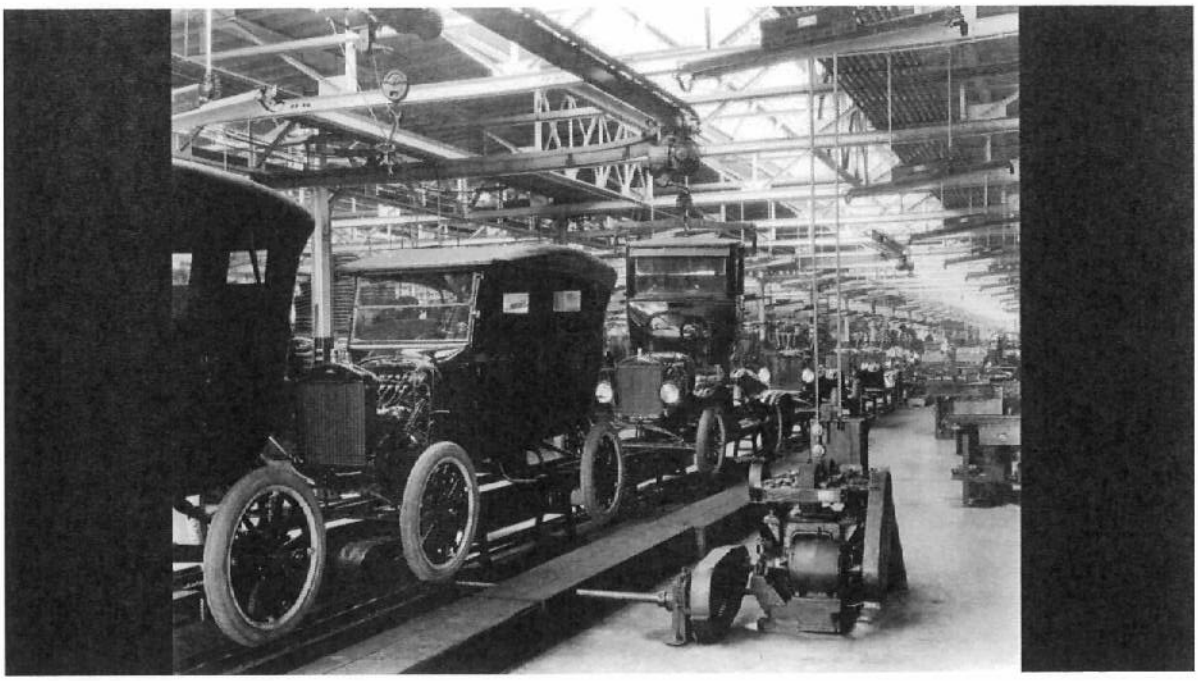
Charles Dickens

"Now, what I want is, Facts. Teach these boys and girls nothing but Facts. Facts alone are wanted in life. Plant nothing else, and root out everything else. You can only form the minds of reasoning animals upon Facts: nothing else will ever be of any service to them. This is the principle on which I bring up my own children, and this is the principle on which I bring up these children. Stick to Facts, sir!"

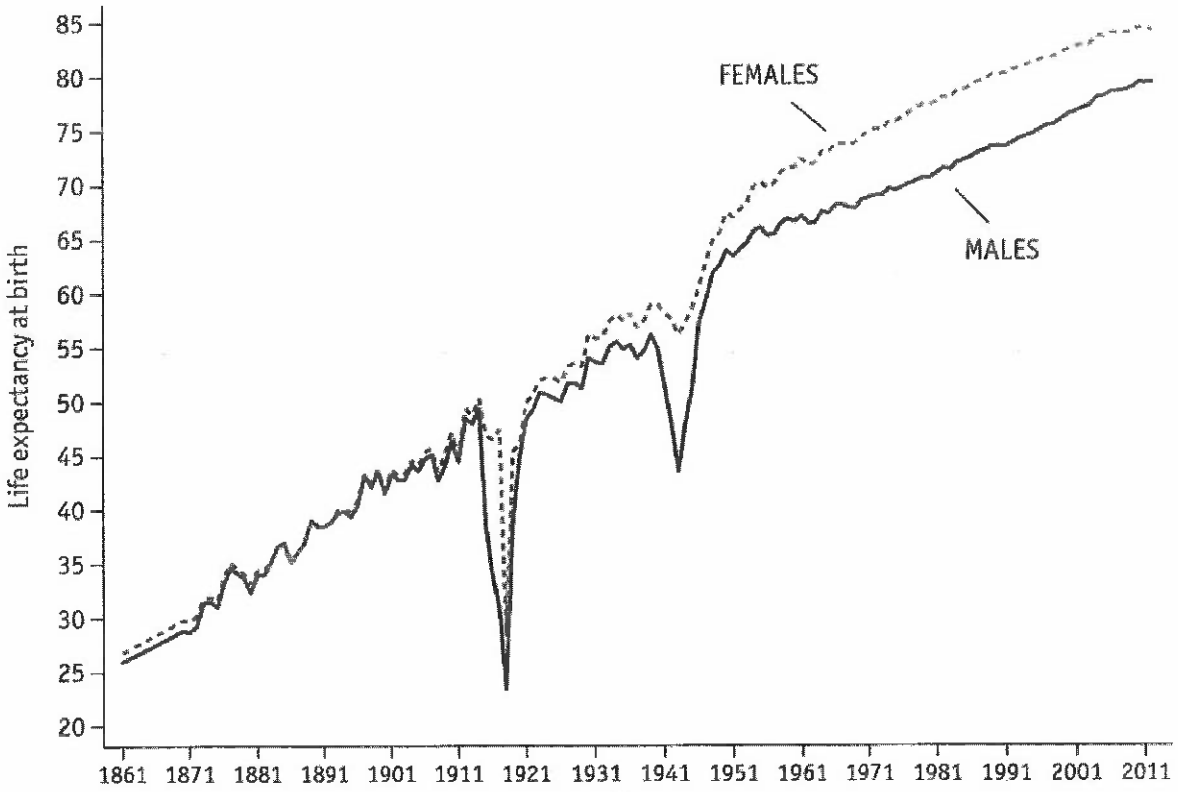
.5 Rappresentazione
a di un polarimetro.
no-polarizzata
sverso una
di molecole
e attive, che
piano di
ione.

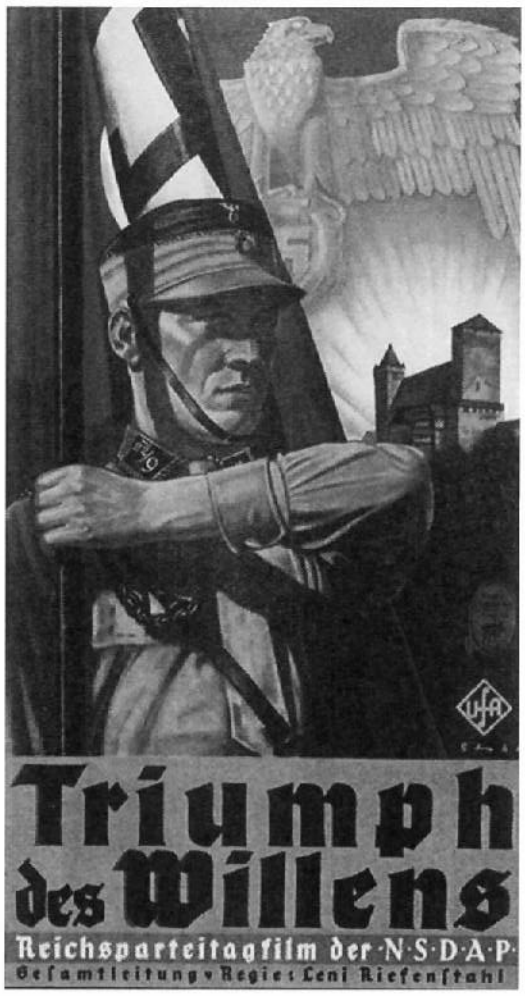




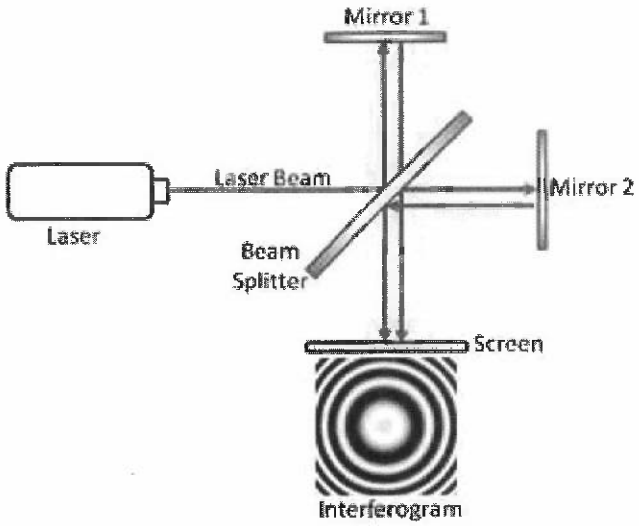


7 ottobre 1913: Ford introduce la *catena di montaggio*


Life expectancy at birth
85
80
75
70
65
60
55
50
45
40
35
30
25
20
1861
1871
1881
1891
1901
1911
1921
1931
1941
1951
1961
1971
1981
1991
2001
2011
FEMALES
MALES



Il Trionfo della Volontà (1935), è un film di propaganda nazionalsocialista diretto da Leni Riefenstahl. Il film documenta il raduno a Norimberga del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori svoltosi dal 4 al 10 settembre 1934. L'opera fu subito additata come uno dei migliori esempi di propaganda della storia del Cinema.


Mirror 1
Laser Beam
Mirror 2
Laser
Beam
Splitter
Screen
Interferogram

The Soldier

RUPERT BROOKE

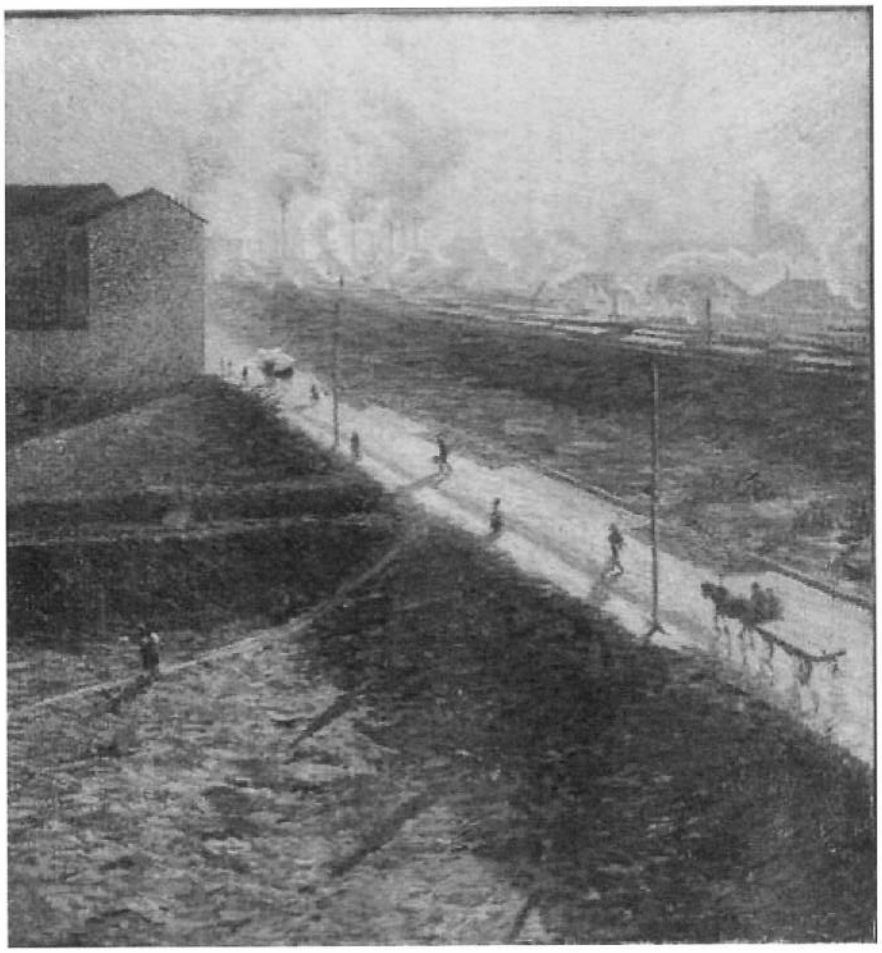
If I should die, think only this of me:
    That there's some corner of a foreign field
That is for ever England. There shall be
    In that rich earth a richer dust concealed;
A dust whom England bore, shaped, made aware,
    Gave, once, her flowers to love, her ways to roam;
A body of England's, breathing English air,
    Washed by the rivers, blest by suns of home.

And think, this heart, all evil shed away,
    A pulse in the eternal mind, no less
        Gives somewhere back the thoughts by England given;
Her sights and sounds; dreams happy as her day;
    And laughter, learnt of friends; and gentleness,
        In hearts at peace, under an English heaven.

$$X \sim Bi(n, p)$$

"Signore, alcuni recenti lavori di E. Fermi e L. Szilárd, che mi sono stati resi noti mediante un manoscritto, mi inducono a prevedere che l'elemento uranio possa essere tramutato in una nuova e importante fonte di energia nell'immediato futuro. Ritengo pertanto mio dovere sottoporre alla sua attenzione i fatti e le raccomandazioni seguenti (...). **Questi nuovi fenomeni condurrebbero anche alla costruzione di nuove bombe** ed è concepibile – sebbene assai meno certo – che bombe estremamente potenti di nuovo tipo possano essere così realizzate. Una singola bomba di questo tipo, trasportata con una nave e fatta esplodere in un porto, potrebbe benissimo distruggere l'intero porto insieme a parte del territorio circostante".

Lettera di Albert Einstein al presidente Roosevelt, 2 agosto 1939



Platone, *Simposio* 202e-203a

"Δαίμων μέγας, ὦ Σώκρατες· καὶ γὰρ πᾶν τὸ δαιμόνιον μεταξύ ἐστι θεοῦ τε καὶ θνητοῦ". "Τίνα", ἦν δ' ἐγώ, "δύναμιν ἔχον;" "Ἑρμηνεῦον καὶ διαπορθμεῦον θεοῖς τὰ παρ' ἀνθρώπων καὶ ἀνθρώποις τὰ παρὰ θεῶν, τῶν μὲν τὰς δεήσεις καὶ θυσίας, τῶν δὲ τὰς ἐπιτάξεις τε καὶ ἀμοιβὰς τῶν θυσιῶν, ἐν μέσῳ δὲ ὂν ἀμφοτέρων συμπληροῖ, ὥστε τὸ πᾶν αὐτὸ αὑτῷ συνδεδέσθαι. Διὰ τούτου καὶ ἡ μαντικὴ πᾶσα χωρεῖ καὶ ἡ τῶν ἱερέων τέχνη τῶν τε περὶ τὰς θυσίας καὶ τελετὰς καὶ τὰς ἐπῳδὰς καὶ τὴν μαντείαν πᾶσαν καὶ γοητείαν. [203a] Θεὸς δὲ ἀνθρώπῳ οὐ μείγνυται, ἀλλὰ διὰ τούτου πᾶσά ἐστιν ἡ ὁμιλία καὶ ἡ διάλεκτος θεοῖς πρὸς ἀνθρώπους, καὶ ἐγρηγορόσι καὶ καθεύδουσι· καὶ ὁ μὲν περὶ τὰ τοιαῦτα σοφὸς δαιμόνιος ἀνήρ, ὁ δὲ ἄλλο τι σοφὸς ὢν ἢ περὶ τέχνας ἢ χειρουργίας τινὰς βάναυσος. Οὗτοι δὴ οἱ δαίμονες πολλοὶ καὶ παντοδαποί εἰσιν, εἷς δὲ τούτων ἐστὶ καὶ ὁ Ἔρως".

"Un grande dèmone, o Socrate: e infatti ogni essere demonico si trova nel mezzo fra uomo e dio". "E quale proprietà ha?" chiesi io. "Di essere interprete e intermediario agli dèi di ciò che viene dagli uomini e agli uomini di ciò che viene dagli dèi; degli uni recando le preghiere e i sacrifici, degli altri gli ordini e le ricompense dei sacrifici: stando in mezzo tra gli uni e gli altri, riempie l'intervallo, così che il tutto rimanga connesso con sé stesso. Per mezzo suo procede tutta la mantica e l'arte dei sacerdoti, per quanto riguarda i sacrifici e le iniziazioni misteriche, gli incantamenti, la divinazione d'ogni specie e la magia. La divinità non si mescola con gli uomini, ma attraverso di esso gli dèi hanno ogni contatto e dialogo con i mortali, sia da svegli sia nel sonno: e chi è sapiente in questo genere di cose è un uomo demonico, chi è sapiente in altro, qualche arte o mestiere, è solo un manovale. Questi dèmoni sono molti e d'ogni specie: uno di questi è anche Eros".

Seneca, *Epistulae ad Lucilium* 95, 51-53

Per quale ragione dovrei dire tutto ciò che deve essere offerto ed evitato? Dato che posso brevemente trasmetterti questa formula del dovere umano: tutto ciò che vedi, e da cui le cose divine e umane sono racchiuse, è un tutt'uno; siamo le membra di un grande corpo. La natura ci ha messi al mondo fratelli, generandoci dalle stesse origini e per gli stessi fini; essa ci ha infuso reciproco amore e ci ha resi socievoli. Quella ha stabilito l'equo e il giusto; secondo i suoi dettami è più triste fare il male che subirlo; secondo il suo comando le mani siano pronte verso coloro che devono essere aiutati. Ti sia nel cuore e sulle labbra il famoso verso:

Homo sum, humani nihil a me alienum puto.

Teniamolo presente: siamo nati per stare insieme. La nostra società è molto simile a una volta di pietre che, destinata a cadere se le pietre non opponessero resistenza l'una all'altra, proprio da questo è sostenuta.

"Si dovrebbe pervenire, mediante un ulteriore regresso, a un principio senz'altro contrario al primo principio e se il primo ad esempio significasse: Io sono Io, l'altro dovrebbe significare: Io sono Non-Io"

Fichte, *Dottrina della scienza*

Tu sei come la rondine

che torna in primavera. 70

Ma in autunno riparte;

e tu non hai quest'arte.

Tu questo hai della rondine:

le movenze leggere;

questo che a me, che mi sentiva ed era 75

vecchio, annunciavi un'altra primavera.

Umberto Saba, *A mia moglie* in *Canzoniere*, 1911

“Imparate, o dissennati, a conoscere le ragioni delle cose;

ciò che siamo, per quale vita nasciamo, il luogo

assegnato, come e da dove aggirare lievemente la meta,

la misura delle ricchezze, ciò cui è lecito aspirare, l’utilità

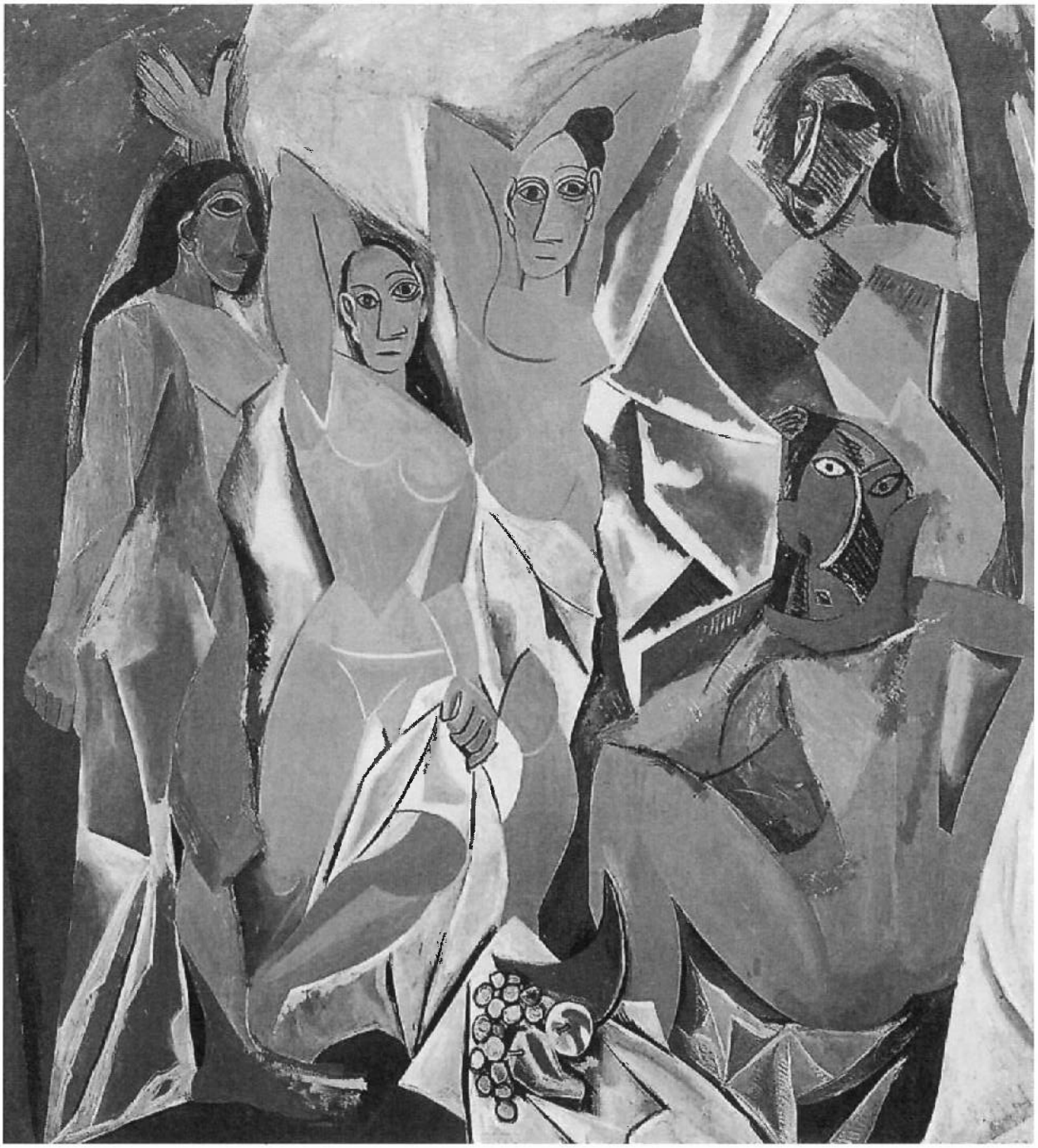
della ruvida moneta serbata, quanto convenga donare alla patria e ai cari congiunti, che volle dio che tu fossi,

quale il ruolo a te assegnato nella condizione umana”.

Da Persio, Satira III (“L’importanza dell’educazione”.

"il vero spirito positivo consiste soprattutto nel vedere per prevedere, nello studiare ciò che è al fine di ricavarne ciò che sarà, secondo il dogma generale dell'invariabilità delle leggi della natura"

Comte, *Discorso sullo spirito positivo*



Pablo Picasso, *Les demoiselles d'Avignon*, 1906-1907. Olio su tela, 2,43 x 2,34 m. New York, Museum of Modern Art.

“Questo principio della conservazione, o sopravvivenza del più adatto, l’ho denominato selezione naturale. Esso conduce al miglioramento di ciascuna creatura in relazione alle sue condizioni organiche e inorganiche di vita, e di conseguenza, nella maggioranza dei casi, a ciò che può essere considerato come un progresso nell’organizzazione. Ciononostante forme basse e semplici perdureranno a lungo se bene adatte alle loro semplici condizioni di esistenza”

Darwin, *L’origine delle specie*

Aristotele, *Politica* 1253a

Allora, da quanto si è detto risulta che la città è delle istituzioni conformi a natura, che l'uomo è per natura un animale adatto a vivere in uno stato (ζῷον πολιτικόν) e che chi non ha una città – certo, non per un caso ma proprio per sua natura – o è un uomo da nulla (uno di quelli chiamati da Omero, non senza disprezzo, «senza famiglia, né leggi, né casa»,[1] e chi è tale per natura sarà anche litigioso, senza legami, come una pedina isolata su un tavoliere), oppure è al di sopra dell'umano. Perciò è chiaro che l'uomo è un animale adatto a vivere in uno stato più di tutte le api e di ogni animale del gregge.

[1] Omero, *Iliade* XIV, 63

Moda: Anzi generalmente parlando, io persuado e costringo tutti gli uomini gentili a sopportare ogni giorno mille fatiche e mille disagi, e spesso dolori e strazi, e qualcuno a morire gloriosamente, per l'amore che mi portano. [...] Oltre di questo ho messo nel mondo tali ordini e tali costumi, che la vita stessa, così per rispetto del corpo come dell'animo, e più morta che viva; tanto che questo secolo si può dire con verità che sia proprio il secolo della Morte.

Giacomo Leopardi, *Dialogo della Moda e della Morte* in *Operette morali*, 1824

Per presa visione

Il Docente Coordinatore

Il Docente Segretario

I rappresentanti degli studenti

I Docenti del Consiglio di classe

Docente	Firma
Francesca COTI	
Roberta SEVIERI	
Silvia PERUCCA	
Susannah BLOOD	
Valentina ALZATI	
Josefa MOLINA	
Mario ALLORA	
Matteo BRUZZONE	
Veronica DAL BO	
Marina MORO	
Chiara GADIA	
Simone CISLAGHI	
Marco UBEZIO	
Nicolò SCANDELLA	
Fabrizio GALBIATI	
Patrizia BERNARDI	
Andrea BENEGGI	

Milano, 15 maggio 2025 – Collegio San Carlo